

Bilancio Sociale 2005



ASSOLOMBARDA

INDICE

Lettera del Presidente

Introduzione

Capitale relazionale

Identità, missione, valori

1. Assetto istituzionale e governance associativa

2. Sistema Assolombarda

3. Sistema Confindustria

4. Missione e valori

4.1 Missione

4.2 Valori

5. Scenario di riferimento

6. Indirizzi strategici e attività

Relazione sociale

1. Risorse umane

1.1 Struttura organizzativa

1.2 Composizione dell'organico

1.3 Gestione delle risorse umane

1.4 Benefit per il personale

1.5 Sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro

2. Imprese associate

2.1 Imprese associate e andamento associativo

2.2 Servizi alle imprese

2.3 Utilizzo dei servizi

2.4 Dialogo strutturato con le imprese associate

2.5 Sistema di gestione aziendale

2.6 Comunicazione e informazione

3. Istituzioni e soggetti pubblici

3.1 Quadro di riferimento - Flash

3.2 Rapporti con istituzioni, enti e partiti politici

3.3 Camera di Commercio di Milano

3.4 Rapporto Pubblica Amministrazione, imprese, territorio e cittadini

4. Sistema economico produttivo

4.1 Quadro di riferimento - Flash

4.2 Internazionalizzare le imprese milanesi

4.3 Finanza per lo sviluppo aziendale

4.4 Sviluppare l'innovazione e la competitività

4.5 Valorizzare la proprietà intellettuale

4.6 Rapporti con la comunità scientifica

4.7 Valorizzare le biotecnologie

4.8 Valorizzare l'editoria e la comunicazione

4.9 Valorizzare altri settori specifici

4.10 Attività di studio e analisi economica

5. Mondo del lavoro

5.1 Quadro di riferimento - Flash

5.2 Cittadini ed economia nel mondo del lavoro

5.3 Contratti Collettivi e regole per il lavoro

5.4 Formazione continua

5.5 Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

6. Sistema formativo e giovani

6.1 Quadro di riferimento - Flash

6.2 Modernizzare il sistema educativo

6.3 Orientamento dei giovani

6.4 Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

6.5 Partnership Assolombarda, imprese e università

7. Ambiente e territorio

- 7.1 Quadro di riferimento - Flash
- 7.2 Impatti diretti
- 7.3 Impegno per la responsabilità ambientale d'impresa
- 7.4 Partnership di Assolombarda in campo ambientale
- 7.5 Formazione ambientale
- 7.6 Importanza ambientale dell'efficienza energetica
- 7.7 Mobilità sostenibile
- 7.8 Infrastrutture
- 7.9 Promozione dello sviluppo del territorio

8. Sistema sociale e culturale

- 8.1 Sviluppare l'imprenditoria nel sociale
- 8.2 Erogazioni liberali di Assolombarda
- 8.3 Cultura d'impresa e mondo dei media
- 8.4 Promozione della cultura d'impresa

Rendiconto economico

1. Conto economico riclassificato

2. Produzione e distribuzione del valore aggiunto

- 2.1 Prospetto di determinazione del valore aggiunto
- 2.2 Prospetto di destinazione del valore aggiunto

Sistema Assolombarda

ACF - Agenzia per il Credito e la Finanza S.p.A.
Assocaaf S.p.A.
Assoservizi S.p.A.
Assotec S.c.a.r.l.
Assoutility S.r.l.
Consorzio Assoutility
Confidi Province Lombarde
Consorzio Qualità
Museimpresa
Sodalitas
Partecipazioni minori

Matrice azioni/stakeholder

Elenco indicatori quantitativi presenti nel testo

Parere professionale dell'auditor

Lettera del Presidente



Milano, 19 giugno 2006

Non c'è cultura d'impresa che possa definirsi tale se tra i suoi valori, tra le convinzioni di fondo che sottendono la visione, le strategie, le politiche e le azioni aziendali, non c'è la responsabilità.

Prima di tutto, la responsabilità verso la persona, che va riaffermata costantemente e insieme ridefinita in un processo continuo, perché sia in linea con la rapidità dei cambiamenti in atto, con l'aumento della competitività, con la globalizzazione dei mercati, con la pervasività crescente e l'evoluzione sempre più incalzante delle tecnologie.

Poi, la responsabilità verso la comunità, che è insieme responsabilità verso il contesto sociale, economico e territoriale in cui l'impresa agisce, e responsabilità verso le generazioni future.

Da questo punto di vista, l'impresa è per sua natura un "soggetto di responsabilità sociale". Essa produce reddito, nel rispetto delle leggi vigenti e degli standard internazionali, ma non esaurisce in questo il proprio essere: il reddito che produce, insieme alla sua capacità competitiva, alla sua capacità di investire e di innovare, alla sua spinta costante verso il miglioramento, contribuisce a generare sviluppo sul territorio in cui opera.

E questo sviluppo è determinante per far crescere il benessere e innalzare la qualità della vita, per creare occupazione, per trasferire conoscenze e competenze, per dare impulso alle tecnologie e favorire l'innovazione. Dunque, un'impresa che produce sviluppo in modo consapevole e sostenibile esprime cultura d'impresa socialmente responsabile.

Il Bilancio Sociale è lo strumento che l'Associazione ha scelto per manifestare e diffondere i valori di questa cultura e di questa responsabilità, di cui essa stessa è portatrice e promotrice, perché costruire un sistema consolidato di relazioni trasparenti con i propri interlocutori è condizione imprescindibile di questo suo ruolo.

Per Assolombarda, la scelta di essere soggetto attivo della responsabilità sociale non è certo di oggi. La sfida attuale, la sfida che si rinnova ogni giorno, è "come esserlo nel modo più efficace". Il Bilancio Sociale è l'espressione della tensione continua verso questo obiettivo e dell'impegno che la alimenta: un impegno che può contare sul contributo dei tanti imprenditori, piccoli, medi e grandi, che credono nell'Associazione e la vivono in prima persona.

(Diana Bracco)

Introduzione

di **Roberto Polli**, Direttore Generale

Il 2005 è stato un anno difficile per l'economia delle nostre imprese, in un'Europa che ancora ha faticato a mantenere il proprio ruolo sul piano mondiale, a fronte della crescita impetuosa del Far East a cui solo Stati Uniti e Giappone hanno tenuto testa.

Nella seconda parte dell'anno, a Milano prima ancora che nel resto del Paese, abbiamo iniziato a cogliere segnali di ripresa che mostrano, forse, una rinnovata consapevolezza del fatto che esistono opportunità oggettive che non ci sono precluse perché abbiamo il potenziale e le capacità per coglierle.

Queste opportunità hanno un costo: richiedono alle nostre imprese di introdurre elementi di razionalizzazione, di ingrandire le proprie dimensioni, di compiere ulteriori passi per recuperare terreno sui mercati internazionali, e ciò ha innescato fra l'altro una stagione contrattuale particolarmente difficile.

L'Associazione ha accompagnato le imprese in questi processi, fornendo loro un supporto diretto, ma anche intensificando il dialogo con i propri stakeholder, per concorrere a creare un contesto più competitivo, e quindi più favorevole allo sviluppo.

Per noi è stato e sarà un investimento per il futuro, volto a sviluppare e mettere a disposizione delle imprese competenze sempre più sofisticate, integrate e innovative, ma anche quella capacità di relazione con altri interlocutori che rende possibile coagulare consenso attorno a obiettivi comuni e sviluppare la progettualità condivisa necessaria per realizzarli.

In particolare, quanto più sappiamo dar luogo a una gestione positiva ed efficace dei rapporti con i nostri stakeholder esterni, tanto più si crea un processo virtuoso di scambio che produce benefici, non solo per l'Associazione e per i suoi interlocutori, ma anche per il tessuto produttivo e il contesto economico e sociale.

Per questo, la valorizzazione del capitale relazionale è fortemente radicata nella nostra cultura e ci siamo proposti di cominciare a sviluppare una riflessione strutturata su questo fattore.

Lo facciamo partendo da questa edizione del Bilancio Sociale, in cui presentiamo una prima rassegna degli indicatori in cui oggi si articola la misurazione del capitale relazionale di Assolombarda: intendiamo questo nostro tentativo come una nuova tappa di quel percorso di miglioramento continuo che segna costantemente il nostro cammino nella rendicontazione sociale.

Lo facciamo con lo stesso spirito che nel 2000, prima associazione di rappresentanza imprenditoriale italiana ed europea, ci spinse a imboccare questa strada, assumendoci il rischio dell'incertezza del traguardo, e lanciando una sfida innanzitutto a noi stessi: partecipare a promuovere relazioni sociali migliori, in modo trasparente e nel rispetto dei reciproci ruoli, per concorrere al raggiungimento dell'obiettivo dello sviluppo per tutti e per ciascuna delle nostre imprese.

Processo di rendicontazione

La sesta edizione del Bilancio Sociale di Assolombarda conferma il principio di trasparenza proprio dell'Associazione, e in generale i principi di rendicontazione del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (G.B.S.). Il percorso di sviluppo dell'accountability di Assolombarda ha avuto un'evoluzione costante in termini di efficienza metodologica ed efficacia espositiva, ottenendo risultati significativi quali:

- il coinvolgimento delle risorse umane nella realizzazione del documento e la condivisione della metodologia di rendicontazione;
- l'impostazione di un processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie alla realizzazione del documento [a];
- l'individuazione di indicatori qualitativi e quantitativi adeguati, confrontati in serie storica per documentare gli andamenti temporali delle performance;
- la misurazione di attività strategiche e legate alla particolare tipologia di attività svolta dall'Associazione;
- l'introduzione di una sezione dedicata alla descrizione delle strutture autonome collegate all'Associazione, e che insieme ad essa costituiscono il Sistema Assolombarda;
- l'evidenziazione della natura territoriale di Assolombarda e del rapporto privilegiato che essa intrattiene con l'ambito locale nel quale è collocata e agisce, pur senza perdere di vista la dimensione nazionale e internazionale, anche mediante l'introduzione di paragrafi introduttivi con indicatori inerenti al contesto territoriale di riferimento relativo ad alcuni stakeholder [b];
- l'integrazione del processo di rendicontazione con il sistema di gestione della qualità;
- l'identificazione ed evidenziazione della competitività, filo conduttore del ruolo dell'Associazione nei confronti degli associati e del contesto di riferimento, come chiave di lettura del Bilancio Sociale;
- l'introduzione del confronto puntuale tra obiettivi programmatici e attività realizzate e di quello tra obiettivi di gestione derivanti dal sistema qualità e azioni realizzate per conseguirli;
- l'introduzione di tabelle sinottiche "azioni-stakeholder" per riepilogare quanto Assolombarda attua nei confronti delle diverse categorie di interlocutori oggetto di rendicontazione nel Bilancio Sociale;
- la predisposizione di una versione "executive" cartacea del documento che permette di ampliarne la diffusione e di migliorarne il grado di leggibilità/fruibilità. La versione integrale continua comunque a essere realizzata, a testimonianza della capacità di mantenere i livelli di eccellenza raggiunti; essa viene resa disponibile in modalità on line sul sito dell'Associazione.

Verifica di una terza parte indipendente

Assolombarda richiede volontariamente la verifica del Bilancio Sociale da parte di un organismo professionale indipendente, come ulteriore contributo all'attendibilità del processo di rendicontazione. Questo intervento evita il rischio che il documento risulti autoreferenziale e concorre a garantire la completezza e la veridicità dei suoi contenuti.

Gli stakeholder di Assolombarda

Nel perseguire lo sviluppo responsabile e il miglioramento della qualità della vita economica, sociale e ambientale del territorio di riferimento, l'Associazione interagisce con:

- interlocutori interni, cioè le risorse umane (coinvolte anche nel processo di rendicontazione sociale) e le imprese associate che sono allo stesso tempo soci e utenti;
- soggetti esterni identificati in gran parte per "sistemi di riferimento" che vedono interagire più attori e istituzioni. Questi ultimi non sono solo gruppi di soggetti tradizionalmente riconosciuti come stakeholder (ad esempio, le istituzioni e i giovani), ma anche insiemi di interlocutori e portatori di interessi che sono in relazione con il sistema associativo nell'ambito di particolari aree tematiche: ambiente e territorio, cultura, economia, lavoro, società civile.

Gli stakeholder di Assolombarda



Insieme alla versione executive del proprio Bilancio Sociale 2004, Assolombarda ha distribuito un [questionario di valutazione](#). Tra le categorie di cui fanno parte i soggetti che hanno risposto, le più numerose risultano essere il personale dell'Associazione o del suo Sistema (37,5%), il sistema economico produttivo (18,7%), le imprese associate (12,5%) e i rappresentanti di istituzioni e soggetti pubblici (12,5%).

Come valuta la versione executive del Bilancio Sociale 2004 di Assolombarda? - Valori percentuali

	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Chiarezza espositiva e grafica	6,25	0,00	50,00	43,75
Linguaggio	6,25	0,00	31,25	62,50
Sinteticità	0,00	12,50	18,75	68,75
Visione d'insieme dell'attività associativa	0,00	18,75	31,25	50,00
Capacità di fornire nuove informazioni su Assolombarda	0,00	18,75	75,00	6,25
Equilibrio tra le diverse sezioni del documento	0,00	18,75	68,75	12,50
Utilità delle informazioni e dei dati espressi	0,00	18,75	56,25	25,00

Le indicazioni sono solo parzialmente confrontabili con quelle degli anni precedenti, riferite alla versione integrale del Bilancio Sociale. In linea di massima, pare comunque confermata la tendenza già rilevata al miglioramento progressivo della percezione della qualità del documento.

Come valuta l'impegno di Assolombarda, descritto nella versione executive del Bilancio Sociale, nei campi seguenti? - Valore percentuale

	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Gestione delle risorse umane	13,33	33,33	53,34	0,00
Imprese associate: servizi e dialogo	0,00	0,00	68,75	31,25
Istituzioni e soggetti pubblici	0,00	43,75	43,75	12,50
Sistema economico produttivo	0,00	18,75	43,75	37,50
Mondo del lavoro	0,00	31,25	62,50	6,25
Sistema formativo e giovani	0,00	18,75	56,25	25,00
Ambiente e territorio	0,00	6,67	73,33	20,00
Sistema sociale e culturale	0,00	18,75	56,25	25,00

Nella percezione dei lettori sull'impegno manifestato da Assolombarda nei diversi ambiti di intervento, gli scostamenti rispetto all'esercizio 2004 riguardano principalmente:

- un giudizio generalmente più positivo nei confronti dell'impegno rivolto alla quasi generalità degli stakeholder (assenza di valutazioni "insufficiente");
- un giudizio meno positivo sull'impegno dedicato dall'Associazione alle proprie risorse umane.

[a] In particolare, il flusso di raccolta dati è gestito mediante l'uso di schede di rilevazione riferite alle principali tipologie di attività di Assolombarda (tra le altre, quella seminariale-convegnaistica, quella progettuale, quella di comunicazione, quella di relazione con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione, quella di partecipazione a organismi esterni ecc.), rivolte ai responsabili delle diverse competenze presenti presso l'Associazione. L'adozione sistematica di queste schede permette alla funzione Comunicazione - dopo aver effettuato un'azione di controllo dei dati attraverso confronti incrociati e la consultazione di fonti complementari - di elaborare la bozza del documento da sottoporre al gruppo di progetto e all'approvazione della Direzione Generale, per poi arrivare alla stesura da presentare pubblicamente all'Assemblea generale annuale.

[b] Alcune aree di rendicontazione della relazione sociale (sistema economico produttivo, mondo del lavoro, sistema formativo e giovani, ambiente e territorio) sono precedute da un'analisi del contesto territoriale di riferimento, proposta ricorrendo a indicatori sintetici esplicativi di alcuni tra i più significativi fenomeni in atto e della loro evoluzione. I dati utilizzati provengono dal Centro Studi Assolombarda e da altri autorevoli istituti di ricerca o da fonti pubbliche.

Introduzione

Capitale relazionale

Il Bilancio Sociale 2005 di Assolombarda prosegue il processo di miglioramento metodologico iniziato nel 2001. L'innovazione principale di questa edizione riguarda la misurazione del capitale relazionale, quel patrimonio di relazioni interne e soprattutto esterne che permette all'Associazione di generare un processo virtuoso di scambio che crea benefici per se stessa e per i suoi interlocutori.

Per i suoi contenuti e per la sua impostazione, la misurazione del capitale relazionale concorre a verificare la vitalità di un'organizzazione e a dare conto degli aspetti meno tangibili della sua attività, quali, ad esempio, i rapporti con gli azionisti/soci e i clienti, il loro grado di soddisfazione nei confronti dell'organizzazione, l'arricchimento dell'immagine e della reputazione, la conoscenza e l'autorevolezza del marchio ecc.

La misurazione del capitale relazionale risulta utile per:

- il **reporting interno**, come fonte di informazione che permette al management di considerare attentamente il valore generato dagli intangibili e che può essere utilizzata come strumento innovativo per la gestione strategica e per l'indirizzo delle politiche aziendali;
- il **reporting esterno**, in quanto consente di offrire agli stakeholder informazioni sul patrimonio relazionale dell'organizzazione, esprimendo indicatori non economico-finanziari che costituiscono elementi di valutazione sulla capacità competitiva dell'organizzazione e sulle sue potenzialità di crescita.

Assolombarda ha quindi scelto di cominciare a sviluppare una riflessione strutturata sul valore intrinseco dell'insieme delle relazioni che intrattiene con i propri stakeholder [c]. In particolare, l'Associazione ha effettuato una prima ricognizione dei parametri relativi al capitale relazionale tra i tanti parametri che essa misura correntemente: partendo dalla rendicontazione relativa alle principali categorie di interlocutori e dall'analisi di altre fonti disponibili, è stato possibile identificare l'esistenza degli indicatori più significativi, e valorizzarli in una griglia che esprime una prima formulazione organica del capitale relazionale di Assolombarda.

Quasi tutti gli indicatori proposti sono frutto di analisi periodiche, condotte utilizzando metodologie di rilevazione specifiche, in alcuni casi con il coinvolgimento di esperti esterni. Per il loro significato, si possono dividere in due grandi famiglie:

- **indicatori relazionali di qualità** che misurano la qualità del rapporto tra Assolombarda e i portatori di interesse, evidenziando la solidità della sua posizione nel contesto sociale, economico e territoriale in cui opera;
- **indicatori relazionali di crescita** che misurano la capacità dell'Associazione di creare relazioni in un'ottica di beneficio reciproco ed esprimono le potenzialità di crescita futura.

Le tabelle che seguono elencano gli indicatori disponibili rispetto allo stakeholder imprese associate e agli stakeholder esterni. Per ciascun indicatore vengono espresse:

- la tipologia (indicatore di qualità o di crescita);
- la modalità di calcolo o di rilevazione;
- la periodicità della rilevazione dei dati (mensile, annuale, biennale) o la sua occasionalità;
- la presenza o meno all'interno del Bilancio Sociale nella sua versione integrale.

Gli indicatori significativi rispetto a più stakeholder vengono segnalati in corrispondenza di ciascuno di essi.

Elenco degli indicatori più significativi del capitale relazionale relativo allo stakeholder imprese associate [1]

T	Indicatore	Modalità di calcolo o di rilevazione	P	BS
C	Andamento della base associativa	Numero delle imprese associate e relativi dipendenti (anche per fascia dimensionale e Gruppo merceologico)	M	√
C	Sviluppo della base associativa	Numero di nuovi associati acquisiti Numero di nuovi associati acquisiti appartenenti a nuovi settori	M	√
Q	Motivazione all'adesione	Motivazione all'adesione da parte dei nuovi associati (%)	M	
Q	Fidelizzazione	Anzianità associativa media delle imprese associate	A	
C	Recupero degli associati dimissionari	Numero delle aziende dimissionarie che hanno revocato le dimissioni	M	
C	Turnover complessivo	Numero di associati acquisiti e persi nel periodo su media associati del periodo (%)	M	
C	Incremento del fatturato per nuovi associati	Ammontare dei contributi incassati dalle nuove aziende associate e relativa percentuale di fatturato derivante da nuovi associati	A	
C	Partecipazione alla vita istituzionale e associativa	Numero di imprenditori che fanno parte degli Organi e delle Componenti di Assolombarda, dei suoi Comitati e Gruppi di lavoro	A	
Q	Tasso di "attività"	Numero degli associati attivi sul totale degli associati	M	
Q	Contatti con l'Associazione	Numero medio di contatti per associato e per associato attivo	M	
C	Utilizzo tradizionale dei servizi	Utilizzo dei servizi con modalità tradizionali da parte degli associati (consistenza, andamento e argomenti)	M	√
C	Utilizzo dei servizi via Internet	Utilizzo dei servizi tramite sito Internet da parte degli associati (consistenza, andamento e argomenti)	M	√
C	Diffusione della comunicazione off line verso gli associati	Diffusione degli strumenti di comunicazione off line (numerosità dei destinatari e degli invii)	M	√
C	Diffusione della comunicazione on line verso gli associati	Diffusione degli strumenti di comunicazione on line (numerosità dei destinatari e degli invii/numerosità degli utenti e degli accessi)	M	√
Q	Utilizzo delle convenzioni	Numero delle imprese associate utilizzatrici delle convenzioni attive (parziale)	A	√
C	Sviluppo delle convenzioni per gli associati	Numero di nuove convenzioni introdotte nell'anno	A	√
Q	Conoscenza dei servizi	Numero di contatti al servizio Help Servizi Numero delle visite alle imprese associate e reportistica	mc	√
Q	Soddisfazione rispetto ai servizi	Analisi di Customer Satisfaction Numero delle visite alle imprese associate e reportistica	B	√
Q	Qualità della relazione associato-Assolombarda	Indagini motivazionali	O	
Q	Linea diretta associato-Presidente	Numero di messaggi di posta elettronica inviati dalle imprese associate alla casella "Dillo al Presidente"	A	√
Q	Reclami	Numero di reclami formali degli associati	mc	

[1] Legenda:

T = tipologia indicatore:

C = indicatore di crescita della relazione

Q = indicatore di qualità della relazione

P = periodicità di rilevazione dell'indicatore:

M = mensile

A = annuale

B = biennale

O = occasionale

mc = monitoraggio continuo

BS = presenza dell'indicatore nel Bilancio Sociale:

√ = presente

/√ = parzialmente presente

Elenco degli indicatori più significativi del capitale relazionale relativo agli stakeholder esterni [1]

T	Indicatore	Modalità di calcolo o di rilevazione	P BS
Q	Mappa istituzionale delle relazioni	Analisi qualitativa delle relazioni con alcuni stakeholder secondo le dimensioni dell'efficienza e dell'efficacia	A
C/Q	Iniziative informative e formative organizzate	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati e relativi partecipanti (totale generale)	A
C	Incarichi e rappresentanze esterne di Assolombarda	Numero di incarichi e rappresentanze esterne dell'Associazione e numero di rappresentanti (totale generale e raggruppamenti per tipologia)	A /√
C	Diffusione della comunicazione on line	Diffusione degli strumenti di comunicazione on line (numerosità destinatari e invii/numerosità utenti e accessi)	M √
Q	Valore pubblicitario equivalente	Valore pubblicitario equivalente delle uscite stampa in occasione dell'Assemblea Generale e della designazione del Presidente	O
C	Presenza sui media	Numero di comunicati stampa, conferenze stampa, interviste, opinioni, dichiarazioni e passaggi radiotelevisivi	A √
C	Relazioni Internet	Numero di forward al sito Assolombarda da altri siti	A √
C	Eventi in collaborazione con partner esterni	Numero di eventi progettati e/o organizzati in collaborazione con partner esterni e relativi partecipanti	A
C	Progetti in collaborazione con partner esterni	Numero di progetti ideati e/o realizzati in collaborazione con partner esterni	A
C	Studi, indagini e pubblicazioni in collaborazione con partner esterni	Numero di studi, indagini e pubblicazioni realizzati in collaborazione con partner esterni	A
Istituzioni e soggetti pubblici			
C	Rappresentanze presso istituzioni e soggetti pubblici	Numero di rappresentanze in organismi pubblici su numero delle rappresentanze totali e numero di rappresentanti	A
C/Q	Incontri con rappresentanti delle istituzioni e altre autorità internazionali	Numero di incontri e di interlocutori incontrati	A √
C/Q	Incontri con autorità, rappresentanti di istituzioni ed enti nazionali	Numero di incontri e di interlocutori incontrati (raggruppati per tipologia)	A √
C/Q	Incontri con autorità e rappresentanti di istituzioni ed enti sul territorio	Numero di incontri e di interlocutori incontrati (raggruppati per tipologia)	A √
C	Collaborazione con la Camera di Commercio di Milano	Numero delle rappresentanze e dei rappresentanti presso la Camera di Commercio di Milano	A √

Sistema economico produttivo			
C/Q	Iniziative informative e formative per l'internazionalizzazione delle imprese	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati in tema di internazionalizzazione e relativi partecipanti	A ✓
C	Incontri business to business con operatori di paesi esteri	Numero di incontri business to business con operatori di paesi esteri	A ✓
C	Incontri con rappresentanti di paesi esteri	Numero di incontri con rappresentanti di istituzioni, Amministrazioni locali, corpi diplomatici e business community di paesi esteri	A ✓
C	Accordi commerciali e missioni estere	Numero di accordi economico-commerciali internazionali e missioni all'estero	A ✓
C/Q	Iniziative informative e formative per il miglioramento della finanza aziendale	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati in tema di finanza aziendale e relativi partecipanti	A ✓
C	Accordi bancari	Numero di accordi bancari esistenti e percentuale nuovi accordi stipulati nell'anno	A ✓
C/Q	Iniziative informative e formative per la diffusione dell'innovazione, lo sviluppo della competitività e la difesa della proprietà intellettuale	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati in tema di innovazione e competitività, e relativi partecipanti	A ✓
Mondo del lavoro			
C/Q	Iniziative informative e formative dedicate ai temi del lavoro	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati in tema di lavoro e relativi partecipanti	A ✓
C	Interventi per la gestione e la riduzione del contenzioso	Numero di vertenze e conciliazioni gestite con Cgil, Cisl, Uil e con Aldai	A ✓
C	Partecipazione al rinnovo di Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro	Numero di processi di rinnovi contrattuali partecipati/conclusi e numero di incontri partecipati	A ✓
C	Finanziamenti pubblici ai progetti di formazione continua promossi dall'Associazione	Ammontare dei finanziamenti in ambito Fondo Sociale Europeo e L.R. 236/93, numero di partecipanti agli interventi formativi e numero di ore di formazione erogate	A ✓
C/Q	Iniziative informative e formative per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati in tema di prevenzione e sicurezza, e relativi partecipanti	A ✓
C	Relazioni con Responsabili e Addetti alla Sicurezza	Numero dei componenti della mailing list RSPP e ASPP	A ✓
Sistema formativo e giovani			
C/Q	Iniziative informative e formative rivolte al sistema educativo	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati per il sistema educativo e relativi partecipanti	A ✓
C	Finanziamenti pubblici ai progetti di formazione per l'inserimento dei giovani promossi dall'Associazione	Ammontare dei finanziamenti in ambito Fondo Sociale Europeo per iniziative di formazione per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro	A ✓
Q	Interventi di orientamento per i giovani	Numero delle iniziative di orientamento per i giovani e relativi partecipanti	A ✓
C	Tirocini per i giovani nell'ambito delle convenzioni-quadro con enti formativi e con il coinvolgimento delle imprese associate	Numero dei tirocini aziendali svolti da studenti universitari e neolaureati	A ✓

Ambiente e territorio			
Q	Impatti ambientali diretti	Dati relativi agli impatti diretti e ai consumi interni dell'Associazione	A √
C/Q	Iniziative informative e formative su tematiche ambientali	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati su tematiche ambientali e relativi partecipanti	A √
C/Q	Iniziative informative e formative su tematiche energetiche	Numero di convegni, seminari, incontri ecc. organizzati in tema di risparmio energetico e relativi partecipanti	A √
C	Performance della Mobility Conference Exhibition	Numero degli eventi dell'edizione annuale della Mobility Conference Exhibition e relativi partecipanti	A √
C	Fruizione dell'Accordo Assolombarda-ATM per la promozione del trasporto pubblico	Numero di soggetti fruitori dell'Accordo e numero dei relativi dipendenti coinvolti	A √
Sistema sociale e culturale			
C	Erogazioni liberali	Numero di erogazioni liberali effettuate nell'anno e relativo ammontare	A √

[1] Legenda:

T = tipologia indicatore:

C = indicatore di crescita della relazione

Q = indicatore di qualità della relazione

P = periodicità di rilevazione dell'indicatore:

M = mensile

A = annuale

B = biennale

O = occasionale

mc = monitoraggio continuo

BS = presenza dell'indicatore nel Bilancio Sociale:

√ = presente

/√ = parzialmente presente

[c] Il capitale relazionale quale forma di ricchezza "rappresenta l'assetto attuale delle relazioni aziendali con gli stakeholder esterni, esprimendone il valore a fini competitivi" (Michele Costabile, Il capitale relazionale: gestione delle relazioni e della customer loyalty, McGraw-Hill, Milano, 2001). Nel caso associativo, pare opportuno sottolineare che il capitale relazionale sia significativamente determinato anche dalle relazioni di natura interna che, ad esempio, si instaurano tra diverse associazioni territoriali e/o di categoria appartenenti allo stesso sistema, tra livelli associativi, tra le stesse principali anime dell'associazione, gli imprenditori e i dirigenti. Cfr. AA.VV. (a cura di Mina Piovano e Cecilia Gilodi), Il capitale relazionale delle Associazioni di Impresa, edizioni Guerini e Associati, Milano, 2003.

The background features several overlapping, semi-transparent geometric shapes in various colors including red, orange, purple, green, and blue. These shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement. Thin, light-colored lines crisscross the white background, adding to the abstract composition.

Identità, missione, valori

Assetto istituzionale e governance associativa

Assolombarda è l'Associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese. Essa esprime i valori e tutela gli interessi imprenditoriali. In essa gli imprenditori si aggregano e si confrontano.

È stata fondata il 25 giugno 1945 da 54 soci fondatori. Al 31 dicembre 2005 conta 5.876 imprese associate, nazionali e multinazionali, piccole, medie e grandi, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici, che occupano complessivamente 317.577 addetti sul territorio.

Lo **statuto** dell'Associazione favorisce la partecipazione attiva delle aziende associate alla vita associativa, prevede la rotazione delle cariche e ne disincentiva il cumulo.

Anche la **struttura di governo** dell'organizzazione è volta a garantire la rappresentatività delle aziende nei momenti decisionali. Ne fanno parte diversi organi:

- **Assemblea**: organo dell'Associazione in cui viene garantita l'espressione di tutte le attività merceologiche e di tutti gli orientamenti degli associati;
- **Giunta**: organo di governo con il compito di curare il conseguimento dei fini statutari; è composto da 140 componenti effettivi e da 20 invitati;
- **Consiglio Direttivo**: organo direttivo ristretto che stabilisce l'azione a breve termine dell'Associazione e i piani per l'azione a medio-lungo termine; è composto da 34 componenti effettivi e da 4 invitati;
- **Comitato di Presidenza**: organo finalizzato ad assicurare uno stretto coordinamento delle attività delegate dal Presidente;
- **Consulta dei Presidenti dei Gruppi merceologici**: organo di raccordo tra la base associativa e il Presidente dell'Associazione; è composto dai Presidenti di tutti i Gruppi merceologici;
- **Probiviri**: organo di controllo etico-giuridico;
- **Collegio dei Revisori contabili**: organo di controllo contabile;
- **Tesoriere**: organo politico con ruolo di vigilanza.

Il **Presidente** rappresenta l'Associazione; per la sua elezione, la Giunta elegge una Commissione di Designazione con il compito di effettuare la più ampia consultazione degli associati.

Sotto l'indirizzo del Presidente, il **Direttore Generale** gestisce l'Associazione e il suo funzionamento, sovrintende alla struttura operativa e partecipa alle riunioni di tutti gli Organi associativi.

Sono Componenti dell'Associazione i Gruppi merceologici, la Piccola Impresa, il Gruppo Giovani Imprenditori e l'Organizzazione zonale.

Assolombarda e le sue Componenti



Piccola Impresa (PMI)

La Piccola Impresa concorre a realizzare gli scopi associativi con particolare riferimento alle istanze specifiche delle piccole imprese.

Gruppo Giovani Imprenditori

Il Gruppo Giovani Imprenditori realizza iniziative, culturali e non, per favorire la crescita professionale dei giovani imprenditori e lo sviluppo e la consapevolezza della funzione economica ed etico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore.

Organizzazione zonale

L'Organizzazione zonale concorre a perseguire gli scopi associativi a livello locale. Sostiene le iniziative di rappresentanza dell'Associazione e concorre a mantenere gli opportuni contatti con le Pubbliche Amministrazioni locali.

Gruppi merceologici

L'Associazione si articola in Gruppi merceologici per consentire la partecipazione diretta delle imprese associate alla vita associativa e la rappresentazione delle loro esigenze negli Organi generali.

Nel 2005 sono entrate in vigore alcune **modifiche statutarie** relative agli Organi associativi, introdotte nel 2004:

- il Tesoriere viene eletto nell'anno di elezione del Presidente su proposta del Presidente uscente (riunione di Giunta del 3 marzo);
- viene convocata una riunione di Giunta ad hoc per la presentazione delle idee programmatiche dei candidati alla Presidenza (riunione di Giunta del 24 marzo);
- è l'Assemblea ad approvare i criteri di individuazione delle deleghe di responsabilità dei Vice Presidenti e degli incarichi operativi dei Consiglieri incaricati (Assemblea del 20 giugno);
- la Giunta ratifica questi criteri ed elegge Vice Presidenti e Consiglieri incaricati (riunione di Giunta del 13 luglio).

Sempre nel 2005, Assolombarda ha rinnovato la "squadra di Presidenza" e ha conferito deleghe e incarichi ai suoi membri.

Squadra di Presidenza

Presidente	Diana Bracco (Bracco S.p.A.)
Vice Presidenti elettivi	Giuseppe Castelli (Perfetti Van Melle S.p.A.) Impresa, mercato e internazionalizzazione Maria Luisa Franzini (Salvi S.p.A.) Organizzazione e sviluppo associativo Samy Gattegno (Alcatel Italia S.p.A.) Relazioni industriali e affari sociali Gian Francesco Imperiali (Abb S.p.A.) Territorio e infrastrutture
Vice Presidenti di diritto	
Presidente Piccola Impresa	Paolo Angeletti (Fabbriche Riunite Metalli in foglie e polvere S.p.A.) Credito e finanza
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori	Alessandro Spada (Vrv S.p.A.)
Consigliere Incaricato Centro Studi	Riccardo Perissich (Telecom Italia S.p.A.)
Consiglieri incaricati	Giorgio Basile (Isagro S.p.A.) Ricerca e innovazione Gianfranco Casati (Accenture S.p.A.) Semplificazione Alberto Meomartini (Snam Rete Gas S.p.A.) Scuola, formazione e università Roberto Testore (Trenitalia S.p.A.) Ambiente ed energia
Tesoriere	Marina Gasparotto Curti (Gasparotto Fondal S.r.l.)

Inoltre, in base a un'altra modifica statutaria intervenuta nel 2004, nel 2005 il Presidente dell'Associazione ha dato, tra le altre, la delega dell'Organizzazione zonale a uno dei Vice Presidenti.

Rispetto ai Gruppi merceologici, nel 2005 Assolombarda ha realizzato:

- la fusione dei Gruppi Materie plastiche e Gomma, conduttori nel Gruppo merceologico Gomma-Plastica;
- la fusione dei Gruppi Carta e cartoni e Industrie varie nel Gruppo merceologico Industrie varie.

Infine, nel 2005 Assolombarda e le sue Componenti hanno attivato complessivamente 69 comitati, commissioni e gruppi di lavoro per sviluppare e approfondire tematiche specifiche, spesso attraverso progetti ad hoc.

Sistema Assolombarda

Assolombarda ha dato vita a un insieme di organizzazioni sinergiche, realizzando così un "sistema" che eroga servizi specialistici (cfr. Sistema Assolombarda).

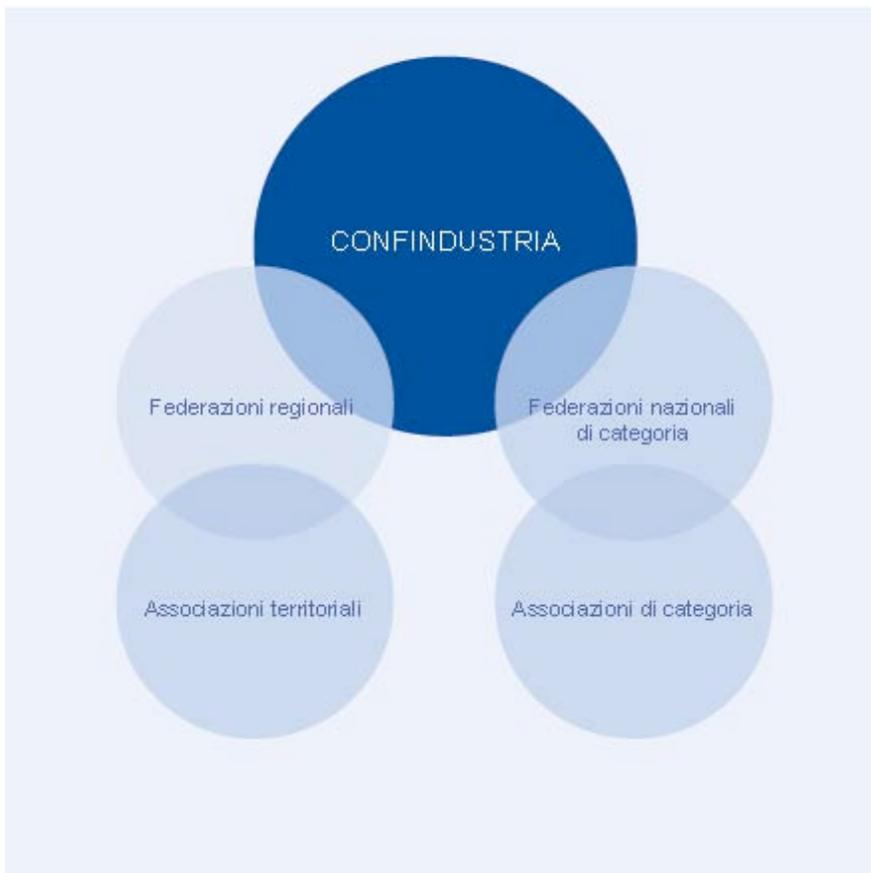


Nel 2005 Assolombarda ha proseguito gli interventi finalizzati a migliorare la governance del proprio Sistema e a rinforzare la coesione e l'efficienza attraverso l'asestamento dei processi operativi e gestionali e la razionalizzazione delle partecipazioni (cfr. Sistema Assolombarda).

Sistema Confindustria

Assolombarda è l'associazione più rappresentativa del Sistema Confindustria:

- fa parte dell'Assemblea della Confederazione nazionale ed è membro dei suoi organi, comitati tecnici e gruppi di lavoro (complessivamente, 70 organismi);
- fa parte della Confindustria regionale della Lombardia ed è membro dei suoi organi, comitati tecnici e gruppi di lavoro (complessivamente, 22 organismi);
- è membro di organi, comitati tecnici e gruppi di lavoro di altre Associazioni e Federazioni di Confindustria (complessivamente, 48 organismi).



Missione e valori

Missione

Ad Assolombarda aderiscono le piccole, medie e grandi imprese milanesi per sostenere i principi della cultura imprenditoriale. Nel contesto di una società libera, l'Associazione si propone di tutelare gli interessi degli associati, di favorirne il progresso e di svilupparne il benessere attraverso la solidarietà e la collaborazione reciproca. Nell'affermazione dei suoi valori, Assolombarda si pone come parte costruttiva e dinamica nella promozione del benessere comune, in rapporto proattivo e dialettico con gli altri attori sociali [\[d\]](#).

[\[d\]](#) Lo statuto Assolombarda, a sua volta, dichiara: "L'Associazione, nel contesto di una società libera, ha lo scopo di favorire il progresso e lo sviluppo del benessere delle imprese associate, la promozione dei valori della imprenditorialità, provvedendo a promuovere la maggiore solidarietà e collaborazione fra le imprese associate stesse nonché curando la rappresentanza, l'assistenza e la tutela degli interessi delle medesime in tutte le aree di attività che direttamente o indirettamente le riguardano" (stralcio art. 2).

Missione e valori

Valori

I valori distintivi di Assolombarda sono:

- **centralità della persona** - rispetto dell'integrità fisica e culturale di ogni individuo in quanto portatore di valori e interessi legittimi e protagonista di relazioni sociali, economiche e ambientali;
- **responsabilità** - modo di operare tenendo conto dell'impatto dei propri comportamenti sugli altri e perseguendo relazioni rispettose del contesto umano, sociale e ambientale;
- **indipendenza** - impegno assunto nello statuto dell'Associazione: "... L'Associazione persegue le finalità e assolve alle funzioni sopra descritte senza obiettivi di lucro, in piena indipendenza da qualsiasi condizionamento e nel rispetto delle disposizioni confederali in materia di ripartizione dei ruoli e delle prestazioni fra le componenti del Sistema" [\[e\]](#);
- **partecipazione/continuità** - senso di appartenere a qualcosa che cresce nel tempo, desiderio di partecipare alla sua costruzione, coscienza e apprezzamento del lavoro di chi è venuto prima, senso delle radici della cultura associativa e consapevolezza che il futuro si costruisce giorno per giorno;
- **conoscenza** - concezione della conoscenza come sistema strutturato e diffuso, capace di produrre ricerca e tecnologia, competenze e professionalità, in grado di generare innovazione;
- **innovazione** - riconoscimento dell'innovazione come fattore trainante dello sviluppo ed elemento fondamentale nella valutazione delle imprese;
- **cittadinanza sociale** - modo in cui un'impresa o un'associazione contribuisce volontariamente a creare coesione sociale e sviluppo sostenibile, attraverso la gestione responsabile delle relazioni con la comunità in cui opera.

Inoltre, Assolombarda:

- adotta il Codice etico confederale e la Carta dei valori associativi, ispira ad essi i propri comportamenti e le proprie modalità organizzative, impegnando alla loro osservanza tutti gli associati [\[f\]](#);
- condivide il concetto di mutualità proprio dell'associazionismo confederale, fondato sullo "stare insieme" per esprimere bisogni e tutelare interessi.

[\[e\]](#) Statuto Assolombarda, stralcio art. 2.

[\[f\]](#) Idem.

Scenario di riferimento

Per l'economia internazionale anche il 2005 è stato un anno di grande e diffusa espansione, nel corso del quale all'andamento brillante degli Stati Uniti e dei paesi emergenti dell'Asia (Cina e India in primis) si è affiancato il recupero del Giappone.

In questo scenario globale, favorevole nonostante la persistenza di alcuni elementi di fragilità (dall'elevato prezzo del petrolio all'ingente deficit commerciale degli USA), l'Europa è rimasta l'unica grande area economica con una crescita più modesta rispetto al potenziale.

Tuttavia, mentre Francia, Spagna, Regno Unito e - nell'ultimo scorcio d'anno - Germania sono apparse meglio impostate, sullo stato di salute dell'Italia permangono ancora alcune incertezze.

Per quanto concerne le condizioni monetarie sui mercati finanziari, la Federal Reserve statunitense ha proseguito nel 2005 il progressivo innalzamento del costo del denaro, mentre la Banca Centrale Europea ha optato per una politica monetaria meno accomodante solo in chiusura d'anno, data la maggiore fragilità della ripresa economica in Eurolandia.

Il momento congiunturale difficile per l'economia italiana è stato confermato dalla crescita prossima allo zero nel corso dell'anno.

Tra i diversi fattori che hanno concorso alla performance modesta emergono l'apprezzamento dell'euro per gran parte del 2005, le tensioni sul prezzo del petrolio, le incertezze legate ai conti pubblici, la stagnazione dei consumi interni, il debole contributo netto dell'export, i ritardi strutturali e il gap in termini di produttività.

Nei dati complessivi, anche la produzione industriale italiana ha continuato a mostrare un andamento tendenzialmente stazionario, ma prospettive congiunturali più incoraggianti sono state delineate dagli indicatori qualitativi - anticipatori dell'attività economica - che nella seconda parte del 2005 hanno registrato un rialzo significativo.

La stessa area milanese ha evidenziato, in anticipo rispetto alla tendenza nazionale, un recupero deciso della fiducia degli imprenditori, che, pur sempre all'interno di un quadro di luci e ombre, sembra consegnare al 2006 un'eredità più positiva.

Indirizzi strategici e attività

Per Assolombarda il 2005 è stato caratterizzato dal rinnovo della Presidenza. Essa ha identificato nuovi indirizzi strategici e filoni progettuali e integrato e arricchito quelli sviluppati negli anni precedenti, avendo come riferimento il tema trasversale della competitività.

Indirizzi strategici, principali filoni progettuali e attività

Indirizzi	Attività
1. Impresa, mercato e internazionalizzazione	
<ul style="list-style-type: none">• Aggregazione di imprese• Valorizzazione della proprietà intellettuale• Missioni all'estero e Country Desk• Supporto alla competitività• Ricerca dell'eccellenza in materia di qualità	<ul style="list-style-type: none">• Istituzione del Comitato Tecnico Impresa, mercato e internazionalizzazione• Realizzazione di incontri con Capi di Stato, rappresentanti di governo, rappresentanti diplomatici e imprenditoriali esteri• Promozione di missioni imprenditoriali all'estero e di incontri business to business• Supporto a progetti volti a promuovere la collaborazione con imprese estere• Rifocalizzazione delle competenze e rilancio dei Country Desk e degli Uffici di Assolombarda all'estero• Realizzazione di un'indagine sull'internazionalizzazione delle imprese lombarde• Realizzazione del prodotto multimediale "Risultati aziendali e indicatori per competere"• Attivazione di un circuito di benchmarking delle prassi imprenditoriali in tema di qualità rivolto alle PMI

Indirizzi	Attività
2. Relazioni industriali e affari sociali	
<ul style="list-style-type: none">• Presidio delle relazioni sindacali sul territorio• Focus sulla progettazione normativa in materia previdenziale e del lavoro, con particolare attenzione alla riforma della previdenza complementare e agli interventi sul mercato del lavoro locale	<ul style="list-style-type: none">• Istituzione del Comitato Tecnico Relazioni industriali e affari sociali• Partecipazione al rinnovo di Contratti nazionali• Realizzazione di confronti con Cgil, Cisl e Uil per verificare la possibilità di nuove intese sul monitoraggio degli andamenti economico-occupazionali locali e sull'apprendistato in alta formazione• Attivazione di un <i>focus group</i> sulla riforma della previdenza complementare• Consolidamento dell'attività dei Fondi paritetici per la formazione continua attivati con Cgil, Cisl e Uil (Fondimpresa) e con Federmanager (Fondirigenti)

Indirizzi	Attività
3. Territorio e infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione del Comitato Tecnico Territorio e infrastrutture
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della 3ª edizione e progettazione della 4ª edizione della Mobility Conference Exhibition Definizione e avvio del progetto "Mobilità Sostenibile" Collaborazione col Comune di Milano per l'infomobilità Promozione del mobility management presso le imprese associate Collaborazione con imprese, enti pubblici e altri soggetti per migliorare la circolazione di merci e persone Realizzazione di analisi e formulazione di proposte sulla regolamentazione del traffico e la distribuzione delle merci in ambito urbano
Infrastrutture	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento di OTI Nord Ovest e avvio di OTI Lombardia in collaborazione con Confindustria Lombardia Sensibilizzazione delle Amministrazioni locali e degli enti preposti alla realizzazione dei progetti infrastrutturali
Territorio	<ul style="list-style-type: none"> Posizionamento dell'Associazione sulla necessità di un governo su scala metropolitana Realizzazione di incontri con autorità locali e rappresentanti dei governi regionale, provinciale e comunali Predisposizione di un progetto per l'individuazione di <i>best practice</i> e la definizione di linee guida per la riqualificazione delle aree industriali Avvio di un approfondimento sul fabbisogno abitativo della popolazione universitaria Monitoraggio delle politiche di governo del territorio e aggiornamento dell'analisi sulle trasformazioni urbane della città di Milano Sigla del Protocollo d'intesa con i Comuni di Rho e Pero per lo sviluppo dell'attività produttiva nel territorio rhodense

Indirizzi	Attività
4. Centro studi	
• Tematiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione alla realizzazione dei rapporti CIRIEC sui temi dell'immigrazione • Raccolta ed elaborazione di dati statistici su temi di carattere sociale, quali i lavoratori stranieri e l'andamento degli infortuni
• Strategie per il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del "Quaderno di Milano - Milano nel confronto nazionale ed internazionale"
• Approfondimenti su settori specifici dell'economia milanese	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del "Quaderno della chimica e della farmaceutica a Milano" • Analisi dell'attività degli alberghi <i>high level</i> in provincia di Milano
• Approfondimenti su aspetti specifici delle imprese milanesi	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione alla ricerca dell'Università Bocconi sulle condizioni economico-finanziarie delle PMI milanesi • Elaborazione dei dati sui finanziamenti all'internazionalizzazione e a sostegno dell'innovazione
• Mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del rapporto tra competitività e orari di lavoro • Realizzazione di un sondaggio sull'impatto della riforma del TFR • Realizzazione dell'indagine sugli effetti della Legge Biagi nell'area milanese, in coordinamento con l'analogo studio nazionale di Confindustria • Analisi dell'evoluzione dei modelli organizzativi delle imprese milanesi negli ultimi dieci anni
• Benchmarking tra comparti produttivi	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di indicatori congiunturali e strutturali dei settori economici come valorizzazione del <i>sentiment</i> dei Gruppi merceologici

Indirizzi	Attività
5. Scuola, formazione e università	
<ul style="list-style-type: none"> • Scuola, università e formazione professionale: - qualificazione del sistema di istruzione e formazione professionale - sostegno all'<i>employability</i> dei profili formativi - orientamento dei giovani agli studi e alle carriere - sostegno alla crescita delle vocazioni scientifiche - rafforzamento del ruolo formativo dell'impresa (alternanza scuola-lavoro, stage) 	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione del Comitato Tecnico Scuola, formazione e università • Partecipazione alle sperimentazioni sull'istruzione e formazione professionale (progetto "Campus") • Organizzazione del Forum Assolombarda-Rettori delle università milanesi • Partecipazione al progetto nazionale "Lauree Scientifiche" • Sviluppo di progetti sperimentali di alternanza scuola-lavoro • Realizzazione di incontri di orientamento per i giovani, anche in collaborazione con altri operatori del sistema formativo e altre organizzazioni del Sistema • Incremento delle convenzioni-quadro per gli stage e progettazione di modelli innovativi di tirocinio • Partecipazione a un progetto multipartner per la realizzazione di strumenti condivisi tra imprese, scuole e università per la rilevazione dei bisogni formativi e la progettazione di corsi di studio volti allo sviluppo delle competenze richieste dalle imprese • Partecipazione a gruppi di lavoro di Confindustria attivati ad hoc per l'elaborazione dei position paper sulla riforma della scuola, dell'istruzione e formazione professionale e dell'università
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione continua: - fondi paritetici interprofessionali (Fondimpresa e Fondirigenti) - formazione finanziata - offerta formativa dell'Associazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di raccordo con il mercato della formazione continua • Interventi di monitoraggio e rilevazione della domanda di formazione trasversale e settoriale per gli addetti delle imprese • Avvio delle attività sperimentali (start up) dei fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua (Fondimpresa e Fondirigenti) e sperimentazione dei primi progetti aziendali a regime • Realizzazione di progetti-quadro per la formazione continua (Legge 236, FSE) • Consolidamento dell'offerta di formazione imprenditoriale
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendistato: applicazione dei nuovi contratti di apprendistato ex Legge Biagi 	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a punto di progetti sperimentali di apprendistato per l'acquisizione di titoli di alta formazione

Indirizzi	Attività
-----------	----------

6. Ambiente, sicurezza ed energia

- Istituzione del Comitato Tecnico Ambiente ed energia

Ambiente

• Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio dell'elaborazione del Codice Ambientale • Azioni di promozione della cultura della sostenibilità ambientale • Progettazione e realizzazione della 1ª Convention Ambiente
• Azioni sinergiche con le Amministrazioni pubbliche per la razionalizzazione e la semplificazione normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di percorsi condivisi con la Regione Lombardia per l'implementazione di strumenti legislativi e la loro semplificazione e razionalizzazione
• Diffusione dei sistemi di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della diffusione dei sistemi di certificazione ambientale e sviluppo del progetto di certificazione ambientale delle imprese situate nelle aree protette
• Gestione delle risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di un percorso di approfondimento sulle risorse idriche attraverso una serie di incontri tra imprenditori interessati al tema e soggetti pubblici
• Protocollo di Kyoto ed emissions trading	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di azioni integrate per supportare le imprese nella gestione delle problematiche da affrontare in relazione al Protocollo di Kyoto
• REACH	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della normativa ambientale di derivazione comunitaria (REACH) e del suo impatto in termini di costi/benefici per le imprese

Sicurezza

• Prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività finalizzate a una continua riduzione degli infortuni e delle malattie professionali sui luoghi di lavoro, con attenzione anche alla sfera comportamentale e comunicativa
• Evoluzione del contesto sociale e implementazione della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione e collaborazione attiva con gli enti di controllo (ASL, VVF, ISPESL, INAIL, DPL ecc.) e con gli altri soggetti istituzionali (Ministeri, Regione ecc.)
• Rapporti con enti di vigilanza e controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione dell'Osservatorio Prevenzione Incendi con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per una gestione più semplice delle pratiche relative al rilascio della documentazione antincendio
• Sistema di gestione e approccio integrato	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione della 6ª Convention dei Responsabili e Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione

Energia

• Efficienza energetica negli usi industriali e terziari	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di azioni per promuovere l'efficienza energetica negli usi industriali e terziari
• Energy management	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio dell'evoluzione del mercato dell'efficienza energetica
• Evoluzione del mercato dell'energia elettrica e del gas naturale	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo per il supporto alle imprese per effettuare analisi energetiche dei cicli produttivi (audit energetici di processo)
• Analisi delle potenzialità delle tecnologie alternative	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle potenzialità delle tecnologie energetiche alternative e/o rinnovabili • Presidio dell'evoluzione dei mercati dell'energia elettrica e del gas naturale per trarre reali vantaggi dalla liberalizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione della 1ª Conferenza Europea sull'Energy Management

Indirizzi	Attività
7. Semplificazione <ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle attività legislative in corso ai diversi livelli istituzionali • Individuazione e promozione delle <i>best practice</i> esistenti nell'ambito della Pubblica Amministrazione • Coordinamento con le altre iniziative del Sistema Confindustria 	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del Gruppo di lavoro per la Semplificazione • Attivazione di rapporti di collaborazione sistematica e coordinamento delle azioni con Confindustria e Confindustria Lombardia • Avvio di una collaborazione specifica con la Regione Lombardia, la Provincia di Milano, i Comuni e gli Sportelli Unici sovracomunali • Identificazione di ambiti legislativi e regolamentari nell'ambito dei quali condurre iniziative di semplificazione che producano benefici concreti e misurabili per le imprese

Indirizzi	Attività
8. Ricerca e innovazione <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una community di Assolombarda sull'innovazione • Aggregazione di imprese • Rafforzamento delle sinergie con il Sistema Confindustria • Valorizzazione della proprietà intellettuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione del Comitato Tecnico Ricerca e innovazione • Ricognizione delle proposte di progetti innovativi di imprese leader che potrebbero favorire l'aggregazione, anche con il coinvolgimento di PMI • Realizzazione dell'indagine "Innovazione sconosciuta nelle PMI milanesi" • Sensibilizzazione delle imprese associate per la creazione di una community Assolombarda dedicata all'innovazione • Ricognizione, selezione e proposta delle <i>best practice</i> aziendali in tema di innovazione come esempi virtuosi e riferimenti di <i>benchmark</i> • Realizzazione della seconda fase del "Programma Scouting" di Bioiniziativa e progettazione dell'iniziativa "Nuovi Materiali" • Partecipazione alla Commissione confindustriale e attuazione di iniziative coerenti sul territorio • Attivazione dello Sportello Brevetti e azioni per la lotta alla contraffazione • Ottenimento del finanziamento di due progetti per il bando regionale relativo al metadistretto ICT

Indirizzi	Attività
-----------	----------

9. Credito e finanza

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Sensibilizzazione delle imprese su Basilea 2• Presidio di Confidi Province Lombarde• Nuove procedure di accesso al credito: il metodo del rating• Incentivazioni strutturali | <ul style="list-style-type: none">• Istituzione del Comitato Tecnico Credito e finanza• Azioni integrate di sensibilizzazione delle imprese sui cambiamenti derivanti dagli accordi di Basilea 2• Realizzazione dell'iniziativa "Basimpresa" con Banca Popolare di Milano• Supporto al processo di trasformazione di Confidi Milano in Confidi Province Lombarde e alla definizione delle sue linee strategiche e programmatiche• Supporto al processo di fusione tra Confidi Province Lombarde e Confidi Legnano• Realizzazione di una campagna di iniziative per la diffusione della cultura del rating con ACF |
|---|--|

Indirizzi	Attività
-----------	----------

10. Cultura

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo della cultura come elemento di attrattività del territorio e sua diffusione nelle strategie aziendali | <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo dell'attività svolta da Museimpresa• Partecipazione alla realizzazione della 4ª edizione della Settimana della Cultura d'Impresa• Realizzazione della 6ª edizione del Premio Cenacolo Editoria e Innovazione |
|--|---|

Indirizzi	Attività
-----------	----------

11. Fisco e diritto societario

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Promozione di una politica fiscale e societaria adeguata allo sviluppo della competitività | <ul style="list-style-type: none">• Focalizzazione delle elaborazioni interpretative e degli interventi di rappresentanza delle posizioni associative, all'interno del Sistema Confindustria e direttamente nei confronti degli interlocutori pubblici, sui temi del cuneo fiscale, dell'Irap e della lotta al sommerso e all'evasione fiscale |
|--|--|

Indirizzi	Attività
-----------	----------

12. Organizzazione e sviluppo associativo

Sviluppo associativo

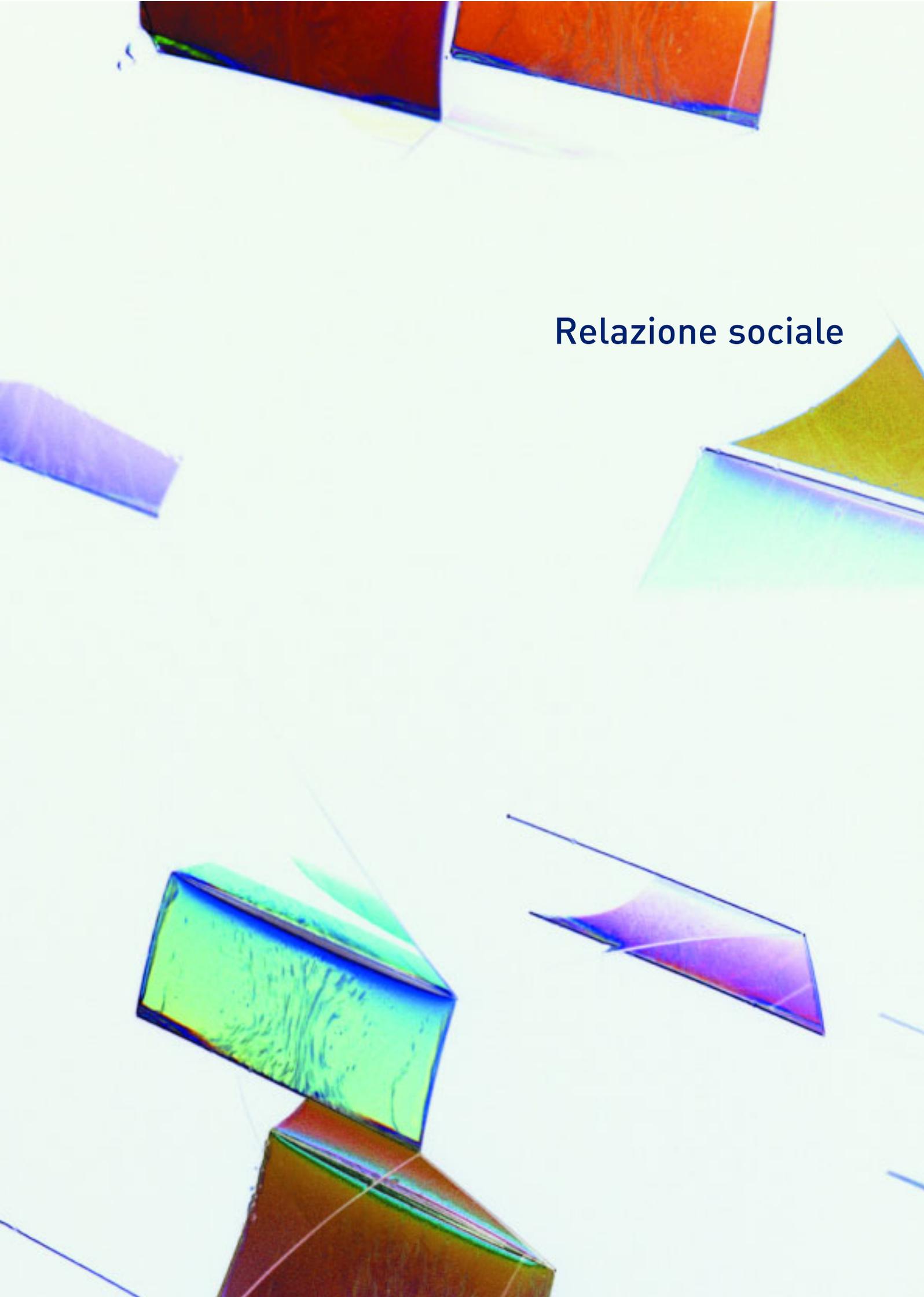
- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Target qualitativo• Nuovi settori• Convenzioni organizzative di completo inquadramento con Associazioni nazionali di categoria | <ul style="list-style-type: none">• Prosecuzione dell'azione di sviluppo associativo nei confronti delle imprese del settore della sanità• Focalizzazione dell'azione di sviluppo associativo su imprese appartenenti a fasce dimensionali specifiche• Realizzazione di incontri con Associazioni di categoria del Sistema Confindustria per definire specifiche convenzioni di doppio inquadramento |
|--|--|

Marketing

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Profilazione dell'associato | <ul style="list-style-type: none">• Progettazione e realizzazione di un sistema di customer relationship management (CRM) |
|---|---|

Comunicazione

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Comunicazione all'associato in forma mirata | <ul style="list-style-type: none">• Istituzione del Gruppo di lavoro per la Comunicazione• Prosecuzione del progetto "Dalla carta al web" |
|---|--|

The background is a light, off-white color. It features several translucent, multi-colored geometric shapes, primarily rectangular and trapezoidal, scattered across the page. These shapes have a gradient of colors including red, orange, yellow, green, cyan, and purple. Thin, faint lines in various colors (blue, purple, green) are also visible, some intersecting the shapes and others floating in the background. The overall aesthetic is modern and abstract.

Relazione sociale

Risorse umane

L'impegno a confermare la centralità della persona, in coerenza con i propri valori distintivi, è caratteristica qualificante della gestione delle risorse umane di Assolombarda. Inoltre, l'Associazione persegue lo sviluppo di un clima positivo al proprio interno e promuove l'orientamento delle risorse umane al "fare squadra".

Risorse umane

Struttura organizzativa

In relazione alla propria mission, Assolombarda svolge due tipologie di attività – rappresentanza e servizio – complementari ma differenti, che si riflettono nell'organizzazione della struttura. Da un lato, infatti, l'attività di servizio si fonda su una logica paragonabile a quella del processo produttivo di un'impresa in cui il prodotto o servizio viene generato all'interno di ambiti omogenei, anche se presuppone una modalità organizzativa vicina a quella che caratterizza gli studi professionali, ed implica un alto contenuto tecnico. Dall'altro, l'attività di rappresentanza ha un carattere più trasversale, simile a quello di molte istituzioni, e implica conoscenze orizzontali e una forte capacità relazionale.

Partendo da questi presupposti, Assolombarda ha articolato la propria struttura in unità organizzative (Settori, Aree, Unità di staff, Segreterie e Uffici) e promuove la valorizzazione della professionalità, dell'autonomia operativa e della capacità di sviluppare un approccio strategico.

Struttura (al 31 dicembre)



Risorse umane

Composizione dell'organico

Composizione del personale per categoria (al 31 dicembre) [1]

	2003		2004		2005	
	Full time	Part time	Full time	Part time	Full time	Part time
Dirigenti	22	0	22	0	24	0
Funzionari	80	6	84	6	83	9
Impiegati ed equiparati	69	11	67	11	68	11
Totali	171	17	173	17	175	20
		188		190		195

[1] Il part time riguarda interamente il personale femminile. Nel 2005 sono stati impiegati anche 14 collaboratori a progetto.

Turnover [1]

	2003	2004	2005
Entrate	6	12	14
Uscite	4	9	8

[1] Il turnover riguarda solo il personale a tempo indeterminato.

Anzianità associativa ed età anagrafica medie (al 31 dicembre)

	2003	2004	2005
Anzianità associativa media (anni)	14,13	14,49	14,28
Età anagrafica media (anni)	42,70	43,26	42,10

Percentuale delle donne rispetto al totale del personale e al totale dei dirigenti (al 31 dicembre)

	2003	2004	2005
Donne sul totale del personale	58,2	57,4	56,4
Donne sul totale del personale dirigente	22,7	27,3	25,0

Percentuale di laureati e diplomati sul totale dei dipendenti (al 31 dicembre)

	2003	2004	2005
Laureati	46,28	47,37	48,21
Diplomati	29,26	30,53	29,74
Altro	24,47	22,11	22,05

Personale laureato per tipologia di laurea (al 31 dicembre)

Tipologia di laurea	Numero di dipendenti
Giurisprudenza	41
Scienze politiche	19
Discipline economiche	15
Lettere e filosofia	9
Lingue	4
Urbanistica	2
Architettura	1
Relazioni pubbliche	1
Ingegneria	1
Scienze ambientali	1

Provenienza territoriale dei dipendenti - Valori percentuali (al 31 dicembre)

	2003	2004	2005
Milano e provincia	45,74	78,42	78,97
Altre province	54,26	21,58	21,03

Rilevazione delle assenze

	2003	2004	2005
Ore lavorabili al netto delle ferie e delle festività individuali	388.225	387.461	389.499
Ore totali assenze [1]	18.510	19.427	19.125
di cui: malattia/indisposizione	11.461	11.236	12.075
maternità/aspettativa	7.049	8.191	7.050

[1] Valore corrispondente al 4,8% delle ore lavorabili nel 2003, al 5% nel 2004 e al 4,9% nel 2005.

Esperienze di stage offerte ai giovani

	2003	2004	2005
Stagisti	18	16	9
Totale mesi di presenza	78	57	23
Investimenti a titolo di borse di studio (euro)	22.508	15.412	8.179
Stagisti assunti a termine stage	2	2	0

Risorse umane

Gestione delle risorse umane

Politiche incentivanti

Proseguendo nella politica del sistema di management by objectives (MBO), anche nel 2005 la Direzione Generale ha assegnato ai Direttori di Settore e ai Responsabili di Area obiettivi che mirano a rendere sempre più efficace l'azione della "squadra Assolombarda" verso gli associati. Come per gli anni più recenti, anche per il 2005 le politiche di valutazione del management hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi.

Analogamente, per il 2005 Assolombarda ha confermato anche la validità del premio a incentivo per il personale non dirigente, basato sulla riduzione dei costi, sull'incremento dei ricavi e sulla presenza di un avanzo di gestione.

Il lavoro nella percezione di funzionari e impiegati e le loro proposte

Secondo Assolombarda, le persone che fanno parte di un'organizzazione sono portate a "fare squadra" quanto più ne conoscono e ne condividono le linee strategiche e gli obiettivi che esse stesse concorrono a raggiungere con il proprio lavoro.

Partendo da questa convinzione, tra l'ottobre 2004 e l'aprile 2005 Assolombarda ha realizzato 12 seminari che hanno coinvolto 92 funzionari e 81 impiegati, cioè la quasi totalità del personale del Sistema (cfr. Composizione dell'organico e Sistema Assolombarda). Lo scopo è stato quello di estendere a tutti i livelli le riflessioni in materia di orientamento al "fare squadra" che nel periodo precedente avevano coinvolto in modo attivo l'intera struttura manageriale e che erano culminate nella stesura del documento "La visione strategica di Assolombarda", validato dai massimi livelli politici interni.

I seminari sono stati strutturati così:

- esposizione dei punti salienti de "La visione strategica di Assolombarda" e focalizzazione sulle linee di azione in materia di sviluppo organizzativo, marketing associativo e politiche di influenza territoriale;
- riflessioni in sottogruppo per definire proposte concrete per migliorare l'efficienza nel lavoro e sviluppare la motivazione al lavoro dei funzionari e degli impiegati (le riflessioni sono state riprese in un incontro plenario nel 2006);
- somministrazione di un questionario anonimo per evidenziare la percezione dei singoli partecipanti rispetto all'organizzazione dell'Associazione e le attese individuali in merito al "fare squadra".

Anche il "Manuale per la gestione di Assolombarda in Qualità" (cfr. Sistema di gestione aziendale) dedica una sezione specifica al coinvolgimento delle persone, dichiarando l'impegno dell'Associazione a mantenere un livello professionale adeguato di tutto il personale.

Risorse Umane News

Nell'ottobre 2005 Assolombarda ha lanciato la newsletter interna "Risorse Umane News", rivolta a tutto il personale, per avviare un dialogo diretto con le risorse umane sulle attività di Assolombarda e attivare un servizio informativo efficace in tema di gestione del rapporto di lavoro. Le notizie, diffuse via e-mail, sono inserite anche sulla intranet. Nel 2005 sono stati realizzati 6 numeri.

Formazione

La formazione istituzionale coinvolge trasversalmente tutte le risorse dell'Associazione ed è curata dall'Area Risorse Umane; inoltre, i Settori e le Aree identificano e predispongono interventi di formazione specialistica legati alle proprie esigenze specifiche.

Valore della formazione

	2003	2004	2005
Beneficiari di interventi formativi [1]	236	153	179
Ore totali	3.194	2.110	2.445
Investimento totale (euro)	253.895	200.775	229.114
Costo medio ore di formazione (euro)	79	95	94

[1] Alcune persone hanno beneficiato di più interventi formativi.

Formazione istituzionale - Interventi erogati

Corso/intervento formativo	Personale coinvolto
Intervento sulla gestione del tempo/delle riunioni	Direttori di Settore, Responsabili di Area, Responsabili di Unità di staff, Responsabili di Segreteria istituzionale, Responsabili di Ufficio, Vice del Direttore
Incontro di aggiornamento sulle tematiche di maggior rilievo in campo economico, sociale e delle relazioni internazionali	Direttori di Settore, Responsabili di Area, Responsabili di Unità di staff, Responsabili di Segreteria istituzionale, Responsabili di Ufficio, Vice del Direttore
"Incontri d'autore" (incontri con soggetti che in ambiti diversi – ad esempio sportivo, giornalistico ecc. – abbiano sviluppato una professionalità e un'esperienza interessanti come elemento di confronto e di stimolo per il management dell'Associazione)	Direttori di Settore, Responsabili di Area, Responsabili di Unità di staff, Responsabili di Segreteria istituzionale, Responsabili di Ufficio, Vice del Direttore
Formazione sulla condivisione	Funzionari e impiegati
Scrittura professionale [1]	Funzionari e impiegati
"La struttura per la struttura" (utilizzo di competenze interne per la formazione interna)	Tutto il personale

[1] Proseguimento dell'analogo intervento formativo del 2004.

Formazione specialistica ed esperienze con valore formativo a cura dei Settori/Aree – Interventi erogati

Area di intervento formativo	Destinatari
Normativa previdenziale	Funzionari
Normativa lavoristica	Funzionari
Sicurezza	Funzionari
Internazionalizzazione	Funzionari
Qualità	Funzionari e impiegati
Informatica	Funzionari e impiegati

Risorse umane

Benefit per il personale

Assolombarda ha in essere e sviluppa strumenti a favore dei propri collaboratori.

Assistenza sanitaria integrativa – Contributi annuali

	FASV (personale non dirigente assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e familiari a carico, e personale quiescente e familiari aventi diritto)			ASSIDIM Polizza sanitaria integrativa dirigenti [1]		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Numero di nuclei familiari assistiti	206	210	210	46	47	49
Numero di assistiti	329	335	341	135	127	137
Contributo di Assolombarda per la totalità del personale non dirigente e familiari e per personale in quiescenza (euro)	222.793	245.000	245.000	-	-	-
Onere annuo a carico del singolo assistito (euro)	205	205	205	-	-	-
Contributo di Assolombarda per la totalità del personale dirigente (euro)	-	-	-	110.856	113.998	152.189

[1] Nessun contributo è dovuto da parte del personale dirigente.

Fondo Pensione integrativo – Iscritti e onere annuo per Assolombarda [1]

	Vecchio Fondo			Nuovo Fondo		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Iscritti	51	49	47	91	92	94
Contributo di Assolombarda (euro)	500.000	450.000	400.000	48.402	50.191	51.256
Onere a carico degli iscritti (euro)	-	-	-	48.402	50.191	51.256

[1] Ai dipendenti dell'Associazione assunti entro il 30 settembre 1981 viene erogata, all'atto della cessazione del rapporto, una prestazione integrativa se hanno maturato i requisiti prestabiliti. Gli assunti dal 1° ottobre 1981 beneficiano di un nuovo Fondo Pensione a contribuzione definita attivato nel 1998.

Servizio di assistenza informativa e psicologica

In una logica di solidarietà extralavorativa, Assolombarda ha deciso di mettere a disposizione dei propri dipendenti e dei loro nuclei familiari ISSIM Contact, un servizio di consulenza/assistenza informativa e psicologica legato alla sfera lavorativa, sociale e della salute, fornito da ISSIM-Istituto per il Servizio Sociale nell'Impresa, organizzazione senza fini di lucro che opera nel settore del servizio sociale per le aziende.

Sistema assicurativo

Al di là delle previsioni contrattuali relative ai dirigenti, la normativa di Assolombarda contempla un sistema di assicurazione per morte e invalidità totale o parziale a favore dei propri dipendenti che interviene anche per cause extralavorative.

Risorse umane

Sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro

Assolombarda attribuisce particolare importanza alla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni di prevenzione da parte del proprio personale. Per questo, questi temi sono oggetto di momenti di incontro programmati della Direzione Generale con la struttura.

Inoltre, con un monitoraggio attento dei controlli di manutenzione degli impianti elettrici, termici e antincendio affidati a imprese specializzate, l'Associazione cura che ne vengano assicurate costantemente l'efficacia e l'efficienza.

Per migliorare la security del personale, delle imprese associate e degli ospiti, Assolombarda ha attivato un sistema di rilevazione degli accessi alla sede di via Pantano mediante l'impiego di badge di riconoscimento e la collocazione di barriere mobili nei punti di entrata e uscita, all'ingresso e ai diversi piani dell'edificio.

Imprese associate

Il rapporto con le imprese associate avviene in primo luogo attraverso la presenza dei loro rappresentanti negli Organi dell'Associazione (cfr. Assetto istituzionale e governance associativa), l'attività di rappresentanza e l'erogazione dei servizi. L'esercizio della rappresentanza coinvolge un insieme sempre più articolato di interlocutori e consiste sempre più nel concorrere con loro a promuovere il circolo virtuoso di accumulazione e sviluppo del capitale (economico, di conoscenza, di relazione, infrastrutturale e di concorrenza) di funzionamento del sistema produttivo, ma anche di quello territoriale (cfr. Istituzioni e soggetti pubblici, Sistema economico produttivo, Mondo del lavoro, Sistema formativo e giovani, Ambiente e territorio e Sistema sociale e culturale). I servizi alle imprese (informazione, assistenza, consulenza e formazione relative alle diverse materie di interesse aziendale) sono sempre più concepiti come supporto qualificato al loro sviluppo.

Imprese associate

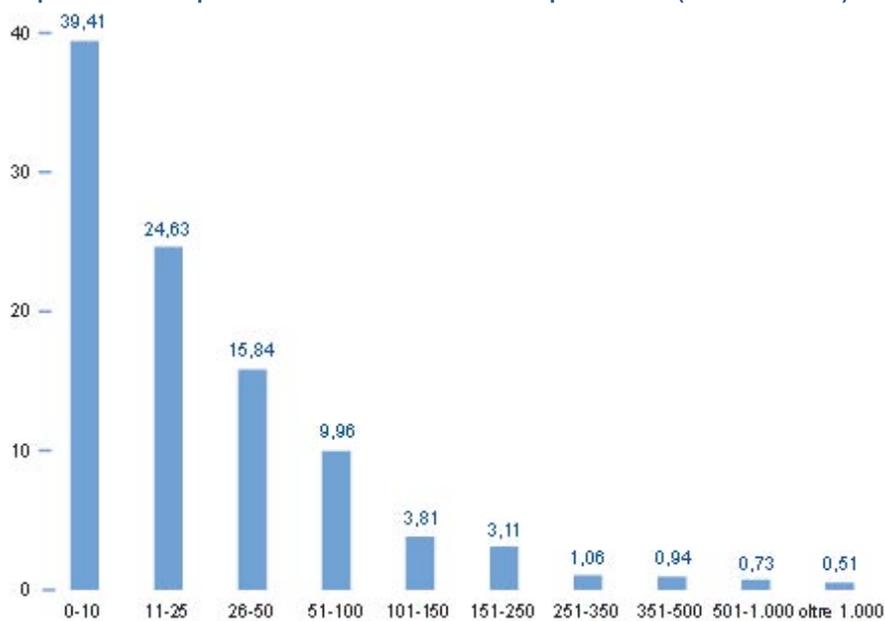
Imprese associate e andamento associativo

Possono aderire ad Assolombarda le imprese che producono beni o servizi e che hanno sede o unità produttive nelle province di Milano e di Lodi, nel rispetto delle competenze territoriali definite secondo i principi confindustriali.

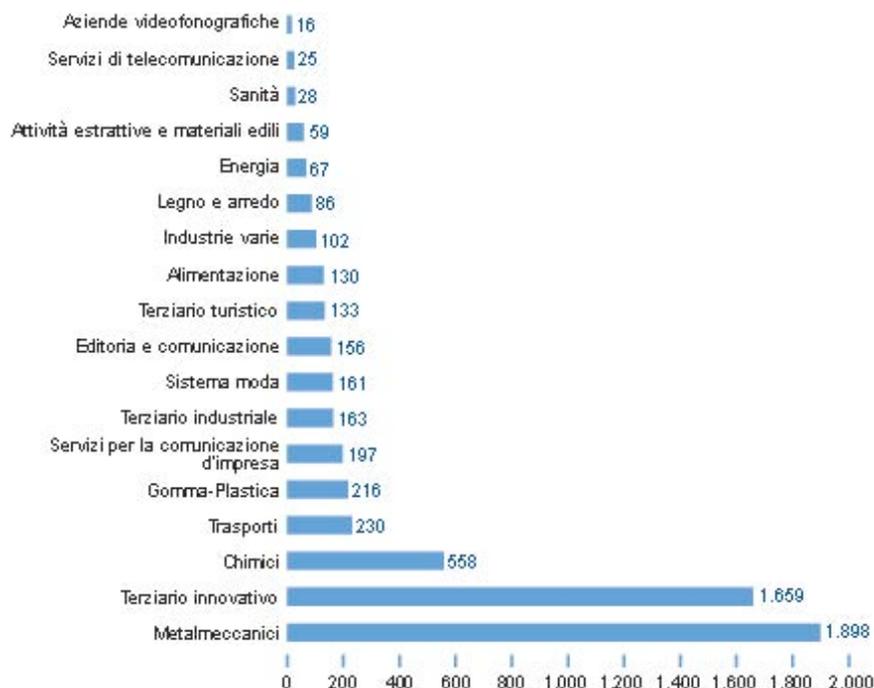
Imprese aderenti per fascia dimensionale e numero dei dipendenti in forza nel territorio di competenza di Assolombarda (al 31 dicembre)

Scaglioni	Aziende al 31.12.2005	%	Dipendenti al 31.12.2005	%
0-10	2.316	39,41	9.883	3,11
11-25	1.447	24,63	24.025	7,57
26-50	931	15,84	34.213	10,77
51-100	585	9,96	41.652	13,11
101-150	224	3,81	27.643	8,70
151-250	183	3,11	34.725	10,93
251-350	62	1,06	18.539	5,84
351-500	55	0,94	22.688	7,14
501-1.000	43	0,73	30.217	9,51
oltre 1.000	30	0,51	74.019	23,31
Totale	5.876	100,00	317.577	100,00

Imprese aderenti per fascia dimensionale - Valori percentuali (al 31 dicembre)



Imprese totali aderenti per Gruppo merceologico (al 31 dicembre) [1]

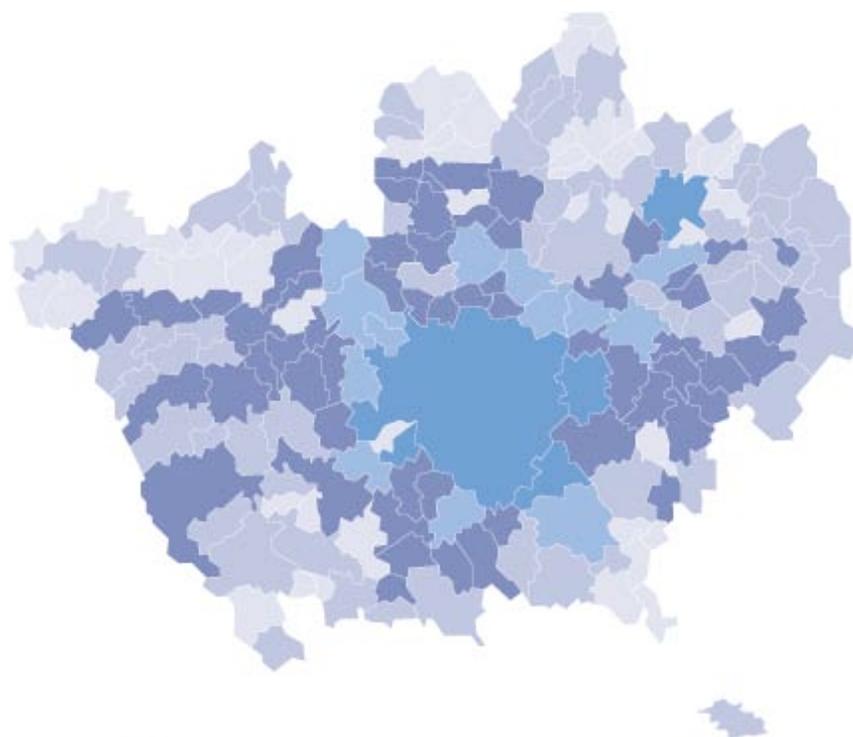


[1] In base allo statuto, le imprese possono essere inquadrare in uno o più Gruppi merceologici. Sono escluse le 380 imprese iscritte in forza di accordi con altre Associazioni collegate.

Dipendenti totali delle imprese aderenti per Gruppo merceologico (al 31 dicembre)



**Distribuzione territoriale dei dipendenti delle imprese aderenti
(al 31 dicembre) [1]**

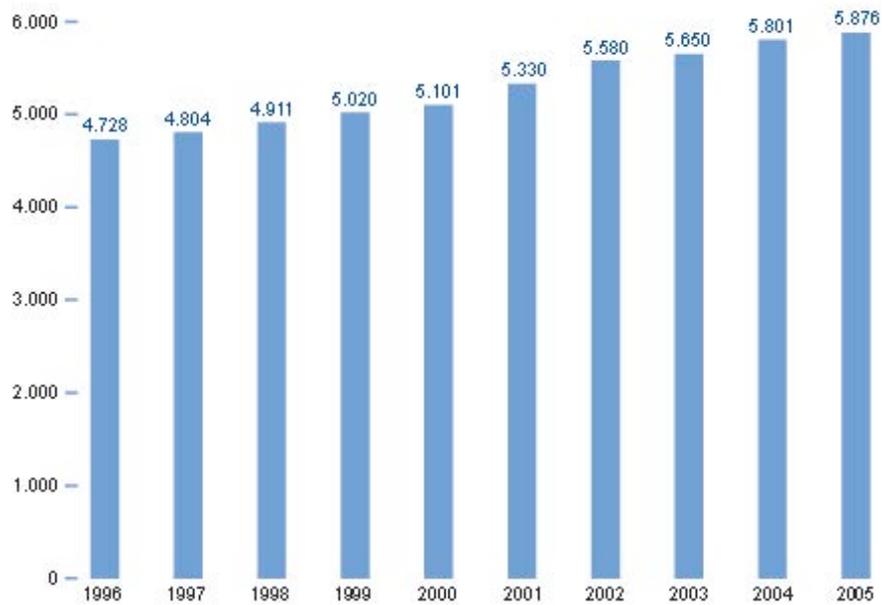


Dipendenti 2004

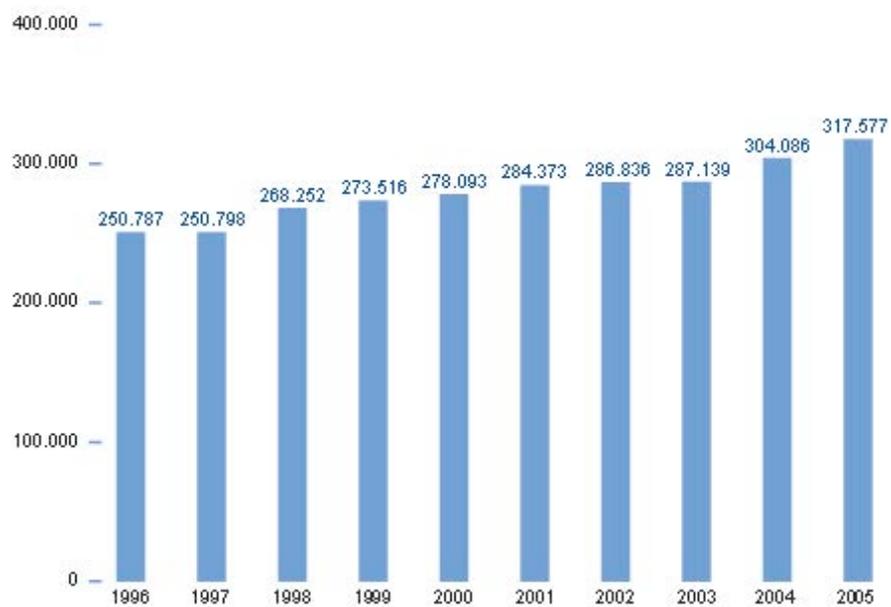
■ 5.000 - 125.000 (5) ■ 500 - 2.000 (55) ■ 0 - 100 (51)
■ 2.000 - 5.000 (13) ■ 100 - 500 (65)

[1] Fonte: elaborazione Centro Studi Assolombarda.

Imprese aderenti (1996-2005)



Dipendenti delle imprese aderenti (1996-2005)



Imprese associate

Servizi alle imprese

Assolombarda offre alle imprese associate un'ampia gamma di servizi specialistici che contribuiscono al loro sviluppo.

Ambiente

Informazione, interpretazione normativa, indirizzi di comportamento e formazione mirata per gestire in modo consapevole l'ambiente e i suoi adempimenti. Assistenza nella gestione del rapporto e risoluzione di controversie con gli enti preposti e gli organi di vigilanza e controllo.

Appalti pubblici

Informazione, interpretazione normativa e supporto in tema di disciplina generale dei lavori, delle forniture e dei servizi pubblici, normativa antimafia, società organismi di attestazione (SOA), Legge Merloni, associazioni temporanee di imprese.

Approvvigionamenti

Informazione, interpretazione normativa e supporto in tema di ottimizzazione della funzione acquisti, gestione e valutazione dei fornitori, qualità e aspetti logistici degli approvvigionamenti.

Assicurazioni

Analisi, valutazione e controllo dei rischi aziendali per progettare un programma assicurativo efficace; convenzioni assicurative; informazione su tematiche di risk management.

Comunicazione

Rassegna stampa on line, informazione sui media, assistenza nei rapporti con la stampa nel caso di particolari vertenze, promozione di casi aziendali emblematici presso i media, diffusione della cultura della comunicazione in generale e, in particolare, finanziaria e sociale.

Cultura d'impresa

Supporto alle imprese che intendono investire in cultura, informazione su collaborazioni pubblico-privato nell'ambito di iniziative culturali, ideazione e organizzazione di progetti legati ai vari settori merceologici, promozione della cultura d'impresa.

Diritto societario

Aggiornamento e assistenza sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di diritto delle società commerciali: forme societarie e loro organi, bilancio civile, operazioni societarie, profili di diritto amministrativo e comunitario.

E-business

Informazione e assistenza in tema di commercio elettronico, e-procurement, e-marketplace, certificazione di qualità dei siti Internet e impatto dell'e-business sui processi aziendali; assistenza personalizzata sugli aspetti tecnici e giuridico-fiscali.

Energia elettrica e gas

Informazione e assistenza per l'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas naturale; supporto per la gestione razionale dell'energia negli usi finali, per favorire un consumo efficiente e senza sprechi.

Finanza

Supporto alle imprese nel processo di razionalizzazione della struttura finanziaria, assistenza su opportunità e modalità di finanziamento, informazione sull'accesso al credito e guida al reperimento di fonti finanziarie, convenzioni e accordi con istituti bancari.

Fisco

Informazione e aggiornamento sugli adempimenti fiscali e tributari e sull'applicazione delle norme vigenti in materia fiscale; formazione e assistenza finalizzate ad aiutare le imprese a compiere scelte gestionali corrette.

Formazione

Formazione imprenditoriale e manageriale; assistenza e informazione su tirocini, contenuti formativi dei contratti di apprendistato e inserimento, finanziamenti alla formazione (FSE, L. 236, Fondimpresa/Fondirigenti); collaborazione con università, scuole e formazione professionale.

Insedimenti produttivi

Informazione su bandi e patti d'area; segnalazione di opportunità e aree per localizzazioni, ampliamenti e ristrutturazioni di insediamenti produttivi; assistenza nella localizzazione; informazione su Agenzie di sviluppo locale e opportunità di marketing territoriale.

Internazionalizzazione

Assistenza nell'approccio ai mercati esteri e nella ricerca di partner e opportunità in loco; informazione su pagamenti e contrattualistica internazionale, dogane, assicurazione crediti export, leggi e finanziamenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione.

Lavoro

Informazione, aggiornamento e assistenza su adempimenti, normativa e giurisprudenza in materia di lavoro, assunzioni agevolate, inserimento dei diversamente abili e assunzione di lavoratori stranieri; assistenza nei rapporti con gli Uffici Ministeriali, la Regione e la Provincia.

Marchi e brevetti

Informazione e assistenza sull'iter di registrazione dei marchi e di deposito dei brevetti, sull'analisi del valore economico e la gestione strategica dei marchi e dei brevetti, sulla difesa contro eventuali contraffazioni di marchi e brevetti in Italia e all'estero.

Marketing

Informazione e supporto in tema di organizzazione delle reti di vendita, orientamento al mercato e ai clienti, direct marketing, problemi della distribuzione, disciplina delle fiere.

Previdenza e assistenza

Informazione e aggiornamento su adempimenti, normativa e giurisprudenza in materia previdenziale, e di previdenza e assistenza integrative; assistenza nei rapporti con gli enti previdenziali (ENASARCO, ENPALS, INAIL, INPGI, INPS).

Privacy

Informazione e assistenza nell'applicazione della disciplina sulla privacy: protezione e trattamento dei dati sensibili e giudiziari, autorizzazioni, procedure aziendali.

Qualità

Informazione e supporto su norme ISO 9000, certificazione di sistema, di prodotto e del personale, normazione tecnica, sistemi di gestione per la qualità e qualità totale, autovalutazione, premi e incentivi pubblici.

Ricerca e innovazione

Supporto per l'innovazione e il trasferimento di tecnologia, analisi dei fabbisogni di innovazione, informazione e assistenza nel ricorso a finanziamenti e nella redazione e sviluppo di progetti di innovazione, monitoraggio brevettuale, collaborazione con università e laboratori di ricerca.

Sicurezza, salute e prevenzione

Informazione, interpretazione normativa, indirizzi di comportamento e formazione mirata sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; assistenza nella gestione del rapporto e risoluzione di controversie con gli enti preposti e con gli organi di vigilanza e controllo.

Sindacale

Assistenza nell'applicare e interpretare i contratti e le normative sul rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, nella contrattazione aziendale, nelle procedure per mobilità e CIG, nella consultazione sindacale per trasferimenti d'azienda e nelle occasioni di confronto sindacale.

Studi e ricerche

Informazione, analisi statistica e ricerca sulla realtà sociale ed economica, in particolare dell'area milanese, anche attraverso il coordinamento con università, centri studi ed enti pubblici e privati che operano nello stesso campo.

Subfornitura e termini di pagamento

Informazione e interpretazione normativa in materia di disciplina della subfornitura e dei termini di pagamento, e indicazioni di comportamento.

Traffico e trasporti

Informazione in tema di regolamentazione della circolazione di merci e persone, del carico e scarico merci e della sosta, normativa generale e codice della strada, politiche pubbliche di mobility management, trasporto pubblico di persone.

Urbanistica e territorio

Informazione e supporto sulla normativa urbanistica e edilizia, sugli strumenti di pianificazione e attuativi e sugli Sportelli Unici; supporto nella gestione dei rapporti con le Amministrazioni locali.

Inoltre, anche attraverso l'attività dei Gruppi merceologici, Assolombarda supporta le imprese nell'utilizzo di questi servizi e le coinvolge nella partecipazione alla vita associativa.

Infine, l'Associazione stipula convenzioni con alcune società fornitrici per offrire alle imprese associate la possibilità di usufruire di servizi e prodotti a condizioni vantaggiose.

Convenzioni

Categoria	Convenzioni attive al 31 dicembre 2004	Convenzioni attive al 31 dicembre 2005	Fruizioni nel 2005 [1]
Agenzie per il lavoro	4	4	50
Archiviazione e logistica	0	1	1
Assicurazioni	8	4	nd
Assistenza sanitaria	2	2	39
Biglietteria aerea	3	4	nd
Buoni pasto	4	4	209
Carburante	2	2	23
Catering	0	1	nd
Certificazioni	4	2	nd
Distributori bevande	1	1	30
Hotel	2	10	nd
Informatica	1	4	50
Informazioni economiche	5	3	101
Marchi e brevetti	1	4	nd
Noleggio auto	4	4	15
Office automation	0	4	nd
Pubblicità radiofonica	0	1	nd
Servizi bancari	4	3	nd
Servizi export	0	4	nd
Servizi gare d'appalto	7	0	nd
Servizi postali	1	0	10
Sinistri automobilistici	1	0	nd
Telefonia	4	7	2.322
Trasporti	2	3	166
Varie	6	1	nd
Totale	68	69	-

[1] Alcune aziende possono aver fruito di più convenzioni. N.d. = non determinato: Assolombarda ha cominciato a rilevare questo dato nel 2005 per alcune convenzioni; la rilevazione diventerà più sistematica dal 2006.

Imprese associate

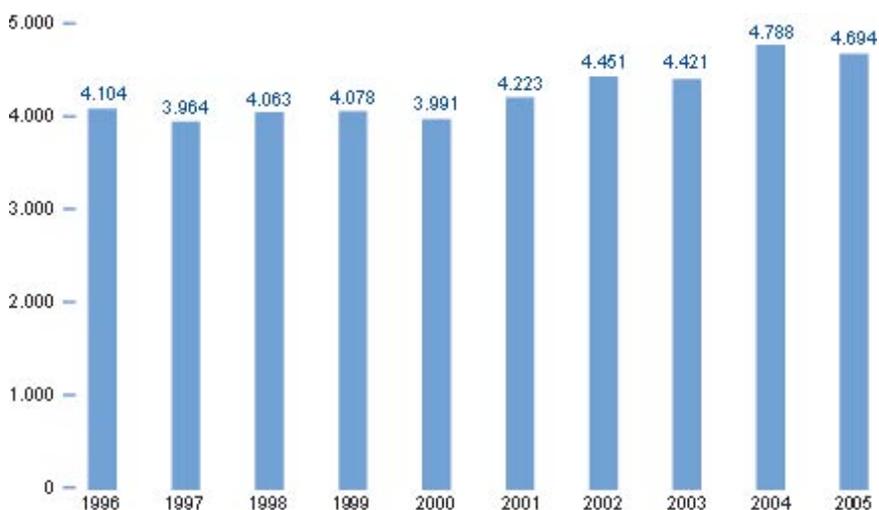
Utilizzo dei servizi

Assolombarda impiega strumenti per verificare l'utilizzo dei servizi da parte delle imprese associate, anche con l'obiettivo di rendere la propria organizzazione interna più coerente con le loro esigenze.

Rilevazioni sull'utilizzo dei servizi

Dal 1995, i Settori e le Aree che erogano servizi registrano tutti i contatti attivi di tipo tradizionale (incontri individuali, telefonate, richieste di documentazione, partecipazione a incontri e seminari, assistenza ecc.) con le imprese associate. Inoltre, dal 2000 i contatti avvengono anche, in misura progressivamente crescente, attraverso l'accesso delle imprese associate ai contenuti del sito Internet di Assolombarda (cfr. Comunicazione e informazione).

Aziende associate che hanno utilizzato i servizi realizzando contatti attivi tradizionali (1996-2005)



Utilizzo dei servizi mediante contatti tradizionali, suddiviso per argomenti

Argomento	N. contatti tradizionali attivati	% su totale contatti tradizionali attivati
Ambiente	4.788	3,83
Comunicazione	1.818	1,45
Finanza, assicurazioni	2.964	2,37
Fisco, diritto societario, privacy	11.686	9,35
Formazione, istruzione	1.892	1,51
Gruppi Merceologici	5.148	4,12
Internazionalizzazione	3.816	3,05
Lavoro	5.669	4,54
Mercato	1.710	1,37
Previdenza e assistenza	16.805	13,45
Qualità	1.659	1,33
Ricerca e innovazione	50	0,04
Sicurezza, salute, prevenzione	5.694	4,56
Sindacale	53.520	42,83
Studi, informazioni, ricerche	132	0,10
Subfornitura, appalti pubblici, termini di pagamento	50	0,04
Urbanistica, territorio, infrastrutture	3.437	2,75
(Utilities) Assoutility S.r.l.	4.008	3,21
Altro [1]	115	0,09
	124.961	100,00

[1] La voce "altro" si riferisce ai contatti registrati senza l'indicazione dell'argomento.

Imprese associate

Dialogo strutturato con le imprese associate

Rilevazione della soddisfazione delle imprese associate

Dal 1995 Assolombarda verifica il livello di soddisfazione e le esigenze delle imprese associate attraverso indagini di Customer Satisfaction. Nel 2004 essa ha presentato i risultati dell'ultima indagine quantitativa svolta intervistando un campione casuale di 601 aziende associate, rappresentativo per settore di attività e classe di addetti. La soddisfazione complessiva media espressa è stata pari a 7,5 (su una scala da 1 a 9). L'indagine successiva sarà svolta nel 2006.

Altri strumenti e occasioni di dialogo e partecipazione

	2003	2004	2005
Incontri di benvenuto per i nuovi associati	3 (155 partecipanti)	3 (144 partecipanti)	2 (92 partecipanti)
Richieste pervenute allo sportello Help servizi	70	150	100
Messaggi pervenuti alla casella e-mail dilloalpresidente@assolombarda.it	52	41	45
Visite del Direttore Generale e del top management Assolombarda alle imprese associate	2 [1]	15	30

[1] Le visite, sospese nel giugno 2002, sono riprese nel novembre 2003.

Imprese associate

Sistema di gestione aziendale

Nel 1997 Assolombarda si è dotata di un sistema qualità secondo le Norme UNI EN ISO 9001:1994. Nel gennaio 2003, essa ha ottenuto la certificazione per aver adeguato il proprio Sistema alle nuove Norme UNI EN ISO 9001:2000.

Rispetto alla qualità, per il 2005 l'Associazione si è posta un insieme di obiettivi di miglioramento da perseguire attraverso attività volte a valorizzare e migliorare il proprio sistema di gestione. Alcuni di questi sono trasversali alle varie articolazioni della struttura, altri sono mirati e attuabili da Settori o Aree specifici.

Alcuni obiettivi di miglioramento previsti e attuati per l'esercizio 2005 – Sintesi

Progetto/descrizione	Risultati 2005
Coordinamento iniziative Coordinamento delle iniziative informative e formative gratuite o a pagamento proposte agli associati.	È stata attivata una modalità di lavoro integrata per realizzare tutte le sinergie promozionali e di comunicazione che favoriscano una corretta percezione dell'offerta globale formativo/informativa del Sistema Assolombarda da parte delle imprese associate. È stato realizzato un apposito software di gestione a disposizione del personale. Sono previste ulteriori azioni di miglioramento per il 2006.
Semplificazione del sistema di gestione Semplificazione e maggiore trasparenza del sistema gestionale Assolombarda.	È stata revisionata e rieditata tutta la documentazione del sistema di gestione, anche attraverso l'attivazione di un Gruppo per l'eccellenza dedicato. È stata razionalizzata la intranet dell'Associazione, in modo da rendere più accessibile la documentazione e tutte le informazioni sul sistema di gestione.
Mappa istituzionale Implementazione della mappa di posizionamento di Assolombarda.	La mappa è stata implementata con l'inserimento di nuovi interlocutori, con l'analisi dei punti forti e dei punti deboli della relazione con ciascuno di essi e con la proposta di azioni di miglioramento [1].

[1] L'attività è stata completata nel gennaio 2006.

Nel 1998 Assolombarda ha costituito il Club delle Associazioni Certificate del Sistema Confindustria insieme a Unindustria Treviso, all'Associazione degli Industriali della provincia di Pesaro Urbino e all'Unione Industriali della Provincia di Lecco. Al 31 dicembre 2005, il Club conta 10 Associazioni partecipanti.

Imprese associate

Comunicazione e informazione

La comunicazione agli associati riguarda soprattutto:

- normative e adempimenti legati alle diverse sfere dell'attività aziendale;
- servizi consolidati e nuovi, iniziative ed eventi organizzati dall'Associazione e dalle organizzazioni del Sistema Assolombarda;
- segnalazione di particolari opportunità per le imprese;
- informazioni istituzionali.

Strumenti di informazione e comunicazione

Strumento	2003	2004	2005
"Assolombarda Informa" (pubblicazione periodica)	41 numeri (221 circolari, 20 calendari appuntamento)	46 numeri (250 circolari, 20 calendari appuntamento)	46 numeri (360 circolari, 20 calendari appuntamento)
Circolari generali [1]	3	3	-
Circolari di Gruppo merceologico	192	154	122
Messaggi fax/mail a target generico	66	87	87
Messaggi fax/mail a target specifico	189	300	207
Accessi all'area pubblica del sito Internet [2]	31.828 (fino al 19 febbraio)	-	-
Visite totali al sito Internet [2]	- 295.406 (dal 20 febbraio)	437.520	776.360
Accessi ai contenuti riservati del sito Internet [2]	12.449 (fino al 19 febbraio)	-	-
Accessi ai contenuti del sito mediante riconoscimento utente [2]	- 209.900 (dal 20 febbraio)	373.357	381.229
Utenti registrati all'area/ai contenuti riservati del sito Internet [2] [3]	7.648	9.844	10.193
Aziende registrate all'area/ai contenuti riservati del sito Internet [2] [3]	3.665	4.616	4.912
Aziende con più utenti registrati all'area/ai contenuti riservati del sito Internet [2] [3]	1.981	2.221	2.202
Abbonati al servizio di invio di "Assolombarda Informa" via e-mail [3]	953	1.954	2.454
Abbonamenti alle newsletter tematiche di posta elettronica [3] [4]	5.666	11.219	16.368
Contatti al servizio di help desk telefonico del sito Internet	766	1.133	1.369

[1] La tipologia Circolari generali è stata soppressa nel processo di razionalizzazione e riduzione degli strumenti di comunicazione cartacei di Assolombarda (cfr. Bilancio Sociale Assolombarda 2004, §. 2.2.6).

[2] Il sito Internet attuale, on line dal 20 febbraio 2003, è concepito con una struttura e un'organizzazione dei contenuti diverse rispetto al precedente. Per il 2003 sono quindi riportati i dati relativi ai due diversi periodi, non pienamente confrontabili.

[3] Dati cumulativi.

[4] Le newsletter tematiche di posta elettronica a disposizione degli associati sono 17.

Attraverso il sito, le imprese associate utilizzano i servizi che l'Associazione eroga on line. I contatti alle pagine del sito dedicate all'erogazione dei servizi on line sono parzialmente confrontabili con i contatti tradizionali (cfr. Utilizzo dei servizi).

Utilizzo dei servizi mediante il sito Internet, suddiviso per argomenti

Argomento	2003 [1]		2004		2005	
	Contatti on line attivati	% su totale contatti on line attivati	Contatti on line attivati	% su totale contatti on line attivati	Contatti on line attivati	% su totale contatti on line attivati
Ambiente	1.359	4,46	19.625	7,14	26.915	8,82
Appalti pubblici	211	0,72	1.715	0,62	1.255	0,41
Approvvigionamenti	156	0,53	3.727	1,36	1.929	0,63
Assicurazioni	134	0,46	18	1,01	581	0,19
Assolombarda	402	1,38	4.622	1,68	16.595	5,44
Comunicazione	230	0,79	3.441	1,25	3.100	1,02
Cultura	52	0,18	334	0,12	671	0,22
Diritto societario	435	1,49	4.220	1,54	995	0,33
E-business	398	1,36	2.817	1,02	1.898	0,62
Energia elettrica-gas-acqua	203	0,69	3.263	1,19	4.393	1,44
Finanza	570	1,95	7.542	2,74	10.961	3,59
Fisco	5.285	18,08	24.121	8,78	21.494	7,05
Formazione	1.051	3,60	11.187	4,07	17.514	5,74
Internazionalizzazione	401	1,37	8.209	2,99	11.321	3,71
Lavoro	7.053	24,13	53.899	19,61	45.854	15,03
Marketing	94	0,32	6.432	2,34	6.787	2,22
Nuovi insediamenti e trasformazioni produttive	65	0,22	78	0,03	1.245	0,41
Previdenza e assistenza	4.530	15,50	76.361	27,78	85.371	27,98
Privacy	217	0,74	4.934	1,80	1.441	0,47
Qualità	229	0,78	3.167	1,15	3.800	1,25
Ricerca e innovazione	76	0,26	2.848	0,90	4.103	1,34
Sicurezza-salute-prevenzione	755	2,58	13.956	5,08	15.817	5,18
Sindacale	4.964	16,98	12.295	4,47	11.831	3,88
Subfornitura	46	0,16	2.211	0,80	1.402	0,46
Telecomunicazioni	53	0,18	283	0,10	107	0,04
Temi sociali [2]	-	-	-	-	105	0,03
Traffico e trasporti	178	0,61	3.400	1,24	6.208	2,04
Urbanistica-edilizia	82	0,28	491	0,18	1.367	0,45
Totale	29.229	100,00	274.832	100,00	305.060	100,00

[1] Il periodo considerato va dal 20 febbraio (data di messa on line dell'attuale sito) al 31 dicembre.

[2] Argomento attivato nel dicembre 2005.

È significativo anche l'utilizzo di altre due sezioni del sito:

- Informazioni economiche (prima denominata Studi e ricerche) che ha registrato 1.883 contatti nel 2003, 5.957 nel 2004 e 5.386 nel 2005;
- Gruppi merceologici che ha registrato 6.172 contatti nel 2003, 8.190 nel 2004 e 8.252 nel 2005.

Oltre a fornire informazioni ed erogare servizi alle imprese associate, attraverso il sito, Assolombarda:

- fornisce alla propria struttura un supporto all'attività quotidiana e uno strumento di formazione e comunicazione interna;
- dialoga in modo rapido ed efficace con il Sistema Confindustria e dà visibilità agli eventi principali della Confederazione;
- dispone di uno strumento di supporto al marketing verso i potenziali associati;
- aumenta e migliora la propria visibilità e la propria reputazione presso gli interlocutori esterni.

Delle oltre 770.000 visite registrate dal sito nel 2005, 137.974 sono state effettuate attraverso link provenienti da motori di ricerca e altri siti esterni.

Miglioramento della comunicazione con gli associati

Nel 2005 Assolombarda ha proseguito il progetto, avviato nel 2004, finalizzato a migliorare e aggiornare la comunicazione alle imprese associate, per renderla più efficace, omogenea e riconoscibile, e per spostarla progressivamente dagli strumenti tradizionali al web. Nel corso dell'anno, il progetto ha investito più aree d'azione: gli strumenti e i modi della comunicazione, la struttura (cfr. Gestione delle risorse umane, tabella Formazione professionale – Interventi erogati), le imprese associate. L'azione relativa a tutti i tre ambiti proseguirà nel 2006.

L'attività del 2005 si è realizzata:

- confermando la scelta di inserire nel sito Internet tutte le comunicazioni rivolte agli associati, disincentivando l'uso degli strumenti tradizionali, destinati a una funzione sempre più residuale;
- creando 5 nuove newsletter tematiche di posta elettronica disponibili per le imprese associate;
- rinnovando la veste grafica di "Assolombarda Informa", con particolare risalto all'argomento di ciascuna notizia, e mettendo a disposizione sul sito il file di ciascun numero di "Assolombarda Informa" identico anche graficamente alla versione cartacea.

Inoltre, diverse azioni hanno avuto per destinatari diretti le imprese associate:

- dal marzo 2004 Assolombarda propone a tutti i nuovi associati la registrazione al sito Internet, l'abbonamento alle newsletter tematiche e al servizio di invio di "Assolombarda Informa" via e-mail; le aziende che aderiscono a quest'ultimo servizio non ricevono la versione cartacea di "Assolombarda Informa";
- dal 25 maggio 2005 Assolombarda contatta individualmente le imprese associate prima del marzo 2004 e abbonate al servizio di invio di "Assolombarda Informa" via e-mail per proporre loro di rinunciare alla versione cartacea (741 imprese contattate, 311 delle quali hanno accettato la proposta di rinuncia). A queste si sono aggiunte le rinunce spontanee di altre imprese associate: dal 1° gennaio al 31 dicembre i destinatari della versione cartacea di "Assolombarda Informa" si sono ridotti complessivamente di 1.000 unità (-19,3%).

Questionario sui cambiamenti della comunicazione con gli associati

Tra luglio e settembre, Assolombarda ha proposto alle imprese associate un questionario sui cambiamenti nella comunicazione rivolta loro; 449 aziende hanno dato il loro parere su diversi aspetti:

- nuova veste grafica di "Assolombarda Informa" (valutazioni positive: 79%);
- nuova impostazione delle notizie ed evidenza all'argomento in "Assolombarda Informa" (valutazioni positive: 93%);
- riduzione dei tipi di notizie in "Assolombarda Informa" (valutazioni positive: 89%);
- massima evidenza alla ricerca per argomenti sulla home page del sito (valutazioni positive: 94%);
- realizzazione nel sito di uno spazio dedicato ad "Assolombarda Informa", con la possibilità di consultazione on line, stampa di una versione identica alla carta, ricezione via e-mail e consultazione degli arretrati (valutazioni positive: 96%);
- aumento dell'offerta di newsletter tematiche gratuite (valutazioni positive: 95%);
- interruzione della pubblicazione del periodico "Informazioni per le industrie" e recupero delle informazioni sul sito (valutazioni positive: 73%).

In generale, ritiene che i cambiamenti abbiano migliorato la comunicazione di Assolombarda verso la sua azienda?



Istituzioni e soggetti pubblici

Tra Assolombarda, le istituzioni e il mondo politico esiste un rapporto diretto di collaborazione e confronto, soprattutto per gli aspetti che interessano la comunità e il territorio, ma anche per tematiche di interesse non strettamente locale, come quelle relative al sistema economico e al mondo del lavoro (cfr. Sistema economico produttivo e Mondo del lavoro). Questo permette all'Associazione di cogliere i segnali che le istituzioni e la politica costantemente inviano al mondo imprenditoriale, di far conoscere il proprio posizionamento e di promuovere proposte di indirizzo e forme di collaborazione su problematiche di interesse delle imprese e del territorio.

Istituzioni e soggetti pubblici

Quadro di riferimento - Flash

A livello locale sono presenti alcuni soggetti, costituiti o attivati relativamente di recente, che rappresentano un interlocutore primario per le imprese e un soggetto chiave per la qualificazione del territorio e lo sviluppo della sua competitività.

Sportelli Unici per le Attività Produttive

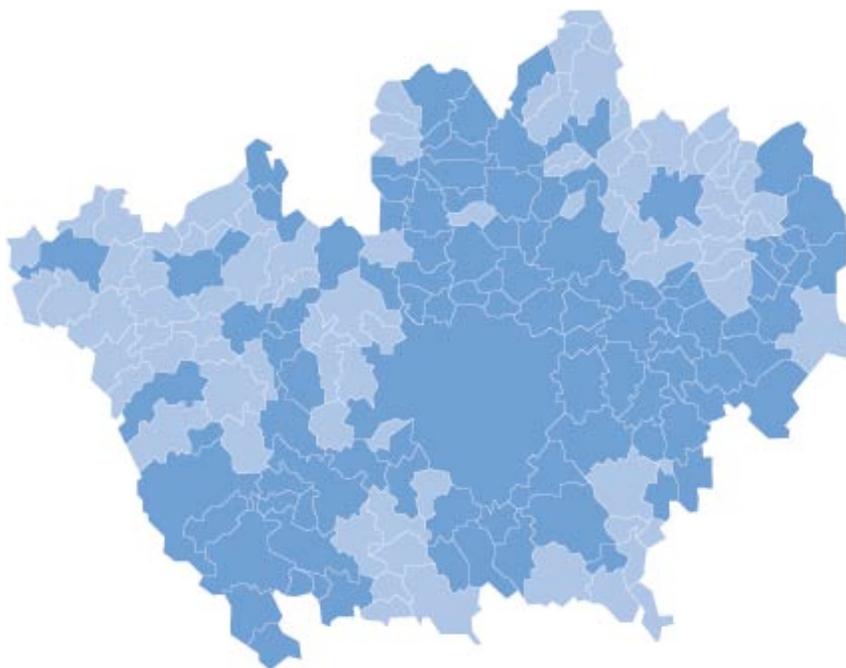
Gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), supporto all'attività delle imprese locali e agenti diretti della promozione del territorio, sono uno strumento importante per incrementare la competitività del territorio locale: gli SUAP sono stati attivati in poco meno del 60% dei Comuni della provincia di Milano, con caratteristiche e servizi eterogenei fra loro, mentre un altro 12% di Comuni si trova in una fase di avvio di questo servizio.

Stato di attivazione e forma organizzativa degli Sportelli Unici [1]

Sportello Unico attivo		Sportello Unico in fase di attivazione		Sportelli Unici non attivi
Forma singola	Forma associata	Forma singola	Forma associata	
54	54	6	17	
108 Comuni		23 Comuni		35 Comuni

[1] Fonte: Monitoraggio Provincia di Milano, 2004.

Sportelli Unici attivati sul territorio provinciale [1]



[1] Fonte: Regione Lombardia, 2005.

Sub-ambiti territoriali: i Tavoli interistituzionali della Provincia di Milano

I sub-ambiti territoriali corrispondono ai 12 Tavoli interistituzionali avviati dalla Provincia di Milano per la programmazione territoriale sovracomunale.

Tavoli interistituzionali [1]



Tavoli interistituzionali

1 Brianza	5 Legnanese	9 Sud Milano	■ Comuni che partecipano a più tavoli di lavoro
2 Nord Milano	6 Castanese	10 Sud-Est Milano	
3 Nord e Groane	7 Magentino	11 Martesana - Adda	
4 Rhodense	8 Abbiatense - Binaschino	12 Milano	

[1] Fonte: Provincia di Milano.

Agenzie di sviluppo locale

In provincia di Milano sono presenti numerose Agenzie di sviluppo locale, enti a partecipazione mista per la promozione e il rilancio di specifici ambiti del territorio, tra le quali:

- Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo, nata all'inizio del 2005 dalla ridefinizione delle attività e della struttura societaria dell'Agenzia di Sviluppo Nord Milano (ASNM), che svolge la sua attività nell'intera regione urbana milanese, concentrandosi in particolare su 3 ambiti strategici: marketing territoriale, promozione di settori economici strategici, progetti speciali di reindustrializzazione;
- il Consorzio Area Alto Milanese (CAAM), che ha attivato progetti di marketing territoriale e di rilancio economico dell'area corrispondente ai comuni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Cormano, Cusano Milanino, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Nova Milanese, Paderno Dugnano, Solaro e Varedo;
- Sviluppo Brianza, che si occupa della promozione economica dell'ambito territoriale della Brianza milanese, anche in vista della nascita della nuova Provincia di Monza e Brianza;
- Euroimpresa Legnano, che opera nell'area corrispondente ai comuni dell'Alto Milanese;
- la Fondazione per la Promozione dell'Abbiatense, che ha il compito di favorire la crescita culturale e lo sviluppo economico del territorio dell'Abbiatense;
- Agintec, Agenzia territoriale per l'innovazione e lo sviluppo economico del Vimercatese;
- Comunimpresa, che si occupa della promozione territoriale, sociale ed economica del Rhodense e opera nei comuni di Arese, Bollate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago.

Istituzioni e soggetti pubblici

Rapporti con istituzioni, enti e partiti politici

Gli incontri tra l'Associazione e i rappresentanti delle istituzioni e di altri enti rappresentano occasioni di ascolto reciproco e di scambio di informazioni. Avvengono nell'ambito di convegni ed eventi organizzati da Assolombarda o sotto forma di incontri con i suoi vertici o rappresentanti.

Incontri con rappresentanti delle istituzioni e altre autorità internazionali

Orlando Arango	Funzionario della Banca Europea per gli Investimenti
Alain Baron	Programme Manager della Cellula di Coordinamento delle Reti Transeuropee della DG Trasporti ed Energia della Commissione Europea
Giorgio Clarotti	Funzionario della DG Occupazione della Commissione Europea
Magda De Carli	Funzionario della DG Ricerca, Unità PMI, della Commissione Europea
Maria de los Angeles Barrecheguren	Rappresentante del Directorat General Environmental della Commissione Europea
Daniel Gros	Economista del Center for European Policy Studies (CEPS)
Franco Frattini	Vice Presidente della Commissione Europea
Antonio Panzeri	Vice Presidente della Commissione Occupazione e affari sociali del Parlamento Europeo

**Incontri con autorità nazionali e rappresentanti di istituzioni
ed enti di livello nazionale**

Sergio Agosta	Amministratore Delegato del Gestore Mercato Elettrico (GME)
Mara Angeloni	Coordinatrice dell'Unità Cambiamenti Climatici del Servizio per la protezione internazionale dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Claudio Artusi	Direttore Generale dell'ANAS
Giovanni Battista Aruta	Responsabile dell'Area Mercati del Gestore Mercato Elettrico (GME)
Mario Baldassarri	Vice Ministro dell'Economia e finanza
Renzo Bellini	Segretario Confederale della CISL
Cesare Boffa	Presidente della Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia (FIRE)
Enzo Boghetich	Vice Presidente del PREVINDAI
Rocco Buttiglione	Ministro per i Beni e le attività culturali
Adriano Cappellari	Presidente del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (Fasi)
Maurizio Castro	Direttore Generale dell'INAIL
Carlo Azeglio Ciampi	Presidente della Repubblica Italiana
Adolfo Colombo	Commissario straordinario del Governo per le opere strategiche
Vittorio Crecco	Direttore Generale dell'INPS
Ennio De Luca	Direttore Centrale Rischi dell'INAIL
Luca Del Vecchio	Vice Presidente del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (Fasi)
Franco Di Giovanbattista	Direttore del PREVINDAI
Dario Dolce	Dirigente della Direzione centrale Servizi informatici dell'INPS
Vincenzo Emiliani	Direttore del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (Fasi)
Anna Maria Ermini	Dirigente della Direzione centrale Comunicazione dell'INPS
Anna Maria Faventi	Responsabile della Disciplina in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro - Divisione VI della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del Lavoro e politiche sociali
Marco Follini	Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
Giuseppe Galati	Sottosegretario alle Attività produttive
Giorgio La Malfa	Ministro per le Politiche comunitarie
Roberto Malaman	Direttore Consumatori e qualità del servizio Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG)
Roberto Maroni	Ministro del Lavoro e politiche sociali
Vittorio Mazzocchi	Direttore del Dipartimento Omologazione e Certificazione dell'ISPESL
Mario Notaro	Direttore Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e politiche sociali
Paolo Onelli	Direttore Generale Tutela delle condizioni di lavoro del Ministero del Lavoro e politiche sociali
Stefano Pantalei	Direttore Centrale Vigilanza sulle Entrate ed Economia Sommersa dell'INPS
Giorgio Pavan	Dirigente della Direzione centrale Entrate contributive dell'INPS
Paolo Pennesi	Direttore Generale per l'Attività Ispettiva della Divisione VII – Coordinamento Ispezione Lavoro del Ministero del Lavoro e politiche sociali
Daniela Pizzi	Direttore vicario della Direzione centrale Entrate contributive dell'INPS
Guido Possa	Vice Ministro dell'Istruzione, università e ricerca scientifica
Stefano Sansolini	Presidente del PREVINDAI
Girolamo Sirchia	Ministro della Salute
Lucio Stanca	Ministro per l'Innovazione e tecnologie
Giorgio Szego	Presidente del Gestore Mercato Elettrico (GME)
Bruno Tabacci	Presidente Commissione Attività produttive, commercio e turismo - Camera dei Deputati
Alessandro Talarico	Responsabile delle Relazioni Istituzionali e Comunicazione del Gestore Mercato Elettrico (GME)
Giuliano Urbani	Ministro per i Beni e le attività culturali
Adolfo Urso	Vice Ministro delle Attività produttive

**Autorità nazionali e rappresentanti di istituzioni,
enti e partiti politici nazionali incontrati**

	2003	2004	2005
Presidente della Repubblica	0	0	1
Ministri e rappresentanti di Governo	13	17	17
Rappresentanti di partiti e forze politiche	3	0	0
Rappresentanti di enti previdenziali e assistenziali	- [1]	- [1]	14
Rappresentanti di enti del settore ambientale ed energetico	- [1]	2	6
Altri	0	3	4
Totale	16	22	41

[1] Informazione non rilevata.

Incontri con autorità locali e rappresentanti di istituzioni ed enti sul territorio

Gabriele Albertini	Sindaco del Comune di Milano
Adriano Alessandrini	Sindaco del Comune di Segrate
Giuliano Asperti	Amministratore Delegato di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.
Edoardo Bai	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro dell'ASL 2 di Melegnano
Giulio Ballio	Rettore del Politecnico di Milano
Gian Carlo Bello	Membro del Comitato Valutazione Rischi dell'Assessorato alla Polizia Urbana, Protezione Civile e Sicurezza della Regione Lombardia
Mario Belloni	Vicedirettore Centrale Trasporti e Viabilità del Settore Sistema dei Trasporti della Provincia di Milano
Mario Benaglia	Vice Segretario Generale della Presidenza della Giunta della Regione Lombardia
Angelo Bigagnoli	Vice Sindaco del Comune di San Donato Milanese
Domenico Bisceglie	Coordinatore del Gruppo Apparecchi a Pressione della Regione Lombardia
Laura Bodini	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro dell'ASL 3 di Monza
Carlo Borsani	Assessore alla Sanità della Regione Lombardia
Bruno Bottiglieri	Amministratore Delegato di Autostrade Lombarde S.p.A.
Giovanni Bozzetti	Assessore alla Moda, Turismo e Tempo Libero del Comune di Milano
Bruna Brembilla	Assessora all'Ambiente, risorse naturali e idraulica, cave e Parco Sud della Provincia di Milano
Ginevra Cannizzaro	Membro della Direzione della Sede INPS Milano Fiori
Susanna Cantoni	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro della ASL Città di Milano (in rappresentanza della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia)
Maurizio Carbonera	Sindaco del Comune di Buccinasco
Alessandro Cè	Assessore alla Sanità della Regione Lombardia
Roberto Cecchetti	Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro dell'ASL 3 di Monza
Cesare Cerea	Vice Sindaco del Comune di Peschiera Borromeo
Alessandro Ciarlo	Vice Direttore Centrale Orientamento e Rapporti con il mondo del lavoro dell'Università Commerciale Luigi Bocconi
Renzo Compiani	Direttore Centrale Risorse ambientali della Provincia di Milano
Franco Coquio	Dirigente dell'Assessorato alla Cooperazione Industria PMI Turismo della Regione Lombardia
Massimo Corsaro	Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia
Emanuele Corvo	Responsabile del Processo 3-Aziende della Sede INPS Milano Melchiorre Gioia
Giuseppe Cozza	Direttore Centrale Ambiente e Mobilità del Comune di Milano
Santo Cozzupoli	Responsabile dell'Unità Operativa Compatibilità dello sviluppo e delle attività a rischio rilevante del Dipartimento provinciale di Milano dell'ARPA Lombardia
Pompilio Crivellone	Sindaco del Comune di Cornaredo
Massimo D'Avolio	Sindaco del Comune di Rozzano
Enrico Decleva	Rettore dell'Università degli Studi di Milano
Luca Del Gobbo	Sindaco del Comune di Magenta
Marina Della Foglia	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro dell'ASL 1 di Magenta
Maria Grazia Deponti	Assessore ai Servizi Sociali, Sport e Tempo libero del Comune di Senago

Giuseppe De Tomasi	Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Abbiategrasso
Ercolino Dolcini	Sindaco del Comune di Melegnano
Mario Giacomo Dutto	Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Gianni Ferrario	Dirigente dell'Unità Operativa Prevenzione inquinamento atmosferico e autorizzazione integrata ambientale della Regione Lombardia
Paolo Festa	Assessore alle Politiche Territoriali, Urbanistica, Ecologia, Attività Produttive e Commercio del Comune di Pieve Emanuele
Angela Fioroni	Sindaco del Comune di Pero
Marcello Fontanesi	Rettore dell'Università degli Studi di Milano Bicocca
Roberto Formigoni	Presidente della Regione Lombardia
Alberto Fossati	Sindaco del Comune di Abbiategrasso
Alessandro Foti	Assessore all'Ambiente, Attività produttive, Sportello Unico del Comune di Settala
Alberto Gandolfi	Direttore dell'Ufficio Provinciale di Milano dell'Agenzia del Territorio
Daniela Gasparini	Assessora al Personale, rapporti con la Conferenza dei Sindaci, progetto speciale per il piano strategico dell'area metropolitana della Provincia di Milano
Antonio Girone	Comandante della Regione Carabinieri Lombardia
Nicola Giudice	Rappresentante della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano
Massimo Giupponi	Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Lombardia
Giorgio Goggi	Assessore ai Trasporti e Mobilità del Comune di Milano
Alberto Guglielmo	Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia
Domenico Iarossi	Responsabile della Segreteria dell'Assessore alle Reti e Servizi di pubblica utilità della Regione Lombardia
Angelmaria Lassini	Direttore Generale dell'Unità Organizzativa Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia
Luigi Losa	Sindaco del Comune di Arluno
Carlo Luchina	Direttore Generale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia
Marco Maerna	Vice Sindaco e Assessore alla Programmazione e Sviluppo del Territorio ed Ecologia del Comune di Magenta
Guido Manca	Assessore alla Sicurezza e Periferie del Comune di Milano
Antonella Manno	Direttore Generale alla Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia
Nadia Maravigna	Rappresentante dell'Ufficio Cassa Integrazione Ordinaria della Sede INPS Milano Nord
Lucia Marsella	Dirigente dell'Unità Organizzativa Trasporto Pubblico Locale della Regione Lombardia
Claudio Masi	Direttore dell'Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente
Giovanni Mastrapasqua	Responsabile dell'Ufficio Prevenzione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano
Paolo Matteucci	Assessore alla Viabilità, opere pubbliche stradali, mobilità e trasporti della Provincia di Milano
Stefano Maulu	Presidente della VI Commissione Ambiente della Regione Lombardia
Luigi Miglio	Direttore Generale dell'ASL 2 di Melegnano
Luciano Minotti	Direttore Centrale Trasporti e Viabilità della Provincia Milano
Alessandro Mola	Vice Sindaco del Comune di Abbiategrasso

Alessandro Moneta	Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia
Sergio Morelli	Assessore alle Attività produttive del Comune di San Giuliano Milanese
Ernesto Murolo	Responsabile di Processo Sede Provinciale e Sede di Rho INAIL
Felisa Ojeda	Responsabile dell'Area Promozione e Internazionalizzazione di Fiera Milano S.p.A.
Giorgio Oldrini	Sindaco del Comune di Sesto San Giovanni
Lorenzo Ornaghi	Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Teresa Paciello	Assessore al Bilancio, Commercio, Informazione e Partecipazione, Biblioteca del Comune di Arluno
Franco Pastori	Assessore all'Edilizia Privata, Territorio e Ambiente del Comune di Arluno
Vinicio Peluffo	Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Rho
Paola Pessina	Sindaco del Comune di Rho
Franco Picco	Direttore Generale alla Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia
Francesco Pierri	Mobility Manager della Provincia di Milano
Danila Pinardi	Vice Sindaco del Comune di Rozzano
Olivia Postorino	Dirigente dell'Unità Organizzativa Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia
Angelo Provasoli	Rettore dell'Università Commerciale Luigi Bocconi
Francesco Pugliesi	Direttore del Settore Affari Generali, Aria, Rischio Industriale della Provincia di Milano
Giovanni Puglisi	Rettore della Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM
Fabio Radice	Coordinatore Trasformazioni Territoriali del Comune di Pero
Salvatore Rizza	Assessore alle Politiche del Commercio e alle Attività Produttive del Comune di Rozzano
Mario Rossetti	Direttore Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia
Paolo Sabbioni	Sindaco del Comune di Melzo
Pietro Scola	Vice Direttore Sede Provinciale INPS
Giulio Sesana	Direttore del Settore Attività Produttive e Laboratori dell'ARPA Lombardia
Giuseppe Sgorbati	Direttore del Dipartimento Provinciale di Milano dell'ARPA Lombardia
Gianpiero Sironi	Pro Rettore per la ricerca dell'Università degli Studi di Milano
Enrico Sozzi	Sindaco del Comune di Settala
Angiolino Stella	Pro Rettore per la ricerca dell'Università degli Studi di Pavia
Francesco Tabacchi	Sindaco del Comune di Peschiera Borromeo
Achille Taverniti	Sindaco del Comune di San Donato Milanese
Felice Vaccaro	Dirigente dell'Assessorato allo Sviluppo economico e innovazione, lavoro, attività economiche e produttive, agricoltura, turismo, delega speciale per l'Alto Milanese della Provincia di Milano
Giancarlo Valle	Assessore al Bilancio del Comune di San Donato Milanese
Giovanni Verga	Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano
Moreno Veronese	Dirigente Settore Personale, Organizzazione e Attività Produttive del Comune di Cinisello Balsamo
Salvatore Vicari	Pro Rettore per la ricerca dell'Università Commerciale Luigi Bocconi
Luigi Vimercati	Assessore allo Sviluppo economico e innovazione, lavoro, attività economiche e produttive, agricoltura, turismo, delega speciale per l'Alto Milanese della Provincia di Milano
Domenico Zambetti	Assessore alla Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia
Domenico Zampaglione	Assessore all'Ambiente del Comune di Milano
Giuseppe Zavaglio	Direttore Generale dell'ARPA Lombardia

Autorità, rappresentanti di istituzioni ed enti sul territorio ed esponenti politici locali incontrati

	2003	2004	2005
Presidente, assessori e dirigenti regionali	16	15	23
Presidente, assessori e dirigenti provinciali	6	12	10
Sindaci, assessori comunali e rappresentanti di Consigli di Zona	51	58	39
Rappresentanti di consorzi e istituzioni economiche territoriali	6	2	3
Rappresentanti della Questura, della Prefettura, della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco	4	4	2
Responsabili e dirigenti delle ASL, dell'ARPA Lombardia e di altri enti in campo ambientale	4	5	11
Rappresentanti di partiti politici locali	2	0	0
Rettori, pro rettori e dirigenti di università	7	11	10
Rappresentanti di enti previdenziali, assistenziali e lavoristici	- [1]	- [1]	6
Rappresentanti del sistema giudiziario	2	1	0
Rappresentanti del mondo religioso	2	1	0
Altri	0	0	2
Totale	102	119	110

[1] Informazione non rilevata.

Istituzioni e soggetti pubblici

Camera di Commercio di Milano

Assolombarda designa una parte significativa dei rappresentanti delle imprese negli organi direttivi della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano.

L'Associazione collabora con la Camera attraverso:

- iniziative specifiche in forme societarie e consortili direttamente condivise. La Camera di Commercio partecipa alla compagine azionaria di ACF S.p.A. e Assotec S.c.a.r.l., oltre che al Confidi Province Lombarde e al Consorzio Qualità;
- l'elaborazione di linee guida di iniziative a sostegno delle imprese, poi formalizzate in bandi e progetti della Camera stessa o delle sue Aziende;
- la progettazione e la realizzazione di iniziative comuni di valorizzazione della competitività del contesto economico-territoriale;
- la partecipazione di Assolombarda ad Aziende Speciali (Agriteam, Camera Arbitrale, Ced Camera, Euro Info Centre, Formaper, Osmi, Promos), comitati e osservatori promossi dalla Camera in relazione sia all'attuazione di proprie iniziative, sia all'attività di monitoraggio dell'economia milanese, delle sue criticità, della definizione e attuazione di specifiche politiche;
- l'organizzazione congiunta della terza edizione della "Mobilty Conference Exhibition" (cfr. Mobilità sostenibile).

Rappresentanze presso la Camera di Commercio di Milano

	2003	2004	2005
Aziende Speciali	9	7	10
Comitati	2	1	3
Commissioni	23	28	23
Osservatori	8	8	8
Organi	2	3	2
Progetti	0	0	1
Totale	44	47	47

Al 31 dicembre, i rappresentanti complessivi di Assolombarda presso la Camera di Commercio sono 70.

Istituzioni e soggetti pubblici

Rapporto Pubblica Amministrazione, imprese, territorio e cittadini

Nel 2005 Assolombarda ha firmato un Protocollo d'intesa con i Comuni di Rho e Pero per sviluppare il dialogo tra imprese e Amministrazioni comunali, favorire il consolidamento delle attività presenti nella zona e supportare lo sviluppo di nuove attività legate alla grande trasformazione che l'insediamento del polo esterno della Fiera di Milano (cfr. Ambiente e territorio > Quadro di riferimento - Flash) porterà al territorio rhodense. Per concretizzare gli intenti espressi nel Protocollo, Assolombarda e i Comuni di Rho e Pero hanno attivato un gruppo di lavoro congiunto.

Inoltre, l'Associazione ha proseguito alcune iniziative rilevanti per migliorare il rapporto tra Pubblica Amministrazione, imprese e cittadini:

- Pratiche on line – Primo portale Internet delle pratiche burocratiche completamente evadibili on line, dedicato alle piccole imprese e ai cittadini, patrocinato dal Ministero dell'Innovazione e tecnologie e realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori, attivo dal febbraio 2004;
- monitoraggio dello stato di attivazione degli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP) della provincia di Milano e collaborazione con gli SUAP attivi per supportare l'introduzione, attraverso gli Sportelli stessi, di un nuovo modello organizzativo e gestionale più snello ed efficace all'interno degli uffici comunali e degli enti coinvolti nelle procedure relative alle imprese; accompagnamento delle aziende negli iter di Sportello Unico;
- partecipazione ai processi in atto dei Piani d'Area promossi da alcuni Tavoli interistituzionali avviati dalla Provincia di Milano per la programmazione territoriale sovracomunale, per supportare le Amministrazioni nella definizione delle strategie territoriali e di sviluppo economico;
- collaborazione con alcune delle Agenzie di sviluppo presenti sul territorio provinciale, in forme che vanno dalla partecipazione istituzionale alla collaborazione su iniziative specifiche, al semplice monitoraggio dell'attività delle Agenzie;
- collaborazione con Amministrazioni comunali nei processi di sviluppo di nuove aree industriali, negli ambiti partecipativi per la costruzione dei piani di governo del territorio e nell'individuazione di percorsi risolutivi per problemi territoriali specifici riguardanti zone industriali;
- Difensore PMI – Sportello operativo che affianca le piccole e medie imprese nell'affrontare casi di disservizi, omissioni, irregolarità o negligenze da parte di istituzioni ed enti, pubblici e privati, o arbitri di terzi in posizione dominante. Il Difensore fa riflettere le parti in causa e richiama l'attenzione sull'opportunità di risolvere problemi senza litigi e contrasti. Lo Sportello riceve le richieste delle imprese e un Comitato (4 imprenditori e 2 docenti universitari) analizza i singoli casi e ne cerca una possibile soluzione.

Attività del Difensore PMI

	2003	2004	2005
Casi affrontati e conclusi al 31 dicembre	29	26	18
Tempo medio di risoluzione dei casi [1]	1 mese	1 mese	4 mesi

[1] Indicatore di complessità.

Sistema economico produttivo

Assolombarda collabora con altri soggetti della business community a valorizzare il sistema economico produttivo milanese attraverso attività, iniziative e progetti specifici, sia intervenendo per migliorare il contesto territoriale in cui operano le imprese (cfr. Ambiente e territorio), sia realizzando azioni che hanno un effetto diretto o indiretto sul tessuto imprenditoriale a livello locale e nazionale.

Sistema economico produttivo

Quadro di riferimento - Flash

Prodotto Interno Lordo della provincia di Milano [1]

	2002	2003	2004
Ricchezza prodotta (milioni di euro)	120.515,2 (10,2% PIL nazionale)	122.123,6 (10,0% PIL nazionale)	124.465,0 (9,8% PIL nazionale)
PIL annuo pro-capite	30.307	30.468	30.629

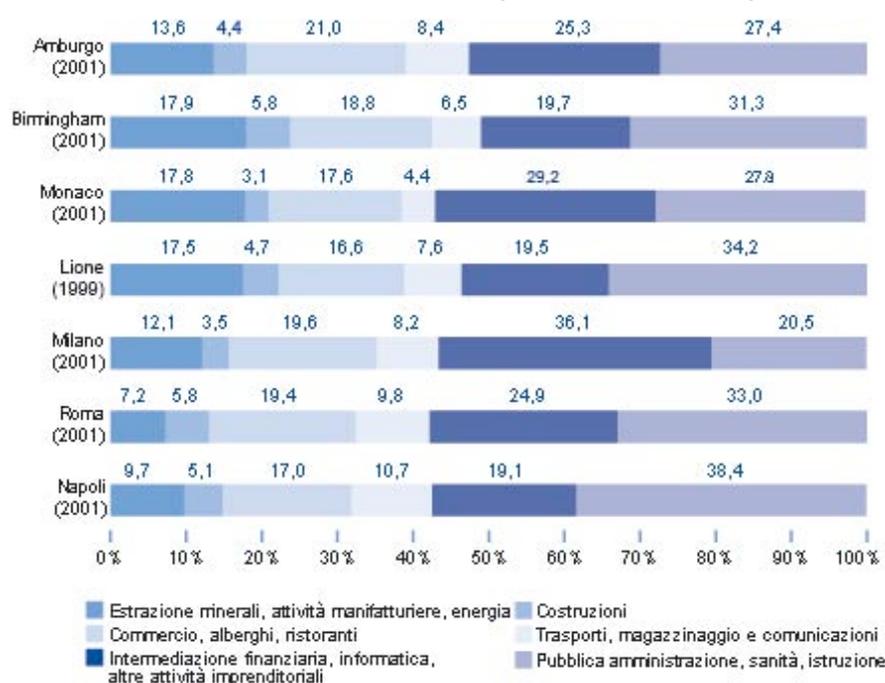
[1] Fonte: Istituto Tagliacarne.

Imprese attive nella provincia di Milano [1]

	2003	2004	2005
Imprese attive	326.437	332.744	338.010
Peso % su Italia	6,5	6,6	6,6

[1] Fonte: Infocamere.

Distribuzione degli addetti sul territorio provinciale per raggruppamenti di attività economica e confronti con Roma e Napoli e alcune città europee [1]

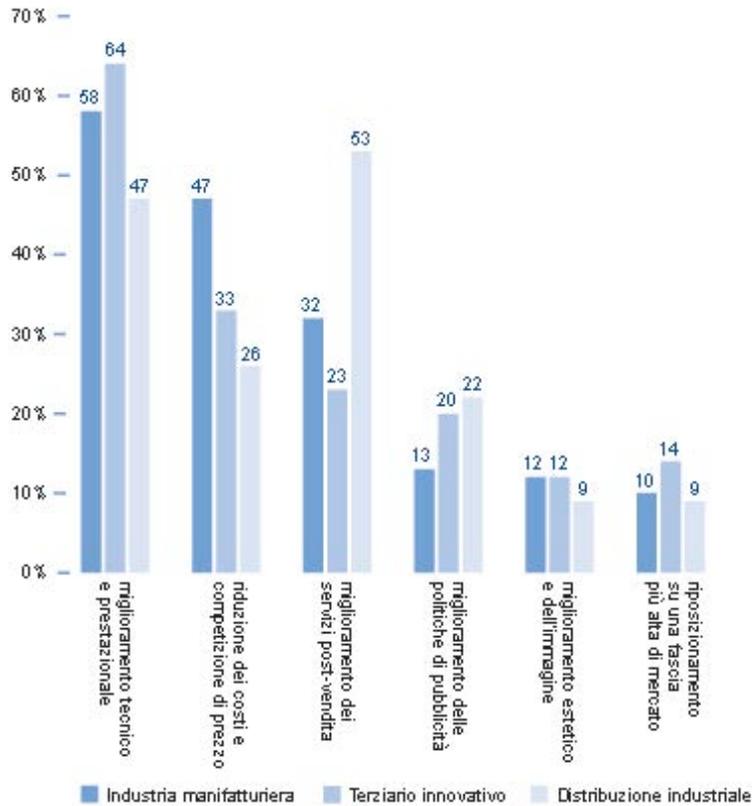


[1] Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Eurostat e Istat.

Strategie di sviluppo delle imprese milanesi

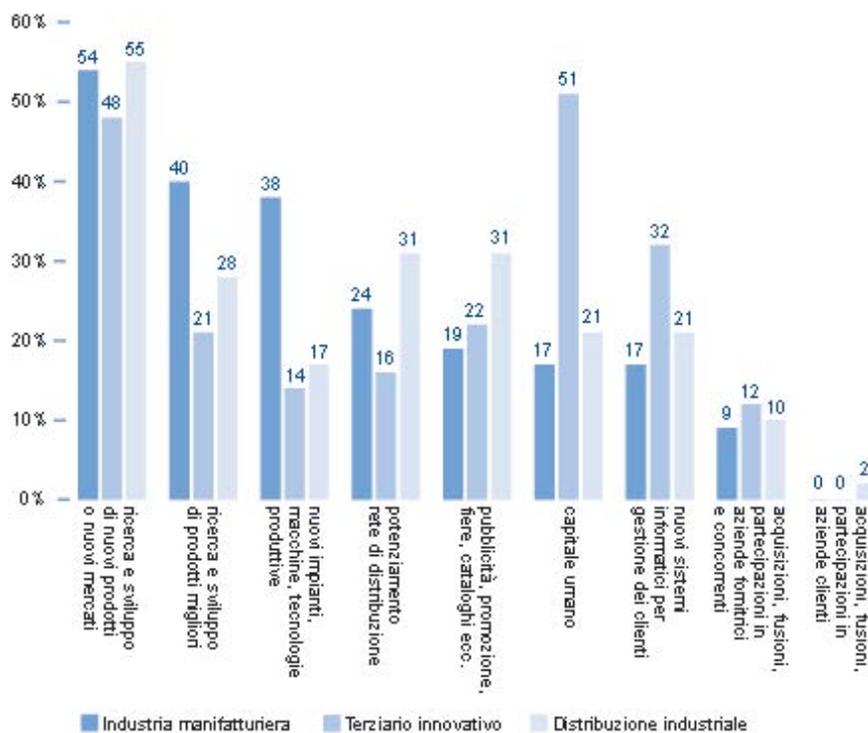
Attraverso un sondaggio concluso in ottobre 2005, Assolombarda ha chiesto a un campione di 225 imprese associate del settore manifatturiero, 58 della distribuzione industriale e 89 del terziario innovativo, di fornire indicazioni sulle strategie adottate per qualificare il proprio prodotto e sugli investimenti in atto.

Strategie aziendali per qualificare il prodotto [1]



[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda.

Investimenti aziendali in atto [1]

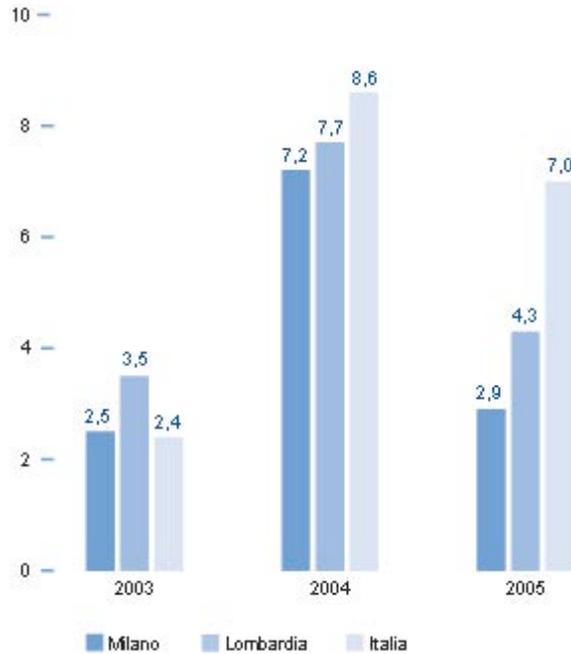


[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda.

Internazionalizzazione delle imprese milanesi

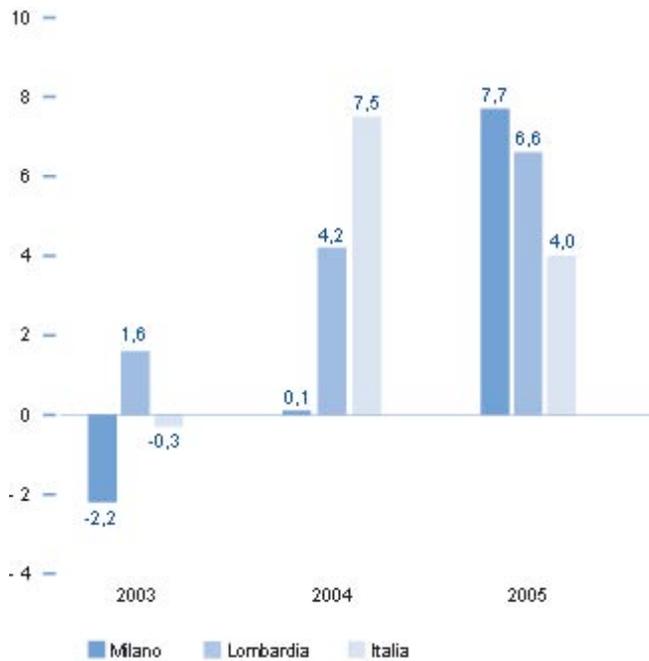
I dati relativi alle importazioni ed esportazioni mostrano un miglioramento sostanziale dell'interscambio con l'estero. Nel 2005 le esportazioni hanno registrato ritmi di crescita sostenuti, mentre le importazioni hanno segnato incrementi più modesti, a causa della scarsa vivacità della domanda interna.

Variatione percentuale delle importazioni negli ultimi tre anni [1]



[1] Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Istat.

Variatione percentuale delle esportazioni negli ultimi tre anni [1]

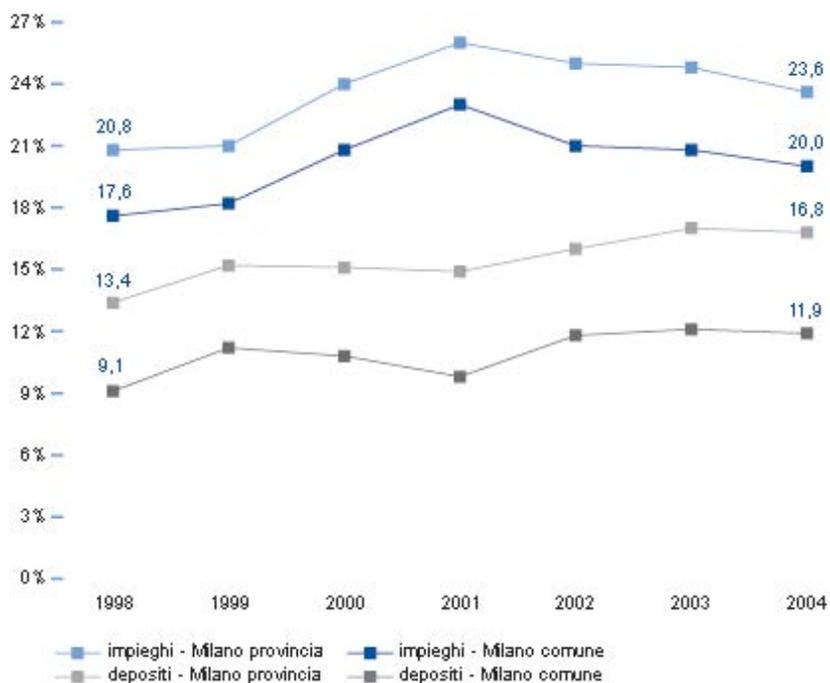


[1] Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Istat.

Ruolo di Milano nella finanza

Milano è la capitale finanziaria del Paese: sono presenti 119 istituti bancari (il 15% di quelli presenti sul territorio nazionale), di cui quasi la metà stranieri, e migliaia di società di intermediazione finanziaria. A Milano ha sede la Borsa Italiana, fra le principali a livello europeo, con 278 società quotate e scambi medi giornalieri pari a oltre 2.900 milioni di euro.

Percentuale di depositi e impieghi bancari sul totale nazionale (1998-2004) [1]



[1] Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia.

Ricerca e sviluppo in Lombardia

Personale addetto alla R&S in Lombardia e peso percentuale su Italia (2003) [1]

	Amministrazioni pubbliche	Università	Istituzioni private non profit	Imprese	Totale
Lombardia	2.263	6.912	1.308	18.750	29.428
% su Italia	(7,2)	(11,6)	(50,1)	(27,6)	(18,2)
Italia	31.463	59.406	3.001	67.958	161.828

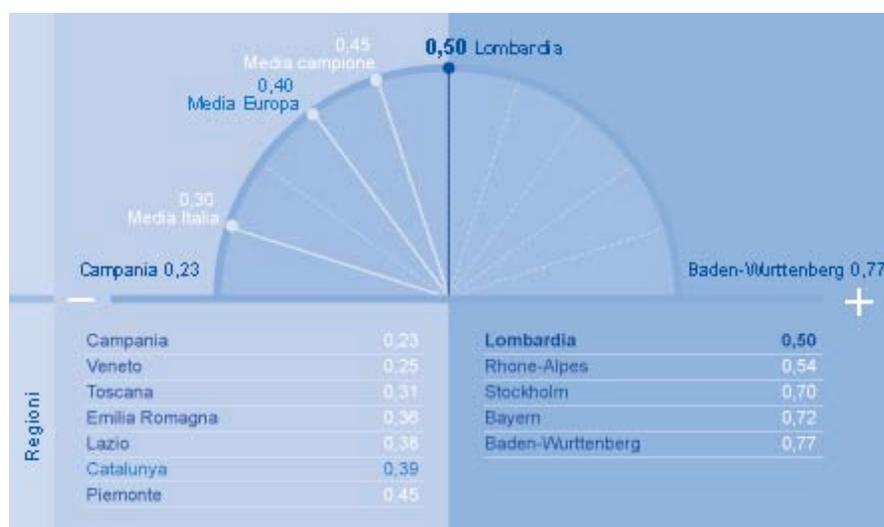
[1] Unità espresse in equivalenti tempo pieno. Fonte: Istat.

Spesa per R&S intra muros. Confronto Lombardia e Italia (2003) [1]

	Amministrazioni pubbliche	Università	Istituzioni private non profit	Imprese	Totale
Lombardia	226.051	754.101	124.675	2.158.908	3.263.735
% su Italia	(8,8)	(15,1)	(60,0)	(30,9)	(22,1)
Italia	2.582.246	4.999.720	207.817	6.979.177	14.768.960

[1] Valori espressi in migliaia di euro. Fonte: Istat.

Performance innovativa della Lombardia rispetto ad altre regioni italiane ed europee [1]



[1] La performance innovativa è l'indice sintetico che misura la prestazione innovativa complessiva di una regione, aggregando sia le misure di "innovatività", sia gli indicatori sugli "enabling factors". Fonte: Finlombarda, Regione Lombardia, Fondazione Rosselli, "Scoreboard Regionale dell'Innovazione", 2005.

Sistema economico produttivo

Internazionalizzare le imprese milanesi

Anche collaborando con altri soggetti, Assolombarda favorisce l'internazionalizzazione delle imprese locali e contribuisce a valorizzare le potenzialità del territorio milanese e a far conoscere quelle del sistema economico produttivo internazionale, attraverso:

- iniziative dedicate allo sviluppo del business (missioni all'estero e incontri tra imprese);
- interventi di formazione, consulenza e divulgazione;
- relazioni con rappresentanti, delegazioni e missioni di paesi esteri;
- iniziative di promozione a carattere culturale;
- Country Desk (Australia, Cina e Giappone): sportelli-paese in collaborazione con enti governativi esteri;
- partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro.

Accordi economico-commerciali e missioni all'estero

Assolombarda effettua colloqui internazionali per la sigla di accordi finalizzati a favorire lo scambio di informazioni e a regolamentare i rapporti economico-commerciali con operatori esteri: nel 2005 ha siglato un Memorandum of Understanding con Invest Hong Kong.

Inoltre, sempre nel 2005 l'Associazione ha promosso la partecipazione delle imprese associate a 2 missioni all'estero:

- missione economico-istituzionale organizzata da Confindustria con l'Istituto per il Commercio Estero in India (febbraio);
- missione imprenditoriale organizzata da Confindustria in Turchia (novembre).

Convegni e incontri informativi sul tema dell'internazionalizzazione

	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	46	49	53
Partecipanti totali	2.239	3.192	1.785
Partecipanti non appartenenti a imprese associate	695	1.442	1.195

Nel 2005 Assolombarda ha realizzato anche 232 incontri bilaterali business to business con operatori di diversi paesi (Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria), realizzati sia nell'ambito di manifestazioni più ampie, sia in occasioni ad hoc, per far incontrare alle aziende potenziali partner internazionali.

Inoltre, esponenti dell'Associazione hanno incontrato personalità e rappresentanti istituzionali, diplomatici e imprenditoriali di diversi paesi esteri, nel corso di eventi o in occasioni specifiche.

Incontri con rappresentanti di paesi esteri

	2003		2004		2005	
	UE	Extra UE	UE	Extra UE	UE	Extra UE
Paesi coinvolti negli incontri con Capi di Stato e rappresentanti di Governi e Parlamenti esteri	-	Algeria Australia Etiopia Perù Repubblica Ceca Romania USA	Portogallo Spagna	Bangladesh Bielorussia Indonesia Iran Malta [1] Russia Siria	Finlandia	Brasile Bulgaria Messico Romania Sud Africa Russia USA
Paesi coinvolti negli incontri con delegazioni, rappresentanze diplomatiche e imprenditoriali, rappresentanti di altre autorità e soggetti rilevanti	Austria Danimarca Finlandia Francia Germania Olanda Regno Unito Spagna	Albania Algeria Argentina Australia Brasile Bulgaria Canada Cina Egitto Etiopia Giappone Hong Kong India Iran Kazakistan Lituania Malesia Norvegia Polonia Principato di Monaco Repubblica Ceca Romania Slovenia Sud Africa Taiwan Ungheria USA	Austria Francia Germania Portogallo Regno Unito Svezia	Australia Bangladesh Bielorussia Brasile Bulgaria Cina Equador Etiopia Giappone Hong Kong India Iran Iraq Kazakistan Marocco Nigeria Pakistan Perù Polonia [1] Repubblica Ceca [1] Repubblica Dominicana Romania Russia Singapore Sri Lanka Sud Africa Svizzera Thailandia Ungheria [1] USA	Austria Belgio Finlandia Francia Lituania Malta Polonia Rep. Ceca Slovacchia Spagna	Argentina Australia Bangladesh Canada Cina Croazia Egitto Giappone Hong Kong India Iran Kazakistan Malesia Messico Namibia Norvegia Romania Russia Singapore Taiwan Thailandia Ucraina
Totale incontri	15	61	10	56	16	44

[1] Paesi incontrati prima del 1° maggio 2004, data del loro ingresso nell'Unione Europea.

Sempre nell'ambito delle relazioni internazionali, nel 2005 il Gruppo Giovani Imprenditori ha organizzato due iniziative:

- "Un ponte stabile per la nuova Europa" - Incontro di confronto e scambio di informazioni con giovani imprenditori provenienti da Bulgaria, Ungheria, Slovenia e Ucraina;
- "Execom meeting dello YES for Europe" - 4ª conferenza dei giovani imprenditori europei focalizzata sui temi della competitività e della liberalizzazione dei mercati.

Inoltre, in occasione della 1ª Conferenza Europea sull'Energy Management (cfr. Importanza ambientale dell'efficienza energetica), Assolombarda ha incontrato rappresentanti di Ministeri, enti e agenzie energetiche e ambientali nazionali di Finlandia, Germania, Irlanda, Olanda, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Svizzera e USA, oltre a 2 rappresentanti della Commissione Europea in campo energetico.

Country Desk

Joint venture tra Assolombarda e soggetti istituzionali dei relativi paesi, Australia, China e Japan Desk sono sportelli-paese che assistono le aziende che si vogliono affacciare sui mercati australiano, cinese e giapponese, contribuendo a valorizzare gli interessi comuni dell'Italia e dei rispettivi paesi di riferimento nel campo del commercio e degli investimenti esteri.

Essi organizzano, presso Assolombarda, incontri con potenziali partner per le imprese interessate, sia in occasione della visita a Milano di delegazioni commerciali, sia in altri momenti, su richiesta delle imprese stesse. Inoltre, offrono gratuitamente alle imprese il supporto operativo necessario per operare sui rispettivi mercati, fornendo informazioni su potenziali partner per la commercializzazione, la produzione e la distribuzione in loco, sulla legislazione, su marchi e brevetti, su dogane e fisco, su opportunità di affari e investimenti e su manifestazioni fieristiche.

Inoltre, dal 2004 opera anche uno sportello di Assolombarda a Shanghai che nel 2005 ha evaso 20 richieste di imprese associate.

Nel 2005, l'attività dei Desk si è concentrata in particolare su:

- il servizio di consulenza e informazione sui paesi e sulle manifestazioni fieristiche locali, di cui hanno usufruito circa 330 imprese italiane;
- la consulenza alle imprese interessate a joint venture;
- le ricerche di agenti/distributori;
- le operazioni commerciali e la presentazione di prodotti italiani sui mercati di riferimento;
- l'organizzazione dell'accoglienza di delegazioni ufficiali.

Partner, ruolo e attività dei Country Desk

Australia Desk	
Partnership	Joint venture tra Assolombarda e Consolato Australiano-Austrade.
Ruolo	Offre alle imprese, associate e non associate, sia un servizio di base gratuito di informazione generale sul paese e di segnalazione di contatti utili, sia un servizio personalizzato a pagamento per analisi di mercato, studi di fattibilità di investimenti e assistenza in loco.
Attività più significative 2005	L'attività dell'Australia Desk si è limitata all'assistenza alle imprese interessate al mercato australiano.
China Desk	
Partnership	Joint venture tra Assolombarda e China Chamber of Commerce for Import/Export of Machinery and Electronic (CCCME), con il sostegno di Promos.
Ruolo	Assiste le aziende associate sia nella creazione di alleanze produttive e commerciali con partner cinesi, sia nei contatti con le Amministrazioni locali cinesi, per le imprese già presenti su questo mercato.
Attività più significative 2005	Il China Desk ha rafforzato il proprio ruolo di punto di riferimento per le delegazioni cinesi in visita in Italia e per le imprese e gli enti interessati alla Cina. Il Desk ha promosso le missioni commerciali organizzate da Promos e Centro Estero (aprile, settembre e ottobre), e la visita a Milano delle delegazioni dello Jangsu (in collaborazione con Confindustria e ICE) e di Tianjin (in collaborazione con Regione Lombardia e Promos), con l'organizzazione di incontri business to business. Inoltre, in dicembre ha partecipato all'organizzazione del seminario Assolombarda "Operare in Cina: come dare concretezza a un progetto".
Japan Desk	
Partnership	Joint venture tra Assolombarda e Agenzia governativa giapponese (Jetro).
Ruolo	Aiuta le aziende associate a stabilire con il Giappone rapporti commerciali finalizzati sia alla semplice esportazione, sia all'investimento diretto.
Attività più significative 2005	Il Japan Desk è stato chiamato a presentare la propria attività ed esperienza in 15 seminari dedicati al Giappone, organizzati da soggetti quali ICE, Consorzi Export, associazioni imprenditoriali, Regioni e altre Amministrazioni pubbliche.

Iniziative specifiche per il mercato cinese

Nel 2005, Assolombarda ha continuato a realizzare iniziative per promuovere l'internazionalizzazione verso il mercato cinese sviluppando e potenziando le azioni già attivate dal 2002. Gli appuntamenti più significativi sono stati:

- "Cina: realizzazione di punti vendita e show room a Tianjin";
- "Operare in Cina: come dare concretezza a un progetto".

Sempre nel 2005 Assolombarda, insieme a Università Bocconi e Fondazione Italia-Cina, ha promosso la realizzazione del progetto "Scouting commerciale per PMI in Cina", con l'obiettivo di formare giovani laureati in grado di operare con il mercato cinese. Il progetto prevede la partecipazione attiva delle imprese: al termine di un corso di formazione "Business in China", le aziende che hanno aderito all'iniziativa offrono ai partecipanti migliori uno stage che prevede il coinvolgimento in un progetto da realizzare operando in Cina per 6 mesi. Per la 1^a edizione del progetto, 14 dei circa 30 giovani che hanno preso parte ai corsi hanno usufruito degli stage offerti da 13 aziende. Per la 2^a edizione, avviata nel 2005 e conclusa nel 2006, 9 giovani hanno usufruito degli stage proposti da 11 imprese.

Sistema economico produttivo

Finanza per lo sviluppo aziendale

Anche insieme a Confidi Province Lombarde o attraverso l'Agenzia per il Credito e la Finanza-ACF, Assolombarda organizza e promuove iniziative ed eventi finalizzati a migliorare il rapporto tra le imprese e il sistema finanziario, cercando di facilitare il dialogo e la collaborazione.

Convegni, incontri informativi e seminari sul tema della finanza aziendale

	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	5	22	44
Partecipanti	1.028	905	1.626

Gli incontri organizzati nel 2005 hanno approfondito soprattutto i temi inerenti a Basilea 2, come ad esempio la gestione del rischio, la valutazione della redditività e l'equilibrio patrimoniale dell'impresa, e i loro effetti per le imprese del territorio.

Inoltre, Assolombarda ha predisposto un pacchetto integrato di servizi e iniziative, il "Kit Basilea 2", per far comprendere le implicazioni dell'introduzione dei nuovi accordi e fornire strumenti di supporto alle imprese, anche nel processo di adozione di eventuali misure correttive.

Sempre in previsione dell'applicazione dei criteri previsti da Basilea 2, Assolombarda, Banca Popolare di Milano e Confidi Province Lombarde hanno siglato l'accordo "Basimpresa-Riequilibrio finanziario" per migliorare la struttura delle fonti di finanziamento delle PMI, trasformando i debiti bancari a breve termine in debiti a medio/lungo termine. L'accordo ha permesso di realizzare uno strumento di finanziamento innovativo per sostenere lo sviluppo delle PMI. Basimpresa dispone di un plafond globale di 30 milioni di euro e gode della garanzia di Confidi Province Lombarde per il 50% di ciascun finanziamento.

Con Banca Popolare di Milano, a partire dal terzo quadrimestre, Assolombarda ha anche attivato uno sportello, gestito da personale dell'Associazione presso la sede della banca, che fornisce alle imprese consulenza e indicazioni operative di base, anche attraverso visite presso la sede aziendale. Ne hanno usufruito 78 imprese.

Inoltre, direttamente e attraverso Confidi Province Lombarde, Assolombarda ha accordi con numerosi istituti bancari per consolidare relazioni privilegiate tra il circuito del credito e il mondo delle imprese e per realizzare la concessione di finanziamenti a condizioni più trasparenti e favorevoli di quelle che si possono ottenere sul libero mercato.

**Convenzioni (Assolombarda/Confidi)
con istituti bancari per il credito attivo nel 2005**

Banca Agricola Mantovana
Banca Agrileasing
Banca AntonVeneta
Banca di Credito Cooperativo Binasco
Banca di Credito Cooperativo Borghetto Lodigiano
Banca di Credito Cooperativo Busto Garolfo e Buguggiate
Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza
Banca di Credito Cooperativo Centropadana
Banca di Credito Cooperativo Sesto San Giovanni
Banca di Legnano
Banca di Roma
Bancalntesa
Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Banca Popolare di Bergamo
Banca Popolare di Milano
Banca Popolare di Novara
Banca Popolare di Sondrio
Banca Regionale Europea
Banco di Desio e della Brianza
Banco Popolare di Verona e Novara
Banco Popolare di Vicenza
BPU Leasing [1]
Carige [1]
Cassa di Risparmio di Asti
Cassa di Risparmio di Bologna
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Credito Artigiano
Credito Bergamasco
Credito Emiliano
Intesa Mediocredito
Medio Credito Centrale
Monte dei Paschi di Siena
Sanpaolo IMI
Sanpaolo Leasing [1]
Selmabipiemme Leasing
Unicredit Banca

[1] Convenzione attivata nel 2005.

Sempre nel 2005, il Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda ha siglato un accordo con Banca Etruria per creare un fondo rotativo di investimento di 5 milioni di euro per finanziare progetti di giovani imprenditori per l'innovazione tecnologica. Il Comitato tecnico per la valutazione degli affidamenti è composto in eguale misura da soggetti designati da Banca Etruria e da Assolombarda.

Inoltre, l'Associazione svolge una funzione di monitoraggio e comunicazione alle aziende delle opportunità di finanziamento agevolato e incentivazioni per le imprese, con un'attenzione particolare alle PMI. A questo obiettivo risponde anche il progetto "Obiettivo Finanziamenti", realizzato in collaborazione con l'Euro Info Centre della Camera di Commercio di Milano, che mette a disposizione delle imprese associate una banca dati informativa on line su tutte le agevolazioni finanziarie nazionali e regionali attive per le aziende.

Contatti al sito www.obiettivofinanziamenti.it

	2004	2005
Contatti	8.426	9.017

Nel 2005 Assolombarda ha curato la rubrica "L'Imprenditore Domanda" del mensile "Banca e Finanza", rispondendo alle domande dei lettori sui finanziamenti agevolati e le opportunità per l'accesso al credito.

In tema di assicurazioni, nel 2005 Assolombarda ha realizzato 5 incontri informativi con 185 partecipanti, ha attivato uno Sportello Assicurazioni che fornisce agli imprenditori indicazioni sulla protezione del patrimonio e sulle soluzioni per la gestione assicurativa, e ha svolto una ricerca per individuare e analizzare il comportamento delle imprese nei confronti della gestione dei rischi e le loro scelte assicurative.

Sistema economico produttivo

Sviluppare l'innovazione e la competitività

Nel 2005 Assolombarda ha dedicato diverse iniziative al tema dell'innovazione, considerandola un impegno prioritario per la competitività del territorio e del Paese. In particolare, l'Associazione ha promosso il miglioramento dei processi aziendali, dei prodotti e dei modelli di business.

Convegni, incontri informativi e seminari sui temi dell'innovazione

	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	2	5
Partecipanti	112	554

Inoltre, nel 2005 Assolombarda ha realizzato l'indagine "Innovazione sconosciuta nelle PMI milanesi", per analizzare casi di percorsi di innovazione di imprese vincenti e sollecitare politiche di sostegno adeguate alle esigenze reali delle imprese.

Più in generale, l'Associazione monitora e segnala alle aziende opportunità di finanziamento per la ricerca e l'innovazione: in ottobre ha organizzato un incontro per presentare i due nuovi bandi del Ministero delle Attività produttive per l'innovazione digitale finanziati dal Decreto sulla Competitività, che ha stanziato 630 milioni di euro, e nel corso dell'anno ha segnalato alle imprese 15 diverse opportunità di finanziamento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione.

Infine, con il coordinamento di Assolombarda, sono stati realizzati due progetti tecnologici innovativi interaziendali sull'informatizzazione delle utility e sui contenuti diffusi via TV digitale in ambito sanitario che hanno entrambi ricevuto un contributo dalla Regione Lombardia per oltre 2.250.000 euro.

Sistema economico produttivo

Valorizzare la proprietà intellettuale

Nel 2005 Assolombarda ha proseguito il suo impegno per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale, per contrastare la presenza di prodotti contraffatti sul mercato che danneggia le imprese che operano nel rispetto delle regole, riducendone i fatturati. In particolare, l'Associazione ha attivato un servizio anticontraffazione attraverso gli Sportelli informativi Marchi e Brevetti. Le aziende associate possono rivolgersi agli Sportelli per ricevere un primo orientamento su:

- i tipi di tutela esistenti (in particolare, sorveglianza doganale e successive azioni civili e penali);
- gli aspetti legali e giudiziari;
- gli aspetti tecnico-operativi;
- l'etichettatura di origine e provenienza dei prodotti e le problematiche del "Made in".

Inoltre, le imprese possono segnalare in piena riservatezza ad Assolombarda casi di contraffazione perché vengano trasmessi alla Guardia di Finanza attraverso Confindustria. Infatti, Confindustria e Guardia di Finanza hanno siglato un'intesa e avviato un rapporto di collaborazione per contrastare le violazioni della normativa in materia di marchi e di diritto d'autore: su indicazione delle Associazioni, Confindustria segnala alla Guardia di Finanza le imprese che competono sul mercato in maniera illegale, oltre che sleale, producendo, distribuendo o commercializzando merce contraffatta.

Convegni, incontri informativi e seminari sul tema del Made in Italy

	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	3	3
Partecipanti	242	270

Sistema economico produttivo

Rapporti con la comunità scientifica

Considerando la valenza della ricerca e dell'innovazione per la competitività dell'impresa e il peso e la qualità della comunità scientifica locale, Assolombarda intrattiene un rapporto intenso con tutti gli operatori del settore e agisce da facilitatore nel promuovere lo scambio e la conoscenza reciproca tra imprese e comunità scientifica.

Partnership di Assolombarda con la comunità scientifica per la ricerca e l'innovazione

ASAM (Associazione per gli Studi Aziendali e Manageriali) – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

AIP (Associazione Impresa Politecnico)

Cefriel (Consorzio per la Formazione e la Ricerca in Ingegneria dell'Informazione) – Politecnico di Milano

CNR Lombardia

Comitato Interuniversitario Regionale Lombardo

Consorzio Politecnico-Innovazione

Coordinamento IRCCS lombardi (Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico)

FAST (Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche)

MIP (Consorzio Universitario per l'innovazione nella gestione di azienda) – Politecnico di Milano

Osservatorio Assolombarda-Bocconi sulla competitività dell'impresa

CIRC – Centro per l'Innovazione e la Ricerca Chimica

Centro di eccellenza ingegneria dei materiali e delle superfici nanostrutturate

Poliedra (Centro di Conoscenza e Formazione) – Politecnico di Milano

Tianjin Hi-tech Group

Hong Kong Technology and Innovation Commission

Anche tramite Assotec, sono inoltre referenti di Assolombarda: il Politecnico di Milano e quello di Torino, le Università di Milano e Milano Bicocca, di Torino, di Genova, di Roma Tor Vergata, di Pisa, di Pavia, di Parma, di Brescia e di Trento, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino INRIM, gli Istituti del CNR ITIA, ISMN, IENI, ISMAC, ISTM, ITAE, ITB, IPCF e, a livello internazionale, il National Physical Laboratory (NPL, UK), il Physikalisch-Technische Bundesanstalt (PTB, D), il Laboratoire National d'Essais (LNE, F).

Sistema economico produttivo

Valorizzare le biotecnologie

Nel 2005 è proseguito il progetto "Bioiniziativa" promosso da Assolombarda e dalla finanziaria regionale Finlombarda per favorire lo sviluppo imprenditoriale delle biotecnologie in Lombardia attraverso la valorizzazione dei risultati scientifici generati dal sistema della ricerca e la loro trasformazione in innovazioni tecnologiche. Vi aderiscono le università (tramite il Comitato Interuniversitario Regionale Lombardo), gli IRCCS lombardi (tramite il Coordinamento IRCCS), i centri di ricerca lombardi del CNR e la Fondazione Cariplo. Gli obiettivi di Bioiniziativa sono:

- il raccordo tra attori del mondo della ricerca, istituzioni, sistema delle imprese e sistema finanziario, per definire e promuovere strumenti e iniziative per lo sviluppo delle biotecnologie e la creazione di imprese nel settore;
- servizi per la creazione di imprese in tutti i comparti applicativi delle biotecnologie: cura della salute, veterinaria, agroalimentare, ambiente, chimica, materiali ecc.;
- azioni di networking tra le diverse categorie di soggetti del sistema biotecnologico lombardo e con i centri e le imprese che detengono competenze di supporto e collegate, fornitori e società di servizi specializzate.

In giugno Assolombarda ha presentato i risultati della seconda fase del "Programma Scouting" di Bioiniziativa (cfr. Assotec), finalizzato a identificare la quantità e la qualità del potenziale imprenditoriale ed economico presente nei gruppi di ricerca nel campo biotecnologico in Lombardia, con riferimento specifico alle aree agroalimentare, della cura della salute umana e animale, chimica e dell'ambiente: oltre 40 proposte di applicazioni delle biotecnologie provenienti dalla ricerca lombarda si sono aggiunte al centinaio selezionato nel 2004, tutte trasferibili all'industria o potenziali basi per nuove impresa ad alta tecnologia.

Sistema economico produttivo

Valorizzare l'editoria e la comunicazione

Giunto alla 6ª edizione, il Premio Cenacolo Editoria e Innovazione si propone di promuovere e sostenere l'innovazione nel campo dell'editoria e della comunicazione e si articola in più aree, tra le quali il Premio Cenacolo e l'Osservatorio on line sull'editoria e la comunicazione. L'iniziativa è promossa da Assolombarda, Il Sole 24 Ore, Mediaset, Mondadori, Radio e Reti e Media Sponsor e rappresenta uno strumento di scoperta e promozione di progetti editoriali.

Premio Cenacolo

	Candidature 2003	Candidature 2004	Candidature e vincitori 2005
Premio Cenacolo "Editoria" al migliore e più innovativo prodotto editoriale di un'azienda italiana	145	301	294 Feltrinelli Real Cinema
Premio Cenacolo "Giovani" al miglior progetto editoriale non ancora immesso sul mercato, ideato da giovani al di sotto dei 35 anni residenti in Italia ^[1]	172	293	306 riunionealle6.com
Premio Cenacolo "Comunicazione" alla migliore campagna di comunicazione di prodotti editoriali realizzata da un'azienda che opera sul mercato italiano	42	65	71 Scrivere New York
Totale	359	659	671

[1] Ai vincitori della categoria "Giovani" viene offerto un servizio di tutoring da parte delle società promotrici e un contributo economico per la realizzazione dei progetti.

Osservatorio on line sull'editoria e la comunicazione

Attivo dal maggio 2000, l'Osservatorio sull'editoria e sulla comunicazione si propone di:

- monitorare le problematiche e i fenomeni emergenti nel sistema editoria-comunicazione in sinergia con il Premio Cenacolo Editoria e Innovazione;
- intervenire in modo attivo sui fenomeni emergenti, anticipando le tendenze più rilevanti, analizzandole nella loro problematicità e nelle loro differenze, dando agli attori occasioni per discutere e per focalizzare le loro strategie sui fenomeni critici.

Nel 2005 l'Osservatorio ha realizzato un'analisi sulle tendenze giovanili del settore, attraverso un gruppo di lavoro ad hoc. Inoltre, nel corso dell'anno i contenuti del sito dell'Osservatorio (che metteva a disposizione ricerche e altra documentazione e segnalava iniziative e opportunità di formazione nel settore) sono confluiti nel sito www.premiocenacolo.it, che ha ricevuto in totale 29.813 contatti nel 2005 (il dato non è confrontabile con quelli relativi all'Osservatorio per agli anni precedenti).

Sistema economico produttivo

Valorizzare altri settori specifici

Assolombarda organizza e promuove progetti, iniziative ed eventi per far conoscere e promuovere settori produttivi specifici, portandone i risultati, le potenzialità e i problemi all'attenzione degli interlocutori pubblici nazionali e locali, della business community e dell'opinione pubblica.

Principali iniziative di valorizzazione di altri settori specifici

Settore	Iniziative
Industria farmaceutica	<ul style="list-style-type: none">• Convegno "Anziani, consumi sanitari e welfare sanitario" organizzato con Farindustria per riflettere sul fenomeno dei consumi di farmaci in un contesto di progressivo invecchiamento della popolazione: 75 partecipanti.
Produzione musicale	<ul style="list-style-type: none">• Convegno "Always on: la produzione musicale nell'era della connettività globale" per mettere a confronto "visioni" teoriche qualificate e alcune delle case history più significative nel panorama nazionale e internazionale del mercato discografico, con l'obiettivo di fotografare la situazione attuale, descrivere le trasformazioni in atto e delineare gli scenari futuri: 200 partecipanti.
Sanità	<ul style="list-style-type: none">• Convegno "Sanità, sostenibilità e sviluppo", finalizzato a richiamare l'attenzione sul contributo che le imprese possono dare allo sviluppo del sistema sanitario nazionale e lombardo: 50 partecipanti.• Presentazione ufficiale del nuovo Gruppo merceologico Sanità di Assolombarda, costituito nel 2004, durante un incontro con la Regione Lombardia per riflettere sulla politica sanitaria regionale.
Servizi per la comunicazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none">• Convegno "Quarta Giornata della Comunicazione", finalizzato a sensibilizzare le PMI sul ruolo strategico della comunicazione e a fare riflettere gli operatori del settore sull'importanza dell'innovazione anche nella comunicazione d'impresa: 333 partecipanti.• Presentazione ufficiale del nuovo contratto per il settore delle comunicazioni siglato da Assolombarda e Sic-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil, valido per i comparti della pubblicità, del direct marketing, del web marketing, delle relazioni pubbliche e del terziario innovativo in generale.
Turismo	<ul style="list-style-type: none">• Indagini: l'Osservatorio del terziario turistico di Assolombarda ha realizzato nel 2005 l'"Indagine congiunturale trimestrale sul settore alberghiero high level" e la ricerca "L'attività degli alberghi high level in provincia di Milano e la produzione industriale italiana".• Manifestazione "Milano che vive": gli alberghi associati ad Assolombarda hanno proposto alla clientela iniziative promozionali in occasione della festa che ha visto coinvolta tutta la città di giorno e di notte.• Convegno "Qualità del servizio e formazione delle risorse umane per il rilancio del turismo di Milano": 54 partecipanti.• Partecipazione al Tavolo del Turismo del Comune di Milano.

Sistema economico produttivo

Attività di studio e analisi economica

Assolombarda produce e diffonde, attraverso il proprio Centro Studi, dati e informazioni volti a supportare la competitività delle imprese associate e del sistema economico e produttivo:

- analisi tese a fornire indicazioni sull'evoluzione congiunturale, consuntiva e prospettica, dei principali settori economici dell'area milanese;
- sintesi e dati sui più autorevoli studi economici condotti a livello nazionale ed internazionale;
- iniziative volte a fornire indicazioni sui possibili sviluppi della realtà economica milanese nel suo complesso.

Principali ricerche e indagini periodiche realizzate nel 2005

Rapporto trimestrale Assolombarda ISAE sul settore manifatturiero e dei servizi

Osservatorio annuale del terziario (terziario innovativo e distribuzione industriale)

Osservatorio Assolombarda Bocconi sulla competitività delle imprese milanesi

Indagine annuale sulle retribuzioni annue di alcuni profili professionali

Indagini congiunturali mensili e trimestrali su settori specifici (manifatturiero, terziario avanzato e turistico, distribuzione industriale ecc.)

Indagine annuale sul lavoro

Questo tipo di attività ha comportato, anche nel 2005, lo sviluppo e il consolidamento di partnership e collaborazioni strutturate con:

- Centro Studi Confindustria;
 - Istituto Studi ed Analisi Economica (ISAE);
 - Istat regionale;
 - Università milanesi;
 - Cgil, Cisl e Uil (indicatori sintetici del mercato del lavoro, fabbisogni formativi).
-

Mondo del lavoro

Assolombarda persegue costantemente il valore del rispetto e della centralità della persona come individuo e come lavoratore, attraverso il dialogo e il confronto con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, nella convinzione che la competitività del territorio e del Paese sia aiutata da un mercato del lavoro flessibile e da relazioni industriali moderne, ma soprattutto dagli investimenti nella crescita del capitale umano.

Mondo del lavoro

Quadro di riferimento - Flash

Il lavoro in provincia di Milano

La provincia di Milano presenta livelli di occupazione e di attività superiori tanto a quelli della Lombardia quanto a quelli nazionali.

Principali indicatori del mercato del lavoro: Milano, Lombardia, Italia (2005) [1]

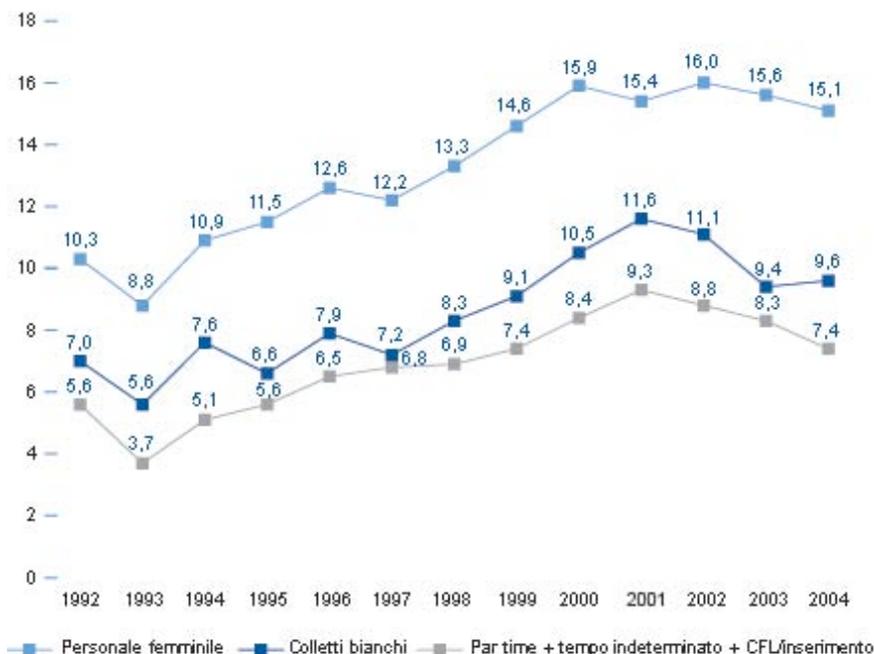
	Milano			Lombardia			Italia		
	Tot	Mas	Fem	Tot	Mas	Fem	Tot	Mas	Fem
Forze di lavoro	1.832	1.034	798	4.373	2.545	1.828	24.451	14.640	9.811
Occupati	1.756	997	759	4.194	2.465	1.729	22.563	13.738	8.825
Persone in cerca di occupazione	76	37	40	179	80	99	1.889	902	986
Tasso di disoccupazione (in %)	4,2	3,6	5,0	4,1	3,1	5,4	7,7	6,2	10,1
Tasso di attività (in %)	69,6	77,9	61,3	68,3	78,1	58,3	62,4	74,4	50,4
Tasso di occupazione (in %)	66,7	75,1	58,2	65,5	75,6	55,1	57,5	69,7	45,3

[1] Valori espressi in migliaia di unità. Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Istat.

Flessibilità

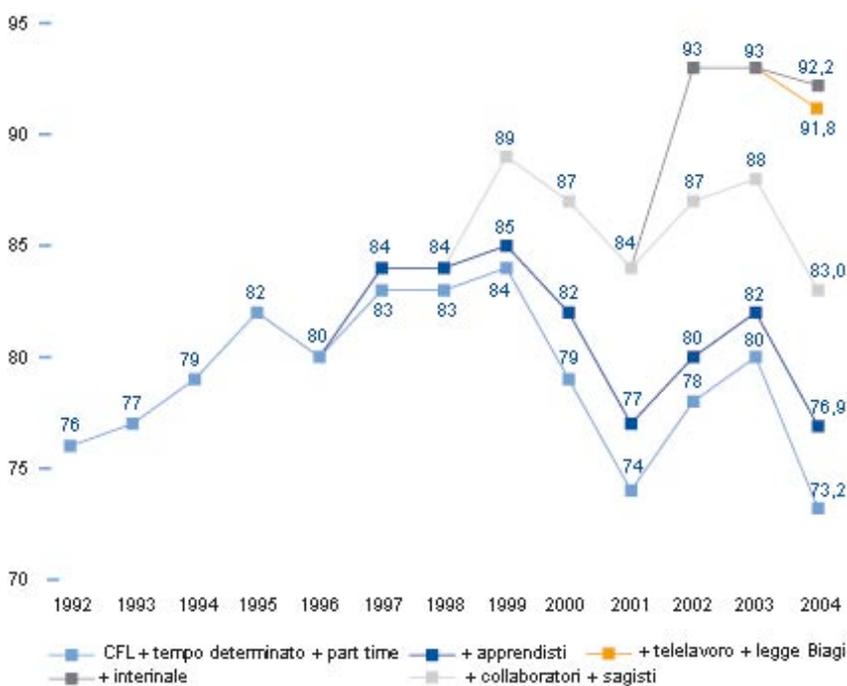
La crescente incidenza delle forme di flessibilità contrattuale sul totale degli occupati nelle industrie milanesi del settore manifatturiero (passata dal 5,6% nel 1992 al 7,4% nel 2004), pur avendo rallentato negli ultimi anni, è stata accompagnata da un aumento costante nella diffusione di queste forme: infatti, le imprese che ne adottano almeno una sono cresciute di oltre il 16% negli ultimi 10 anni, attestandosi intorno al 92% del totale.

Incidenza percentuale dei lavoratori con rapporto di lavoro subordinato diverso dal tempo pieno e indeterminato sul totale degli occupati nell'industria manifatturiera dell'area milanese (1992-2004) [1]



[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda, Indagine Annuale sul Lavoro.

Diffusione dell'utilizzo delle diverse forme di flessibilità tra le imprese manifatturiere dell'area milanese (1992-2004) [1]

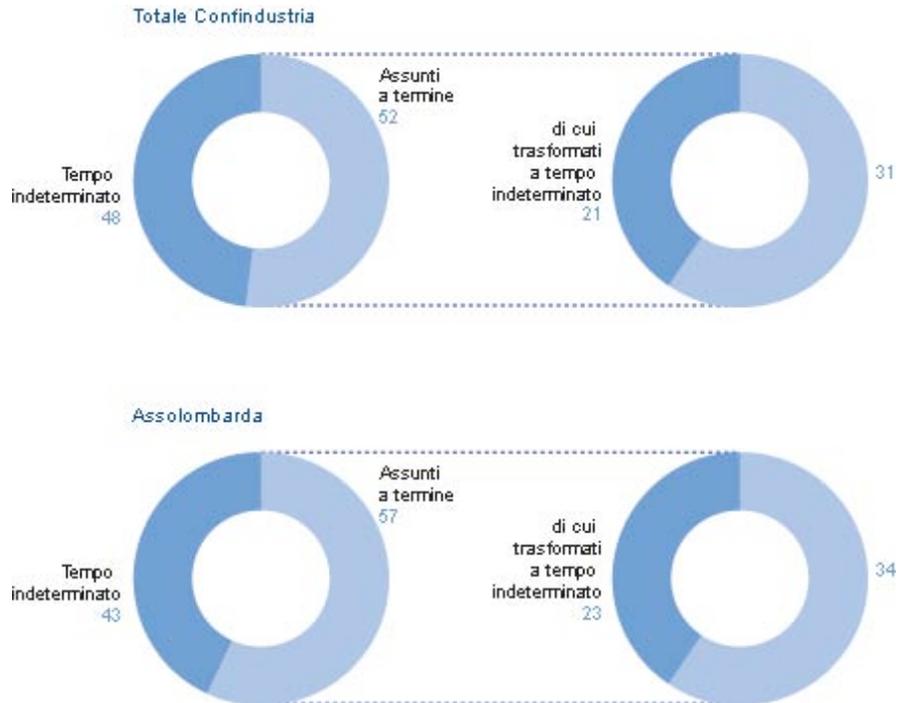


[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda, Indagine Annuale sul Lavoro.

Flussi di assunzione

Secondo un'indagine condotta tra le imprese aderenti al Sistema Confindustria, ogni 100 nuovi occupati, 43 sono assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato; per 23 dei restanti 57, entrati tra gli occupati grazie alle forme flessibili d'impiego, il contratto verrà trasformato successivamente a tempo indeterminato. Rispetto alla tendenza nazionale, a Milano si registra un maggior tasso di conversione.

Caratteristiche dei flussi di assunzione (2004) [1]

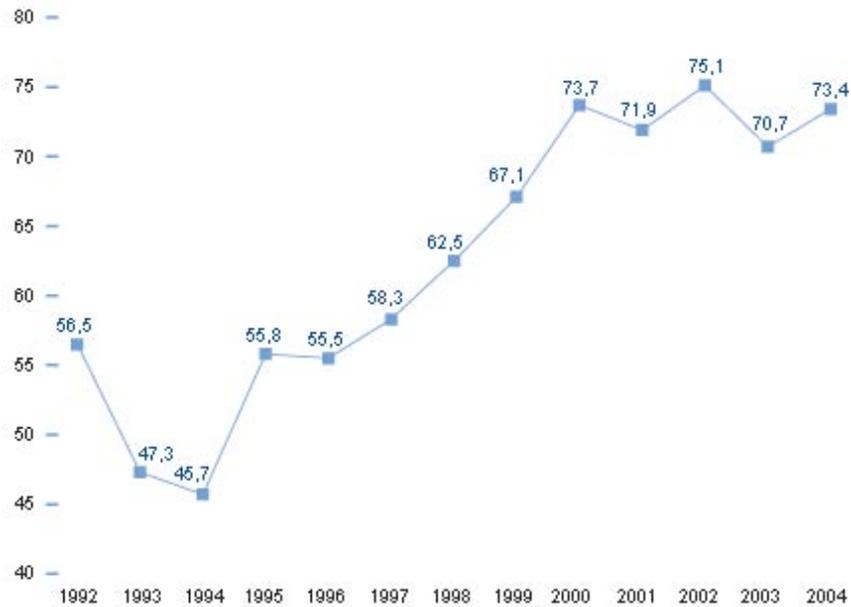


[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda-Centro Studi Confindustria, L'utilizzo della Legge Biagi nel 2004.

Formazione aziendale

Quasi il 75% delle imprese manifatturiere dell'area milanese ha investito in formazione nel 2004; le attività formative sono mediamente più diffuse nelle imprese di maggiori dimensioni, ma l'andamento nel corso degli ultimi dieci anni è simile per tutte le classi dimensionali.

Diffusione dell'attività di formazione da parte delle aziende manifatturiere dell'area milanese (1992-2004) [1]

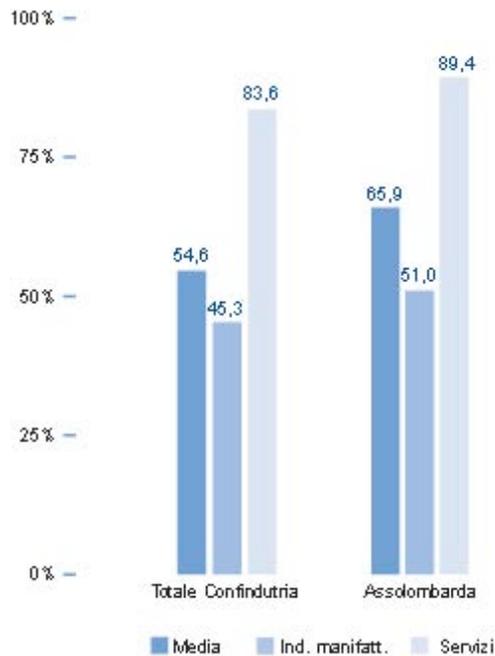


[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda, Indagine Annuale sul Lavoro.

Qualità del lavoro

A Milano il tasso di terziarizzazione implicita (misurato dal rapporto tra impiegati e operai) è superiore a quello medio nazionale, sia a livello aggregato, sia considerando l'industria manifatturiera distintamente dal settore dei servizi.

Tasso di terziarizzazione implicita (2004) [1]

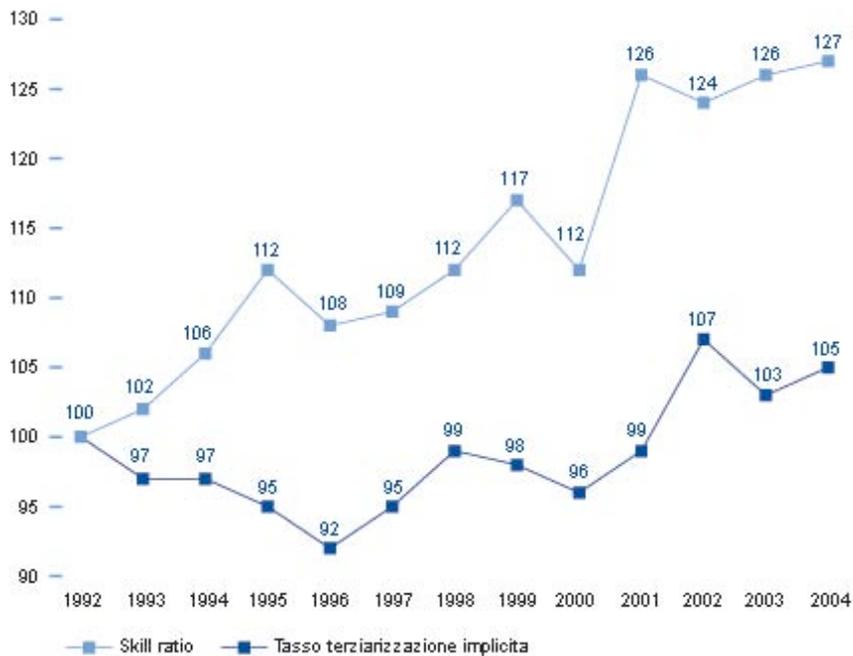


[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda-Centro Studi Confindustria, L'utilizzo della Legge Biagi nel 2004.

In particolare, nel 2004 il tasso di terziarizzazione implicita delle imprese manifatturiere dell'area milanese è stato di poco superiore a quello del 1992.

Il contenuto professionale degli occupati, però, è misurato meglio dallo *skill ratio* (rapporto tra gli impiegati direttivi e gli operai specializzati e il totale del personale dipendente), che risulta in crescita costante, suggerendo un aumento corrispondente della qualità del lavoro nelle imprese milanesi.

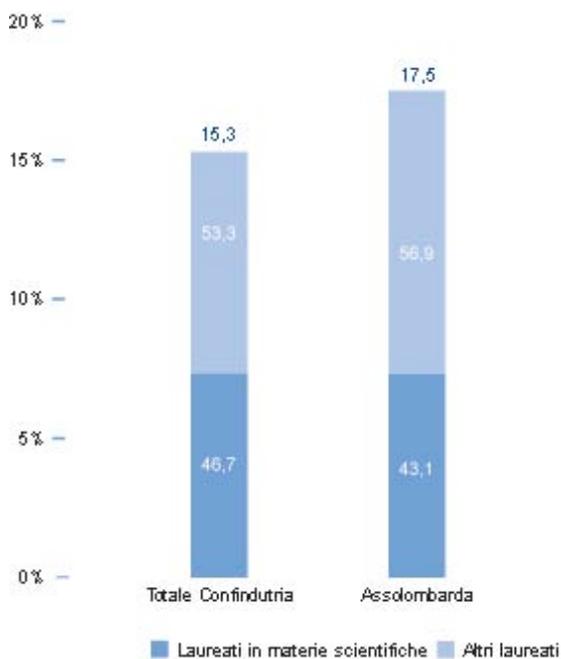
Tasso di terziarizzazione implicita e *skill ratio* nelle imprese manifatturiere dell'area milanese (1992-2004) [1]



[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda, Indagine Annuale sul Lavoro.

Il personale alle dipendenze delle aziende associate ad Assolombarda presenta la maggiore percentuale di laureati sul totale dell'occupazione (17,5%, rispetto alla media del 15,3%), indice di una maggiore concentrazione di posti di lavoro ad alto contenuto professionale.

Incidenza del personale laureato (2004) [1]

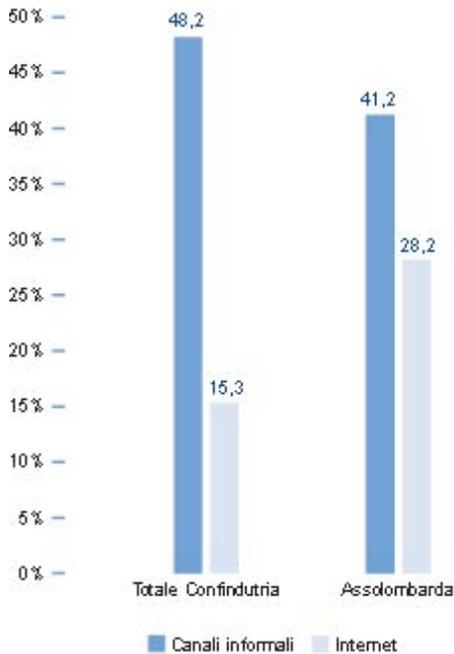


[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda-Centro Studi Confindustria, L'utilizzo della Legge Biagi nel 2004.

Recruiting dei lavoratori

A Milano la percentuale di aziende che utilizzano canali informali di reclutamento dei lavoratori è inferiore rispetto a quanto rilevato nella media nazionale; per converso le imprese dell'area milanese utilizzano molto più frequentemente della media canali di reclutamento innovativi come Internet.

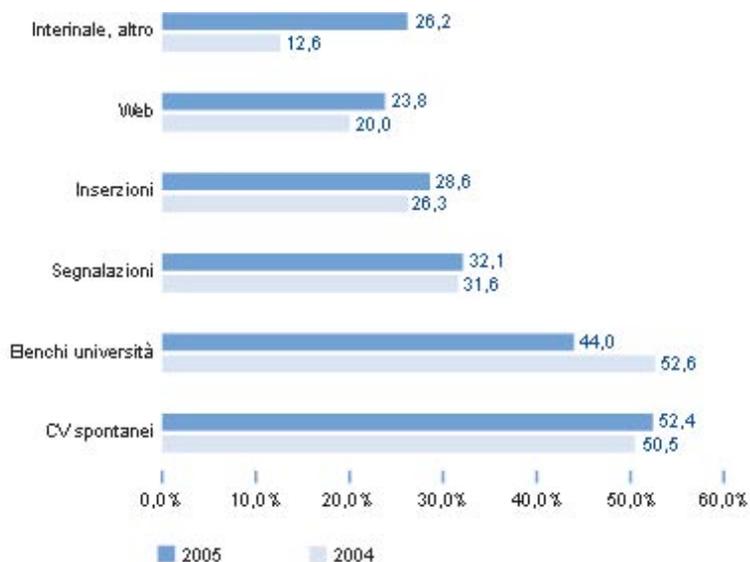
Modalità di reclutamento dei lavoratori: Assolombarda vs. Confindustria (2004) [1]



[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda-Centro Studi Confindustria, L'utilizzo della Legge Biagi nel 2004.

In particolare per i neolaureati, nel 2005 le modalità prevalenti di reclutamento da parte delle imprese sono state - al di là del tradizionale invio spontaneo di curricula - le convenzioni con le università, che tuttavia sono state meno utilizzate rispetto all'anno precedente. In forte crescita rispetto al 2004 è risultato invece l'interinale, che si propone sempre più come corsia preferenziale di accesso al mondo del lavoro.

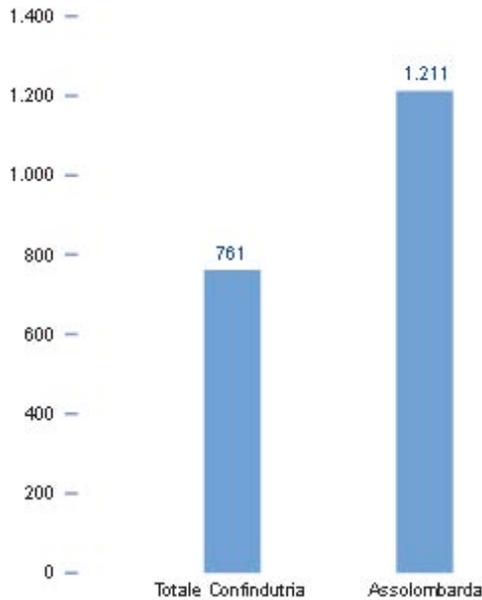
Modalità di reclutamento di neolaureati delle imprese manifatturiere dell'area milanese (2004 e 2005) - Valori percentuali [1]



[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda, Indagine sulle retribuzioni annue di alcuni profili professionali.

Le aziende di Assolombarda impiegano lavoratori interinali per missioni di durata superiore: in media, a Milano le missioni durano circa 1.211 ore contro una media di 761 (in giorni [g], 151 contro 95). Questi dati suggeriscono che le imprese milanesi sono in grado di offrire una maggiore continuità del rapporto a questo tipo di lavoratori rispetto a quanto accade in altre aree geografiche.

Interinale: durata media delle missioni (2004) [1]



[1] Fonte: Centro Studi Assolombarda-Centro Studi Confindustria, L'utilizzo della Legge Biagi nel 2004.

Tra i laureati, quelli in materie scientifiche sono, invece, relativamente meno presenti nelle aziende Assolombarda (43,1%) rispetto alla media (46,7%). La minor presenza di laureati in discipline scientifiche dipende dalla scelta delle aziende di concentrare nel territorio di competenza dell'Associazione i propri head quarter (che richiedono principalmente competenze manageriali ed economico-finanziarie) e a spostare altrove le fasi di gestione e sviluppo del processo produttivo (per le quali sono invece richieste figure tecniche ad alta qualifica, quali ad esempio gli ingegneri). Inoltre, a Milano sono più presenti le attività direttamente legate alla finanza.

Provincia di Milano - Indicazioni sugli infortuni sul lavoro e confronto con Lombardia e Italia [1]

	Totale infortuni sul lavoro 2003		Totale infortuni sul lavoro 2004		Totale infortuni sul lavoro 2005 [2]	
	Val. assoluto	%	Val. assoluto	%	Val. assoluto	%
Milano	51.070	5,80	51.307	5,89	47.090	6,02
Lombardia	154.861	17,58	152.626	17,55	138.208	17,67
Italia	880.409		869.629		782.286	

[1] Fonte: INAIL.

[2] Dati provvisori, relativi al periodo gennaio-novembre 2005.

[g] Durata stimata considerando una giornata lavorativa di 8 ore.

Mondo del lavoro

Cittadini ed economia nel mondo del lavoro

Nel confronti del mondo del lavoro, Assolombarda contribuisce a favorire l'incontro tra esigenze del cittadino e dell'economia attraverso:

- la partecipazione a commissioni, comitati e gruppi di lavoro, con enti e soggetti pubblici, organizzazioni sindacali e terze parti e in ambito confindustriale (35 organismi in totale nel 2005);
- l'organizzazione di eventi o cicli di eventi su temi di utilità o attualità.

Incontri dedicati ai temi del lavoro

	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	32	34	32
Partecipanti totali	2.971	1.551	1.460
Partecipanti non appartenenti a imprese associate	74	150	90

Nel 2005 sono stati particolarmente numerosi gli incontri dedicati all'approfondimento delle tematiche previdenziali di maggiore attualità o interesse per le imprese. Altre tematiche affrontate nell'anno sono la conoscenza di istituti normativi e fiscali specifici, la formazione continua e la conciliazione tra sfera privata e vita lavorativa.

In tema di flessibilità, nel 2005 l'Associazione ha realizzato e distribuito il volume "La somministrazione di lavoro" per migliorare la conoscenza delle norme di legge che regolano la somministrazione e per promuoverne un'applicazione corretta.

Per sviluppare e diffondere la consapevolezza dei percorsi per una migliore conciliazione e un maggiore equilibrio tra sfera privata e vita lavorativa, Assolombarda ha collaborato con Fondazione Adecco, su iniziativa della Consigliera provinciale di parità, alla realizzazione del fascicolo "Donne in azienda", una riflessione sul tema della presenza femminile nell'impresa che propone esperienze di aziende che hanno utilizzato strumenti diversificati per agevolare l'inserimento delle donne nel lavoro.

Come di consueto, anche nel 2005 l'attenzione dell'Associazione alle fasce deboli della popolazione si è tradotta in una partecipazione attiva agli organismi di competenza a livello territoriale.

Inserimento socio-lavorativo dei soggetti disabili e delle fasce deboli del mercato del lavoro

Promotore	Partecipazione di Assolombarda
Provincia di Milano	Sottocomitato disabili costituito nell'ambito della Commissione provinciale per le politiche del lavoro
Assolombarda-Cgil, Cisl, Uil	Commissione disabili
Comune di Milano	Consulta cittadina per l'handicap

Qualificazione dell'immigrazione

Assolombarda fa parte del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione della Prefettura di Milano, insieme alla Direzione Provinciale del Lavoro, alla Questura, alle organizzazioni sindacali e ad altri soggetti. In quest'ambito, approfondisce l'analisi e ricerca soluzioni condivise ai problemi legati all'immigrazione, con riferimento particolare ai nuovi ingressi di cittadini extracomunitari nel territorio milanese.

Nel 2005 l'Associazione ha organizzato l'incontro "Migrazione, occupazione e crescita" all'interno del ciclo di dibattiti "La via italiana verso Lisbona". L'incontro ha affrontato il tema dell'integrazione sociale degli immigrati, con un riferimento ai sistemi di accoglienza di paesi come Canada e Australia e alla regolamentazione europea, sottolineando l'importanza dei lavoratori migranti per la crescita del sistema economico del Paese. Al convegno è intervenuto il Vice Presidente della Commissione Europea Franco Frattini.

Inoltre, Assolombarda ha affidato al Centro italiano di ricerche e d'informazione sull'economia pubblica, sociale e cooperativa (CIRIEC) la realizzazione della ricerca "L'integrazione degli immigrati nel sistema economico lombardo" sui problemi della regolazione politica dell'immigrazione e i contenuti del "Libro Verde" della Commissione Europea.

Infine, l'Associazione partecipa ai lavori di comitati e commissioni impegnati nel campo dell'affermazione della legalità nel sistema economico.

Emergenza del lavoro non regolare

Promotore	Partecipazione di Assolombarda
Ministero del lavoro	Cles - Comitato per il lavoro e l'emersione dal sommerso
Regione	Commissione Provinciale per l'emersione del lavoro irregolare
Provincia	Commissione Regionale per l'emersione del lavoro non regolare

Rapporti con enti previdenziali e assicurativi e riduzione del contenzioso

Assolombarda partecipa a comitati, commissioni e gruppi di lavoro, istituiti nell'ambito di enti pubblici di previdenza e assistenza, con funzioni sia consultive che decisionali, per lo svolgimento dell'attività di amministrazione decentrata di questi enti. Oltre a rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese associate partecipando a organi quali la Commissione Provinciale della Cassa Integrazione Guadagni, il Comitato Regionale e quello Provinciale dell'INPS, il Comitato Consultivo Provinciale dell'INAIL e i Consigli di amministrazione di Fasi e PREVINDAI, l'Associazione prende parte alla soluzione del contenzioso che contrappone il semplice cittadino alla Pubblica Amministrazione, come nel caso dei ricorsi in tema di assegno sociale e di pensione sociale. Più in generale, l'attività di Assolombarda all'interno di questi organismi è volta a stimolare gli istituti a dotarsi di un'organizzazione sempre più attenta alle istanze e alle esigenze, diverse e mutevoli, delle aziende, degli assicurati, dei pensionati e dei cittadini in genere.

Inoltre, Assolombarda partecipa alla soluzione del contenzioso che contrappone azienda e lavoratore.

Riduzione del contenzioso

Ente	Commissione	2003	2004	2005
Assolombarda-Cgil, Cisl, Uil	Commissione di conciliazione	8.481	7.131	7.211
Ministero del Lavoro e Politiche sociali	Commissione conciliazione delle controversie individuali di lavoro	4.500 [1]	4.500 [1]	4.500 [1]
Assolombarda-Aldai (cfr. contratto collettivo dirigenti di aziende industriali)	Collegio arbitrale per i licenziamenti dei dirigenti	6	7	12
Assolombarda-Aldai	Commissione di conciliazione	578	537	676
		vertenze individuali gestite	vertenze individuali gestite	vertenze individuali gestite

[1] Dato stimato.

Mondo del lavoro

Contratti Collettivi e regole per il lavoro

Assolombarda partecipa alla negoziazione e ai conseguenti rinnovi dei principali Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Nel 2005 l'Associazione ha dedicato un impegno particolare al processo di rinnovo del Contratto Nazionale dei Metalmeccanici che ha una portata significativa per il numero degli occupati del settore e per l'importanza che esso riveste a livello territoriale.

Contratti nazionali rinnovati/in corso di rinnovo nel 2005

Contratto	Parte [1]	Incontri per la trattativa di rinnovo partecipati da Assolombarda	Data rinnovo/ rinnovo in corso al 31 dicembre 2005
CCNL Alimentare	E	10	17/09/2005
CCNL Carta e cartoni	NE	2	Rinnovo in corso
CCNL Chimici	NE	2	Rinnovo in corso
CCNL Gomma Plastica	E	1	Rinnovo in corso
CCNL Grafici editoriali	E	1	Rinnovo in corso
CCNL Imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi	NE	14	Rinnovo in corso
CCNL Legno e arredo	E	1	Rinnovo in corso
CCNL Metalmeccanici	E	35	Rinnovo in corso
CCNL Servizi di TLC	NE	27	03/12/2005
CCNL Terziario Innovativo	NE	16	CCNL in corso di definizione
CCNL Tessili-Abbigliamento	E	1	Rinnovo in corso
CCNL Videofonografici	NE	4	15/11/2005

[1] Parte normativa = N; parte economica = E; parte normativa e parte economica = NE.

Nel 2005 Assolombarda ha siglato un accordo sul settore tessile con la provincia di Milano, le organizzazioni sindacali della provincia e altre organizzazioni datoriali. L'accordo individua le modalità operative che permetteranno alle piccole imprese del settore tessile di accedere alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e alla mobilità, consentendo quindi ai dipendenti delle aziende in situazione di difficoltà di accedere a questi ammortizzatori.

In marzo l'Associazione ha presentato il nuovo Contratto Collettivo di Lavoro siglato dal proprio Gruppo Servizi per la Comunicazione d'Impresa con Sic-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil nel 2004. Il contratto ha un taglio mirato specificatamente alle attività, alle necessità operative e alle professioni del comparto della pubblicità, del direct marketing, del web marketing, delle relazioni pubbliche e del terziario innovativo in generale.

Mondo del lavoro

Formazione continua

Assolombarda opera per migliorare la produttività e la qualità complessiva della formazione e per far crescere e qualificare il ruolo delle imprese, sia come utilizzatori, sia come partner formativi. In particolare, l'Associazione concorre a sviluppare nelle imprese la cultura della formazione continua come strumento indispensabile per valorizzare le risorse umane, attraverso:

- il supporto tecnico alle aziende e l'indirizzo nei confronti delle Amministrazioni locali, per contribuire a migliorare l'uso delle risorse economiche disponibili per progetti formativi;
- la ricerca di modi nuovi e più efficaci di fornire servizi e formazione alle imprese, con il coinvolgimento di molteplici attori formativi;
- il concorso alla semplificazione delle procedure di accesso ai finanziamenti pubblici alla formazione.

Il 2005 è stato un anno importante per la formazione continua, poiché ha segnato l'avvio delle attività legate ai fondi paritetici interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti [\[h\]](#) attraverso una fase di start up per la sperimentazione di percorsi formativi interaziendali finanziati da risorse appositamente stanziati dal Ministero del Lavoro. Per quanto riguarda lo start up, nel 2005 Assolombarda, con altre Associazioni aderenti a Confindustria (Unione Industriali Provincia di Como, Unione degli Industriali della Provincia di Lecco, Associazione Industriali di Legnano, Assindustria di Monza e Brianza, Unione degli Industriali della Provincia di Pavia, Unione Industriali Provincia di Sondrio, Unione Industriali Provincia di Varese, Centredil-Ance Lombardia), ha dato vita sul territorio della Lombardia occidentale ai "Programmi di Preminente Interesse Settoriale e Territoriale" (cosiddetti Programmi PISTE). Il successo sul territorio di queste iniziative formative sperimentali, in termini di imprese e lavoratori coinvolti in corsi di formazione continua, è testimoniato da due rapporti di valutazione elaborati da Istud a consuntivo dell'esperienza.

Inoltre, dalla fine dell'anno Assolombarda ha messo a punto una prima offerta di corsi-pilota a disposizione delle imprese per la fase a regime di Fondimpresa, grazie alla partnership con le scuole e gli enti di formazione già coinvolti nella fase di start up. Attraverso i corsi-pilota, le imprese potranno cominciare a utilizzare i contributi versati al Fondo. Anche per quanto riguarda Fondirigenti sono stati avviati i primi progetti sperimentali a regime, sia aziendali che interaziendali.

Le associazioni e gli enti coinvolti nei progetti di formazione finanziata utilizzano lo spazio web condiviso "In-Formo" per effettuare attività di monitoraggio e condividere un sistema di knowledge management.

Finanziamenti per la formazione continua

	2003-2004	2004-2005	2005-2006
Finanziamenti in ambito Fondo Sociale Europeo (FSE) assegnati per l'erogazione di corsi identificati da Assolombarda (euro)	4.043.550	496.000	1.500.000 [1]
partecipanti	6.399	305	2.700 [1]
ore di formazione	25.642	934	11.000 [1]
Finanziamenti ex Legge Regione Lombardia 236/93 assegnati per corsi identificati da Assolombarda e dalle organizzazioni sindacali di categoria metalmeccanica, chimica, del terziario turistico e dei servizi di telecomunicazione (euro)	1.169.660	1.188.332	- [2]
partecipanti	2.445	1.566	- [2]
ore di formazione	7.341	3.755	- [2]
Finanziamenti Fondimpresa (euro)	-	5.700.139	2.193.840
partecipanti	-	11.788	6.500
ore di formazione	-	32.360	13.000
Finanziamenti Fondirigenti (euro)	-	770.000	287.439 [3]
partecipanti	-	478	352
ore di formazione	-	830	7.557 [4]

[1] Dati previsionali.

[2] In attesa di uscita dei nuovi bandi.

[3] Finanziamenti relativi a 5 progetti aziendali realizzati tra settembre 2005 e marzo 2006.

[4] Ore di formazione/allievo.

Esperienze significative di formazione continua in settori merceologici specifici

Settore Chimico	Finanziamento ex Legge 236/93
Settore Chimico	Finanziamento Fondimpresa
Settore Metalmeccanico	Finanziamento ex Legge 236/93
Settore Metalmeccanico	Finanziamento Fondimpresa
Settore Sanità privata	Finanziamento Fondimpresa
Settore Servizi di telecomunicazione	Finanziamento ex Legge 236/93
Settore Servizi di telecomunicazione	Finanziamento Fondimpresa
Settore Terziario turistico	Finanziamento ex Legge 236/93

[h] Fondimpresa è il fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua dei lavoratori costituito da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil: un'intesa siglata da Assolombarda con Cgil, Cisl e Uil provinciali ha fissato i requisiti che devono avere i progetti aziendali o interaziendali di formazione continua per acquisire il parere favorevole delle parti sociali, come richiesto dalla normativa vigente per ottenere finanziamenti pubblici e accedere ai finanziamenti del fondo. Fondirigenti è il fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti costituito da Confindustria e Federmanager. Assolombarda ha siglato un'intesa con l'Associazione Lombardia Dirigenti Aziende Industriali (Aldai), analoga a quella per Fondimpresa, per avviare le prime iniziative nell'ambito del fondo.

Mondo del lavoro

Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

Assolombarda mantiene alta l'attenzione sullo sviluppo di leggi e orientamenti in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per coglierne gli aspetti innovativi che derivano soprattutto dagli orientamenti comunitari, secondo i quali la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali deve tenere conto degli aspetti organizzativi e relazionali, oltre che di quelli tecnici e impiantistici. In questa logica si inseriscono le iniziative sviluppate dall'Associazione, rivolte soprattutto alla crescita professionale dei soggetti che in azienda si occupano di salute e sicurezza e alla proposta di strumenti metodologici e applicativi per una gestione più efficace delle attività produttive. Assolombarda mantiene e sviluppa un rapporto stretto con le imprese su questi temi anche attraverso:

- la gestione di una banca dati dei Responsabili e Addetti alla Salute Prevenzione e Protezione aziendali (rispettivamente, RSPP e ASPP), con 1.621 nominativi nel 2005, 1.096 nel 2004 e 1.069 nel 2003;
- l'organizzazione di incontri di approfondimento e aggiornamento;
- la realizzazione di studi, ricerche e collaborazioni con le università.

Iniziative di informazione sulla salute e sicurezza degli ambienti di lavoro

Convegni e incontri informativi	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	19	15	13
Partecipanti totali	922	952	938
Partecipanti non appartenenti a imprese associate	38	180	222

La "Convention dei Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione" organizzata ogni anno da Assolombarda è giunta alla 6ª edizione. L'edizione 2005 ha messo a confronto Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, per conoscere le esperienze più attuali e proporre soluzioni operative alle esigenze legate alla gestione della sicurezza nel lavoro che cambia in relazione allo sviluppo tecnologico, all'aggiornamento dei cicli produttivi, al contesto territoriale, al mercato nazionale e internazionale, partendo dalla percezione che ne hanno gli stessi RSPP e ASPP.

Sviluppo della cultura della prevenzione degli infortuni

Infine, l'Associazione partecipa ai lavori di numerosi soggetti attivi nel campo della prevenzione e della sicurezza.

Organismi e gruppi di lavoro sulla prevenzione e la sicurezza

Promotore	Partecipazione di Assolombarda
ASL	Commissione provinciale di coordinamento ex art. 27 D.Lgs. 626/94
ASL 3 Monza	Osservatorio Prevenzione Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro
Assolombarda-Organizzazioni sindacali	Organismo Paritetico Provinciale - Andamento del fenomeno infortunistico e malattie professionali
CEEMET	Comitato salute e sicurezza del Council of European Employers for the Metal, Engineering and Technology-based Industries
Confindustria	Gruppo di lavoro Incidenti rilevanti
Confindustria	Gruppo di lavoro Sicurezza e Igiene del Lavoro
Confindustria Lombardia	Gruppo di lavoro Igiene e sicurezza
Prefettura di Milano	Gruppo di lavoro tecnico Infortuni sul luogo di lavoro
Regione Lombardia	Commissione consultiva ex Legge Regionale 61/84
Regione Lombardia	Gruppo di lavoro Progetto Obiettivo Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)	Commissione Sicurezza
UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione)	Gruppo di lavoro Terminologia della gestione del rischio

Sistema formativo e giovani

Assolombarda crede nella formazione e nell'educazione per lo sviluppo e la crescita delle persone. L'Associazione sviluppa attività e iniziative volte a modernizzare il sistema educativo, a orientare i giovani per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e a diffondere la cultura della formazione lungo tutto l'arco della vita (cfr. Formazione continua). Inoltre, è impegnata a facilitare il partenariato tra sistema delle imprese e sistema della formazione per favorire l'incontro tra domanda e offerta di figure professionali che rispondano alle esigenze di sviluppo del sistema economico. Le azioni finalizzate a questi obiettivi si fondano sul riconoscimento da parte del sistema formativo del ruolo dell'impresa come partner nella formazione dei giovani. La partnership si sviluppa lungo tutte le fasi del processo formativo: diagnosi dei bisogni, progettazione degli interventi, erogazione del servizio e valutazione dei risultati.

Sistema formativo e giovani

Quadro di riferimento - Flash

Offerta formativa secondaria superiore nella provincia di Milano (anno scolastico 2004-2005) [1]

	Scuole statali	Scuole paritarie	Totale scuole
Istituti professionali	47	8	55
Licei e magistrali	70	76	146
Istituti d'arte	2	2	4
Istituti tecnici	76	25	101
Totale	195	111	306

[1] Non sono conteggiate le scuole non paritarie. Fonte: Ministero dell'Istruzione, università e ricerca scientifica.

Scuola secondaria superiore statale della provincia di Milano e rapporto con Lombardia e Italia (anno scolastico 2005-2006) [1]

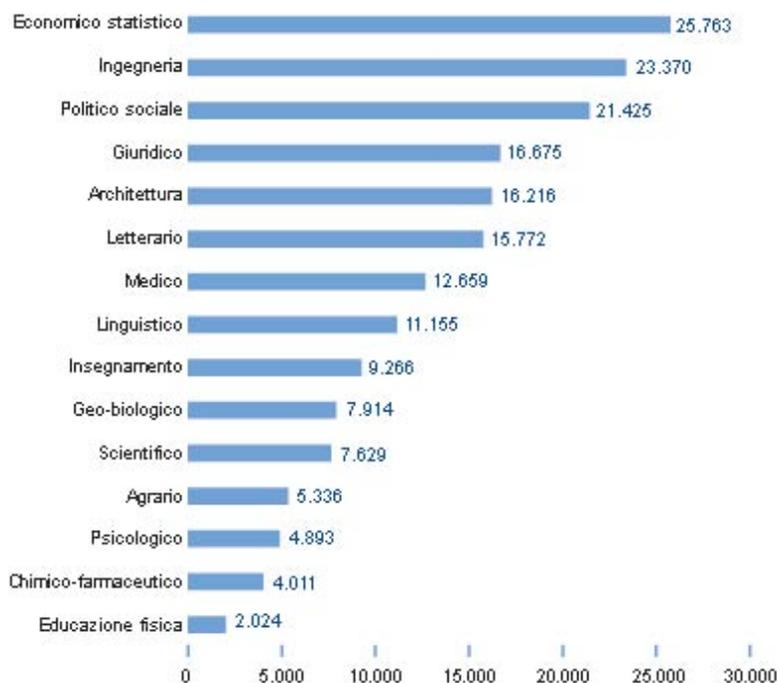
	Alunni	Classi	Alunni per classi
Milano	124.594	5.596	22,26
Lombardia	330.048	14.675	22,49
Italia	2.546.267	115.565	22,03
% Milano su Lombardia	38	38	-
% Milano su Italia	5	5	-

[1] Fonte: Ministero dell'Istruzione, università e ricerca scientifica.

Sistema di alta formazione milanese (anno accademico 2004-2005)

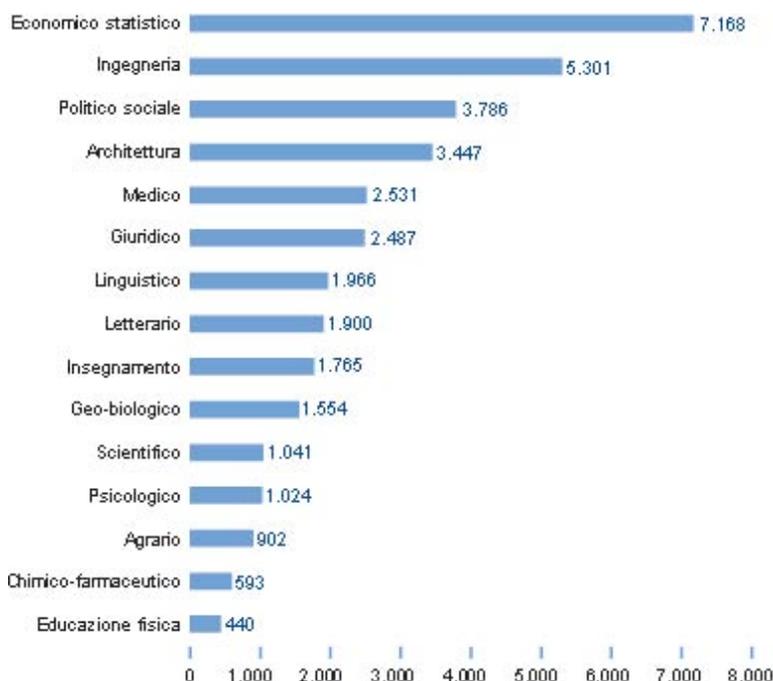
Il sistema di alta formazione milanese si compone di 11 istituti: 7 atenei universitari (Libera Università di Lingue e Comunicazione-IULM, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca e Università Vita-Salute San Raffaele) e 4 istituti di alta formazione artistica e musicale (Accademia di Belle Arti di Brera, Nuova Accademia di Belle Arti, Accademia delle Belle Arti Legalmente Riconosciuta-A.C.M.E. e Conservatorio Giuseppe Verdi). In particolare, per l'anno accademico 2004-2005, i 7 atenei registrano 184.108 iscritti totali (187.202 nell'anno accademico 2003-2004).

Università della provincia di Milano: studenti iscritti per gruppo di corsi (anno accademico 2004-2005) [1]



[1] I dati si riferiscono a 7 atenei. Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Ministero dell'Istruzione, università e ricerca scientifica.

Università della provincia di Milano: laureati per gruppo di corsi (2004) [1]

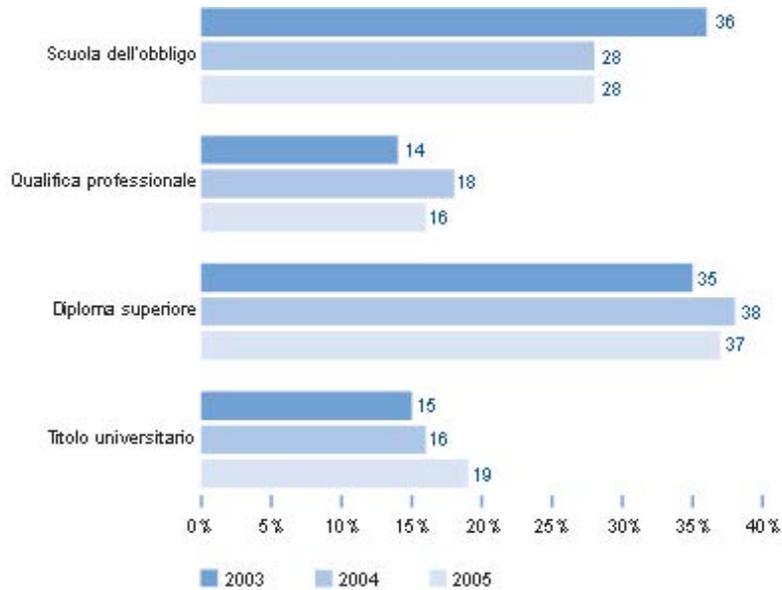


[1] I dati si riferiscono a 7 atenei. Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Ministero dell'Istruzione, università e ricerca scientifica.

Domanda di lavoro delle imprese

Le assunzioni previste per il 2005 dalle imprese della provincia di Milano evidenziano una porzione sempre più elevata di posti di lavoro vacanti ad alto contenuto professionale; la quota di personale da assumere con titolo di studio universitario è la più alta rispetto alle altre province italiane, mentre il fabbisogno di personale con titolo inferiore è tra i più bassi (solo le imprese della provincia di Firenze dichiarano una quota minore).

Assunzioni previste nel 2005 da parte delle imprese dell'area milanese per titolo di studio - Valori percentuali [1]



[1] Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior.

Sistema formativo e giovani

Modernizzare il sistema educativo

Nel rapporto con gli istituti scolastici del comprensorio milanese, con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il Polo Qualità della Scuola di Milano, con gli enti locali (Amministrazioni regionale, provinciale e comunale) e con il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca scientifica, le linee di azione sviluppate sono:

- la qualità del servizio scolastico;
- la qualificazione del personale docente e del management scolastico;
- l'alternanza scuola-lavoro;
- lo sviluppo della formazione e istruzione professionale;
- il raccordo scuola-lavoro;
- lo sviluppo della cultura della qualità ambientale e della sicurezza sul lavoro in ambito scolastico;
- la promozione dei tirocini formativi e di orientamento (questi ultimi sono regolati da un'apposita convenzione quadro con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per le scuole di Milano e provincia).

Assolombarda ha propri rappresentanti in 18 tra commissioni, gruppi di lavoro, consigli, Distretti Scolastici e altri organismi in seno a enti relativi alla formazione. A questi si aggiungono 8 comitati che, nell'ambito di Confindustria, trattano le tematiche inerenti al sistema formativo.

Incontri e convegni rivolti al sistema formativo

	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	4	14	18
Partecipanti totali	840	2.473	1.557
Insegnanti e personale delle scuole e istituzioni formative	715	2.324	817

Integrazione fra mondo della scuola e mondo delle imprese: alta formazione in apprendistato

Nel luglio 2005 la Regione Lombardia ha avviato la sperimentazione dei percorsi di alta formazione in apprendistato che prevedono una progettazione formativa congiunta tra scuola o università e imprese, finalizzata ad accompagnare l'inserimento in azienda di neolaureati o neodiplomati assunti con contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione. In quest'ambito, nel dicembre 2005 Assolombarda ha siglato un accordo con Cgil, Cisl e Uil per realizzare i primi percorsi di alta formazione in apprendistato sul territorio, rispondendo sia ai bisogni aziendali di professionalità di rilievo, sia alle richieste di inserimento lavorativo efficace da parte dei giovani. Conseguentemente, l'Associazione ha coordinato la progettazione e la presentazione di tre master universitari che saranno realizzati congiuntamente da università, business school e aziende:

- Master in Gestione d'impresa, sviluppato da Politecnico di Milano e Consorzio MIP con IBM, Pirelli, Rieter e Cesi;
- Master in Architetture software service-oriented in Java e .NET, sviluppato da Politecnico di Milano e Consorzio Cefriel con Italtel, Engineering, Lutech, Sol-tec e Consel;
- Master Universitario in Risorse Umane e Organizzazione, sviluppato da Università Cattolica e Istud con Adecco, Manpower, Obiettivo Lavoro, General Industrielle, Umana.

Tutti i progetti presentati hanno ottenuto l'approvazione e il relativo finanziamento da parte della Regione Lombardia.

Alternanza scuola-lavoro

Nel 2005 Assolombarda ha continuato, all'interno del Comitato regionale di coordinamento per l'alternanza scuola-lavoro, la sua partecipazione alla sperimentazione avviata nel 2004 insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, al Polo Qualità di Milano, a Formaper e ad alcuni licei, istituti tecnici e professionali lombardi. Il Comitato ha rivisto la propria organizzazione su base provinciale, in vista di un progressivo ampliamento del numero di scuole e di imprese coinvolte, e ha organizzato un convegno aperto a scuole e aziende per diffondere i primi risultati ottenuti; in questa occasione è stata presentata la pubblicazione sulla sperimentazione dell'alternanza in Lombardia che contiene diversi contributi di Assolombarda. L'Ufficio Scolastico Regionale, con la collaborazione di Assolombarda, della Provincia di Milano e di Formaper, ha selezionato per Milano, tra 140 richieste, le nuove scuole che avvieranno progetti di alternanza.

Coordinamento delle competenze scuola-lavoro

Da anni Assolombarda collabora con il Polo Qualità della Scuola di Milano per la diffusione della qualità e della relativa certificazione in ambito scolastico attraverso il "Progetto Qualità della Scuola di Milano" al quale essa ha dato un decisivo impulso iniziale. Nel 2005, l'Associazione ha promosso insieme all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia il progetto "Modello di riconoscimento e certificazione delle competenze nel sistema integrato formazione e lavoro", finanziato dalla Regione Lombardia. È un progetto di ricerca sul tema delle competenze, con l'obiettivo di confrontare i sistemi di competenza utilizzati dalle aziende (e in particolare il loro peso nelle fasi di selezione/inserimento) con alcuni percorsi formativi progettati secondo la logica delle competenze realizzati da università e scuole secondarie, identificando un linguaggio comune tra aziende e enti formativi (scuole e università) sul tema delle competenze, per rendere più facili i passaggi dalla scuola al lavoro e viceversa.

Sistema formativo e giovani

Orientamento dei giovani

Per l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro Assolombarda ha continuato nel 2005 l'organizzazione di incontri nell'ambito del ciclo di manifestazioni Orientagiovani, realizzato come ogni anno dalle Associazioni del Sistema Confindustria su tutto il territorio nazionale. I 5 incontri realizzati hanno approfondito tematiche di carattere generale, ma in alcuni casi si sono focalizzati su competenze specifiche per rispondere al bisogno di professionalità in determinati settori, come i 2 incontri sulla chimica organizzati insieme a Federchimica. Inoltre, l'edizione 2005 è stata caratterizzata dalla realizzazione di un incontro culturale in collaborazione con il Piccolo Teatro e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, la rappresentazione teatrale "Un giorno nella vita di Richard Feynman".

Altri eventi di orientamento sono stati realizzati da Assolombarda autonomamente (Immagini & Parole, relativo al settore dell'editoria e della comunicazione) o in collaborazione con altri soggetti (incontri con l'Associazione Cultura e Tempo Libero- ACTL).

Inoltre, l'Associazione supporta la Città dei Mestieri e delle Professioni, spazio dedicato ai giovani per usufruire di programmi di verifica attitudinale, di orientamento alla formazione e al primo impiego e di assistenza per lo sviluppo della carriera. Infine, essa partecipa a incontri di orientamento nelle scuole e nelle università.

Eventi di orientamento

	2003	2004	2005
N. eventi	12	8	11
N. partecipanti totali	5.780	7.365	5.430

Sistema formativo e giovani

Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Formazione per i giovani

Nel 2005 Assolombarda ha partecipato a due sperimentazioni pilota finanziate dalla Regione Lombardia e avviate in vista della costituzione dei Poli Formativi introdotti dal D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226 che prevede l'integrazione di istruzione scolastica (sistema dei licei) e istruzione e formazione professionale in un'unica sede, con un forte raccordo con le imprese. Le sperimentazioni rientrano nel progetto "Campus della formazione, dell'istruzione e della formazione professionale", definito da un protocollo d'intesa siglato l'11 gennaio tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

L'obiettivo delle sperimentazioni a cui ha preso parte Assolombarda è di sviluppare percorsi di formazione tecnica superiore innovativi dal punto di vista dell'individuazione delle competenze professionali di riferimento e della relativa progettazione formativa. In ottobre è partita la prima sperimentazione con un corso di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore-IFTS sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tenuto presso l'ITIS Ettore Conti di Milano.

Inoltre, anche nel 2005 Assolombarda ha promosso iniziative di formazione realizzate attraverso fondi del Ministero dell'Istruzione, dell'università e ricerca scientifica e il Fondo Sociale Europeo per la creazione di figure professionali a elevata impiegabilità.

Iniziative di formazione finanziata per i giovani

	2003		2004		2005		
	N. Partec.	Euro erogati	N. Partec.	Euro erogati	N. Partec.	Euro erogati	Euro erogati
Master post laurea e altri corsi post diploma	7	140	11	140	- [1]	- [1]	- [1]
Corsi di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore	8	170	3	75	4	80	1.209.680
					1 [2]	20 [2]	450.000 [2]

[1] Nel 2005 non sono usciti bandi FSE per master post laurea e altri corsi post diploma.

[2] Finanziamento per attività di ricerca e programmazione di un corso IFTS in automazione e meccanica progettato nel 2005 e che si avvierà a settembre 2006.

Infine, Assolombarda ha in essere convenzioni per la promozione di tirocini con diversi Centri e Consorzi di formazione professionale e con l'Accademia di Comunicazione.

Sistema formativo e giovani

Partnership Assolombarda, imprese e università

Assolombarda dialoga e collabora in modo permanente con il mondo universitario per:

- costruire forme di collaborazione strutturata tra atenei e imprese (docenze aziendali, erogazione di borse di studio, progettazione congiunta di nuovi corsi di laurea);
- favorire la diffusione dei tirocini aziendali e il collegamento tra sistema formativo e mondo del lavoro.

Tirocini aziendali svolti da studenti universitari e neolaureati

	2003	2004	2005
N. tirocini	oltre 15.000	oltre 20.000	oltre 23.000

Un punto di riferimento stabile e sistematico della collaborazione con le università (attivo dal 2001) è il Forum Assolombarda-Rettori, un tavolo di confronto dedicato principalmente a:

- razionalizzare l'offerta didattica universitaria sul territorio e la sua articolazione (lauree di primo e secondo livello, master ecc.) in un'ottica di efficienza, produttività e competitività di sistema;
- orientare la politica universitaria alla domanda sociale (giovani e famiglie) ed economica (sistema produttivo), in termini di miglioramento dei servizi e delle strutture ad essa dedicati;
- potenziare i sistemi di trasferimento di tecnologia e innovazione dal mondo della ricerca universitaria alla dimensione produttiva dell'impresa;
- favorire e rendere sistematico il confronto tra mondo delle imprese e università cittadine sui temi strategici per la competitività del territorio.

Nel 2005 la collaborazione tra Assolombarda e il sistema universitario, nelle sue diverse forme, ha coinvolto gli atenei seguenti:

- Libera Università di Lingue e Comunicazione-IULM;
- Libera Università Internazionale degli Studi Sociali-LUISS Guido Carli;
- Politecnico di Milano;
- Università Carlo Cattaneo di Castellanza-LIUC;
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Università Commerciale Luigi Bocconi;
- Università degli Studi dell'Insubria;
- Università degli Studi di Milano;
- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Università degli Studi di Pavia;
- Università degli Studi di Trento;
- Università Vita-Salute San Raffaele.

Progetto "Lauree Scientifiche"

Dal 2005 Assolombarda partecipa al progetto "Lauree Scientifiche", realizzato a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca scientifica, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze sulla base della consapevolezza che il rinnovo e la qualità del capitale umano scientifico è una condizione imprescindibile per la crescita socio-economica e lo sviluppo competitivo del sistema Paese. Il progetto dura tre anni e ha gli obiettivi di sviluppare l'interesse dei giovani per la cultura scientifica e di promuovere le immatricolazioni ai corsi universitari di questo filone, in particolare quelli di Scienze e tecnologie chimiche, Scienze e tecnologie fisiche e Scienze matematiche.

Nell'ambito del progetto, Assolombarda, con la collaborazione delle imprese, delle università milanesi e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, ha realizzato incontri e altre attività di orientamento per gli studenti, stage e visite ai laboratori aziendali, la progettazione di moduli didattici per insegnanti di materie scientifiche e altre iniziative di aggiornamento per insegnanti scolastici. Inoltre, Assolombarda collabora con il Polo Qualità della Scuola di Milano e con la Seconda Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" al monitoraggio del progetto nazionale e a un progetto specifico per migliorare la qualità della didattica delle discipline scientifiche valorizzando e diffondendo le migliori pratiche sviluppate in collaborazione tra università e scuola.

Assolombarda è socio fondatore del Collegio di Milano (insieme alle università milanesi, Aspen Institute Italia, Assimpredil, Comune di Milano, Regione Lombardia, Camera di Commercio di Milano e 17 tra imprese, istituti bancari, fondazioni, compagnie assicurative e finanziarie), che ospita annualmente oltre 100 ragazzi. Il Collegio fornisce una formazione complementare e aggiuntiva a quella fornita dai corsi di studio, e crea un ambiente intellettualmente ricco e coinvolgente che richiama le esperienze dei *colleges* anglosassoni, delle *grandes écoles* e degli illustri collegi storici italiani. Dal 2004 esso realizza anche laboratori con le imprese. Per il Collegio, l'Associazione ha rinnovato l'impegno a erogare 52.000 euro annui per il triennio 2006-2008.

Nel 2005 Assolombarda, in qualità di socio fondatore, ha partecipato alla trasformazione dell'assetto istituzionale della business school Istud che, da società per azioni senza scopo di lucro, è diventata una fondazione di partecipazione (Fondazione Istud per la cultura di impresa e di gestione). La Fondazione intende rispondere all'obiettivo di realizzare una maggiore unitarietà tra la scuola e i propri sostenitori, allargando la base dei soggetti partner per diventare un punto di riferimento stabile della business community, anche a livello internazionale, sui grandi temi della cultura e dell'innovazione manageriale e organizzativa. Assolombarda partecipa alla Fondazione Istud con un contributo quinquennale di 25.000 euro.

Ambiente e territorio

Assolombarda riconosce l'importanza dell'ambiente per la valorizzazione del territorio e per le generazioni future, assume decisioni e sviluppa progetti tenendo conto dell'impatto dei propri comportamenti su questi fattori e persegue relazioni rispettose del contesto sociale e ambientale. Per la sua connotazione territoriale, inoltre, Assolombarda è particolarmente attenta all'ambito locale nelle sue diverse componenti e promuove lo sviluppo delle variabili che ne determinano la competitività, attraverso il dialogo e la collaborazione con gli stakeholder attivi nell'area milanese e la promozione di politiche che consentano uno sviluppo equilibrato delle variabili economica, sociale, territoriale e ambientale. Politiche che partano dalla necessità di far crescere la qualità di vita delle città e del territorio e il benessere di chi ci abita e lavora, per aprire nuove possibilità di sviluppo sostenibile e di attrazione di investimenti.

Ambiente e territorio

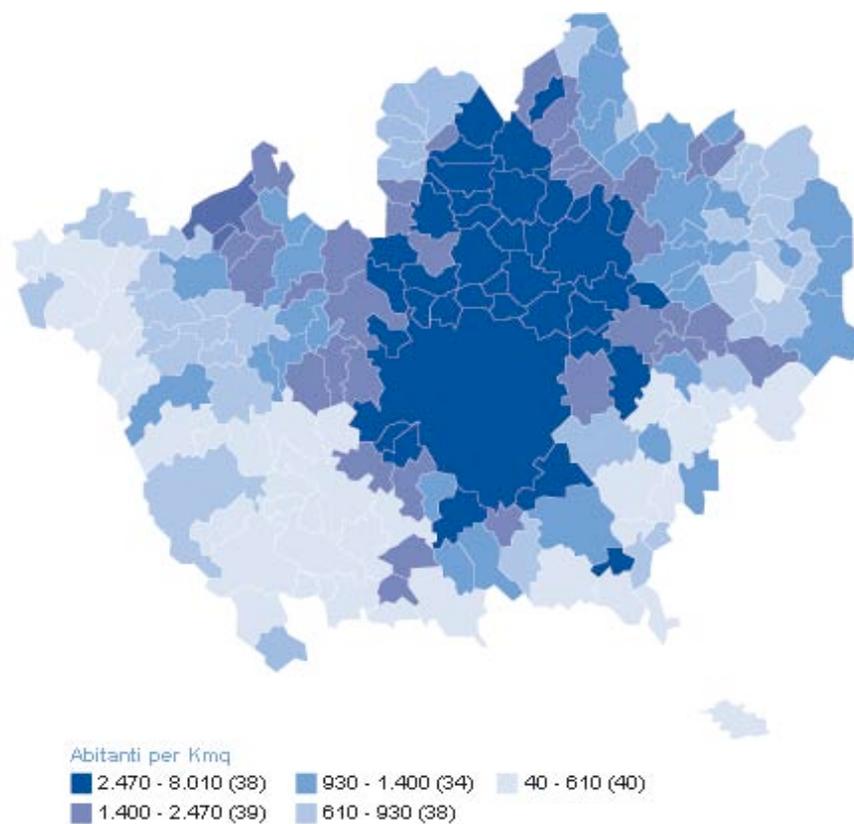
Quadro di riferimento - Flash

Territorio provinciale [1]

Kmq. di superficie territoriale	1.980
Territorio urbanizzato	30,92%
Aree a tutela paesistica	52,41%
Comuni	189
Abitanti	3.839.216
Abitanti per kmq.	1.935

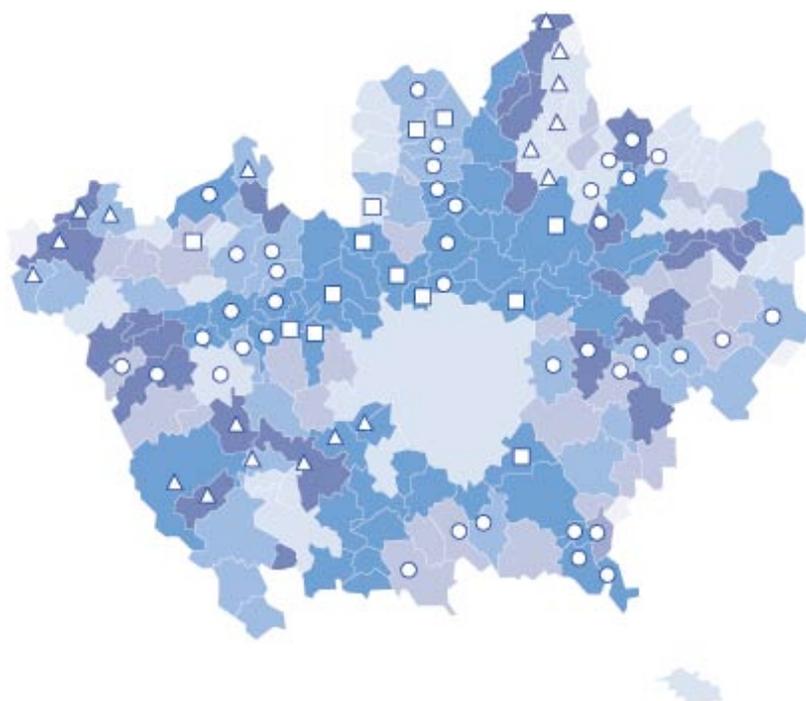
[1] Fonte: Istat.

Densità demografica per chilometro quadrato (al 1° gennaio 2005) [1]



[1] Fonte: elaborazione Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Popolazione e movimento anagrafico dei comuni.

Dotazione infrastrutturale - Rete viaria e ferroviaria (2002) [1]



[1] Fonte: elaborazione Centro Studi Assolombarda su dati Area Monitoraggio del Territorio e Infrastrutture, Organizzazione zonale. L'indice di dotazione infrastrutturale ferroviaria è in funzione del numero di binari attivi. L'indice di dotazione infrastrutturale viaria è in funzione della categoria della strada presente (e non della sua lunghezza) all'interno del comune: viene assegnato un valore in base alla classificazione della strada stessa (provinciale, statale, tangenziale, autostrada), considerandone la conformazione.

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Aeroporti (e bacini di utenza)	Impianti e reti energetico- ambientali
Milano	90,0	80,7	161,4	182,7
Lombardia	85,7	79,2	192,1	166,0
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0

[1] Unità di misura: n. i. Italia = 100.

[2] Fonte: Istituto Tagliacarne, Annuario statistico regionale della Lombardia.

Le trasformazioni in atto a Milano

Negli ultimi anni il processo di trasformazione della città di Milano si è progressivamente accelerato: sono state avviate e in qualche caso parzialmente concluse alcune grandi operazioni su aree dismesse; sono stati fatti importanti concorsi internazionali per la progettazione di spazi pensati come le nuove centralità urbane; sono state introdotte procedure urbanistiche che hanno innescato nuove proposte d'intervento; si sta registrando un rinnovato interesse di investitori internazionali su Milano. La competitività del territorio milanese si gioca anche sulla qualità urbana, vista sempre più come fattore strategico per attrarre investimenti e risorse umane e professionali di eccellenza. La capacità di produrre innovazione in questi campi è uno dei fattori che consentiranno a Milano di affrontare con successo la competizione internazionale.

I principali interventi di trasformazione in atto nel comune di Milano coinvolgono oltre 60 aree; altre 150 aree sono interessate da interventi in fase di avvio. Da una lettura di come è cambiata e come sta cambiando Milano attraverso queste trasformazioni, emerge con nettezza il quadro di una modificazione imponente, sia dal punto di vista delle dimensioni delle aree interessate, che coinvolgono oltre 10 milioni di metri quadrati di superficie territoriale, sia dal punto di vista della loro destinazione d'uso: il 41% della superficie lorda di pavimento destinata a utilizzo produttivo di beni e servizi rappresenta una grande opportunità per l'intero sistema economico milanese; inoltre, l'estensione del nuovo polo fieristico di Rho-Pero, che attualmente è l'intervento concluso e in funzione più rilevante, rappresenta una quota consistente delle superfici in trasformazione destinate a utilizzo produttivo di beni e servizi. Quindi, il ruolo di Milano come capitale della produzione, del terziario e dei servizi esce rafforzato, anche se in molti casi non è ancora definito con chiarezza il profilo economico e produttivo che l'intera metropoli assumerà quando l'insieme delle trasformazioni sarà realizzato.

Dunque, oggi la sfida più importante per Milano è quella di definire un quadro comune di riferimento alle trasformazioni in corso, che risponda all'esigenza di costituire una strategia allargata alla regione urbana, garantisca la dotazione necessaria di infrastrutture e accompagni le trasformazioni in atto in modo coerente rispetto alle vocazioni produttive espresse dal territorio.

Ambiente e territorio

Impatti diretti

Assolombarda è impegnata a sensibilizzare i propri dipendenti alla conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, a promuovere la raccolta e il riciclo della carta e a separare le principali tipologie di rifiuti. L'Associazione, comunque, genera un impatto ambientale diretto contenuto, vista l'attività prevalentemente d'ufficio.

Consumi interni

	2003	2004 [1]	2005
Carta destinata al riciclo (kg.)			
affidata ad Amsa	15.000 (stima)	30.000 (stima)	27.000 (stima)
affidata a Cooperativa Spazio Aperto	14.674	637	-
Gasolio consumato (tep [2])	115,43	-	-
Gas naturale [3] (tep)			
sede di via Pantano	-	61,5	106,7
sede di viale Brenta	-	8,0	10,4
Energia elettrica consumata (tep)			
sede di via Pantano	315,48	382,8	492,9
sede di viale Brenta	-	70,0	64,22

[1] Dal 2004 vengono conteggiati anche i consumi di gas naturale ed energia elettrica della sede distaccata di viale Brenta.

[2] Tonnellate equivalenti petrolio.

[3] Con il 2004, l'Associazione è passata dall'utilizzo del gasolio a quello del metano; l'impianto a metano è stato messo in funzione alla riapertura degli uffici dopo il periodo di chiusura natalizia.

Ambiente e territorio

Impegno per la responsabilità ambientale d'impresa

Tutela delle risorse ambientali e sviluppo economico in un'ottica di sostenibilità sono al centro di un percorso di lavoro e di un impegno che Assolombarda persegue con la propria struttura per diffondere tra le imprese:

- un maggiore impegno per la prevenzione di eventuali danni ambientali;
- un maggiore sviluppo della ricerca e un investimento più forte nella realizzazione di prodotti eco-compatibili che permettano, oltre a migliorare le performance aziendali ambientali complessive, di creare nuovi spazi di mercato;
- un cultura ambientale d'impresa moderna e attiva, che si esprima sia nel dialogo con gli stakeholder diretti, sia nella formazione delle nuove generazioni.

Per soddisfare questi obiettivi, l'Associazione interviene in diverse forme:

- supporta le imprese nel raggiungimento della certificazione ambientale (EMAS e/o ISO 14000), in qualità di Punto EMAS/SGA-Sistemi di Gestione Ambientali (sportello informativo per i soggetti interessati alla registrazione/certificazione ambientale EMAS e ISO);
- partecipa a commissioni, comitati e gruppi di lavoro (tra gli altri, i gruppi di lavoro Confindustria, quelli UNI-Ente Nazionale Italiano di Unificazione e i gruppi di lavoro ARPA Rete EMAS/SGA in seno al Ministero dell'Ambiente);
- sensibilizza, orienta e supporta le imprese associate nell'interpretazione normativa;
- eroga interventi formativi e di aggiornamento, svolge assistenza diretta e organizza convegni e incontri informativi.

Incontri su tematiche ambientali

	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	15	20	14
Partecipanti totali	917	1.333	976
Partecipanti non appartenenti a imprese associate	121	338	270

In particolare, nel 2005 Assolombarda ha realizzato la 1^a Convention Ambiente "Competitività e Gestione Ambientale", in collaborazione con l'Università Bocconi. La Convention ha avuto l'obiettivo di creare un momento di confronto e di informazione sull'evoluzione in atto nella normativa ambientale, sull'influenza sempre maggiore della gestione e della regolazione ambientale sulla competitività delle imprese, e sugli effetti attesi del nuovo "Testo Unico" in materia ambientale.

Altri incontri informativi hanno riguardato principalmente:

- la denuncia dei rifiuti speciali e il MUD, modello unico di dichiarazione ambientale;
- le Direttive RAEE e RoHS [1] sulle apparecchiature elettriche ed elettroniche ed il loro recepimento;
- la gestione dei rischi ambientali e i sistemi di gestione ambientale: le novità nella ISO 14000;
- l'applicazione sul territorio regionale della normativa relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il Protocollo di Kyoto e la nuova direttiva europea sull'emissions trading relativa alla costruzione di un mercato delle quote di emissione di gas serra, con il quale la Comunità Europea intende affrontare le problematiche legate alle emissioni di gas climalteranti.

Proprio in materia di emissions trading, in novembre l'Associazione ha stipulato una convenzione con Certiquality che prevede facilitazioni per le aziende associate che intendono anticipare alcune fasi del processo di verifica del proprio sistema di monitoraggio delle emissioni CO₂. Aderendo alla convenzione, le imprese possono effettuare una pre-verifica delle proprie emissioni in anticipo sugli obblighi normativi, in modo da garantire la coerenza del proprio sistema con quanto richiesto dalla norma, assicurandone la conformità in sede di validazione delle proprie comunicazioni. Inoltre, Assolombarda ha lavorato a una guida per supportare le aziende coinvolte nel mercato delle quote di emissione di gas serra; la guida sarà pubblicata nel 2006.

[1] RAEE: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; RoHS: Reduction of Hazardous Substances.

Ambiente e territorio

Partnership di Assolombarda in campo ambientale

Assolombarda realizza iniziative e altre forme di collaborazione in ambito ambientale con enti e soggetti pubblici (Regione, Provincia, Comuni, Camera di Commercio di Milano, Aziende Sanitarie Locali, Albo Gestori Rifiuti ecc.) per:

- raggiungere un'interpretazione univoca della normativa e della sua applicazione;
- favorire il dialogo tra le aziende e gli organi di vigilanza;
- attivare accordi volontari per raggiungere obiettivi di qualità ambientale;
- costruire una base conoscitiva condivisa che possa funzionare da supporto alle decisioni politiche e strategiche, nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

Si distingue per intensità e dimensione progettuale la partecipazione di Assolombarda ad alcuni organismi regionali:

- Tavolo regionale Ambiente e Mobilità;
- Gruppo di lavoro valutazione domande progetto "Innovazione sostenibile";
- Gruppo di lavoro per il Bollino Blu;
- Gruppo di lavoro del progetto "Certificazione parchi", per la predisposizione di linee guida per la certificazione delle aziende insediate all'interno di 9 parchi della Lombardia (4 in più rispetto al 2004), con l'obiettivo di mantenere le attività insediate nelle aree protette rendendole sempre più compatibili con il loro contesto.

Particolare importanza riveste la presenza di Assolombarda ai tavoli e ai forum inerenti ai progetti di Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile delle seguenti aree:

- Agenzia Sviluppo Nord Milano (Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni);
- Cinisello Balsamo;
- Corsico;
- San Donato Milanese e San Giuliano Milanese;
- Sesto San Giovanni.

Il progetto "Il pieno d'acqua, per favore!" realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda si è concluso nel 2005 con la premiazione dei migliori lavori dedicati all'uso dell'acqua realizzati dai bambini delle scuole elementari della provincia di Milano. Il progetto ha avuto il supporto di altri soggetti (Servizio Idrico Integrato della Metropolitana Milanese, Assessorato all'Ambiente del Comune di Milano, Assessorato ai Servizi di Pubblica Utilità della Regione Lombardia) con l'obiettivo di educare i ragazzi delle scuole dell'hinterland milanese a un uso dell'acqua corretto e consapevole.

Sempre in tema di risorse idriche, Assolombarda ha organizzato un percorso di approfondimento attraverso incontri tra imprenditori interessati al tema e soggetti pubblici.

Ambiente e territorio

Formazione ambientale

Assolombarda svolge un'attività di formazione in campo ambientale, rivolta soprattutto agli associati, ma non solo. Nel 2005 l'Associazione ha realizzato percorsi formativi per:

- permettere alle aziende di soddisfare i vincoli normativi relativi alla gestione dei rifiuti di imballaggio e di gestire al meglio dal punto di vista organizzativo ed economico il ciclo di questi materiali (32 partecipanti; in collaborazione con CONAI);
- presentare il nuovo decreto legislativo sull'IPPC e affiancare le imprese nella gestione dei relativi adempimenti (38 partecipanti; in collaborazione con ARPA Lombardia);
- supportare le imprese nell'adempimento del monitoraggio delle emissioni per la validazione secondo la normativa sull'emissions trading (16 partecipanti);
- supportare le imprese negli adempimenti relativi all'iscrizione alla categoria "bonifica dei siti" dell'Albo Gestori Rifiuti (15 partecipanti; in collaborazione con la Sezione Regione Lombardia dell'Albo Gestori Rifiuti).

Inoltre, Assolombarda collabora con docenze di propri esperti al Master in Gestione e recupero delle risorse ambientali, del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Ambiente e territorio

Importanza ambientale dell'efficienza energetica

Assolombarda, tramite Assoutility S.r.l. e attraverso collaborazioni e rapporti con l'Autorità per l'energia e altri attori pubblici e privati, opera per diffondere cultura e informazione sulle modalità più appropriate di utilizzo dell'energia in azienda: dalle metodologie da adottare per tutelarsi dalle interruzioni energetiche, alle modalità per ottimizzare l'utilizzo delle risorse fossili esauribili.

Anche nel 2005 l'Associazione ha avviato iniziative specifiche per affiancare le imprese nella gestione efficiente dell'energia, con il duplice obiettivo di ridurre gli sprechi energetici e contribuire al miglioramento della qualità dell'ambiente.

Incontri su tematiche energetiche

	2003	2004	2005
Numero di convegni, seminari e incontri organizzati	7	5	6
Partecipanti totali	639	635	627
Partecipanti non appartenenti a imprese associate	75	274	371

In particolare, attraverso Assoutility S.r.l., il 23 e 24 novembre Assolombarda ha realizzato la 1ª Conferenza Europea sull'Energy Management, tema chiave per incrementare l'efficienza energetica, promuovere lo sviluppo sostenibile e concorrere al perseguimento degli obiettivi di Kyoto e della politica energetica dell'Unione Europea. L'evento ha avuto l'obiettivo di promuovere la gestione razionale dell'energia (energy management) tra le imprese e gli organismi decisori nei settori industriale e terziario, e ha rappresentato per i partecipanti un'occasione per capire come risparmiare risorse e denaro attraverso un'implementazione corretta di un sistema di energy management, e per entrare a far parte di una rete di relazioni con i principali interlocutori del settore. Il costo dell'iniziativa è stato coperto integralmente dai contributi degli sponsor e dalle quote di partecipazione.

Inoltre, è proseguito il progetto "Efficienza Energetica", avviato da Assolombarda nel 2004 con lo scopo di trasferire alle imprese, attraverso audit energetici, conoscenze sulle opportunità di risparmio grazie alla possibile riduzione di consumi di energia attraverso l'individuazione delle principali attività energivore e la valutazione dei possibili margini di risparmio conseguibili.

Infine, grazie all'Accordo energia elettrica per piccoli consumatori tra Assoutility S.r.l. ed Energia S.p.A., anche le imprese associate ad Assolombarda con consumi di energia elettrica inferiori a 1.000.000 kWh/anno hanno potuto ottenere un risparmio certo sulle tariffe del mercato vincolato, accedendo con semplicità al mercato libero.

Ambiente e territorio

Mobilità sostenibile

In collaborazione con la Camera di Commercio di Milano, Assolombarda ha organizzato la 3ª edizione della "Mobility Conference Exhibition", iniziativa finalizzata a favorire il dialogo tra enti e imprese private che operano nel settore dei trasporti, aziende utenti dei servizi di trasporto di merci e di persone, istituzioni e Amministrazioni pubbliche competenti per la costruzione e la gestione delle infrastrutture. L'edizione 2005 ha avuto come obiettivi:

- discutere le prospettive di crescita e di sviluppo del territorio milanese e del Paese, con particolare riferimento al ruolo che le infrastrutture e le reti possono svolgere per creare condizioni di competitività per le imprese;
- analizzare le ragioni delle difficoltà che l'Italia incontra nel trovare soluzioni tempestive ed efficaci ai nodi politici, amministrativi e tecnici che ne impediscono il pieno sviluppo.

I temi principali trattati dalla conferenza sono stati:

- la necessità e l'urgenza di realizzare le grandi rete europee del trasporto per risolvere i problemi di congestione e inefficienza che gravano sui cittadini e sulla competitività del Paese, con riferimento particolare all'area Milano-Torino-Genova, e per favorire la realizzazione di una macroarea europea competitiva;
- lo stato di avanzamento dei progetti infrastrutturali regionali;
- la costruzione del consenso per lo sviluppo delle infrastrutture;
- le politiche pubbliche per i trasporti in relazione all'ambiente e le strategie nazionali per il cambiamento in relazione all'ambiente e al cambiamento climatico;
- il contributo dei sistemi di telecomunicazione alla sicurezza stradale.

I numeri della Mobility Conference Exhibition

	2003	2004	2005
Convegni, incontri, seminari e workshop	11	18	6
Relatori	120	170	58
Partecipanti	2.500 [1]	1.171	785

[1] Valore stimato.

Assolombarda svolge anche un'azione continuativa di sensibilizzazione delle imprese a una gestione della mobilità più efficiente e a minor impatto ambientale, attraverso:

- azioni di formazione e informazione sulla situazione normativa inerente ai trasporti e alla circolazione, sul mobility management aziendale e sulle forme innovative di mobilità (piano spostamenti casa-lavoro, car pooling, car sharing ecc.), anche in funzione della riduzione della congestione del traffico e dell'inquinamento acustico. Nel 2005 sono stati realizzati 8 incontri, con 124 partecipanti;
- azioni di supporto alle imprese rispetto alla disciplina della circolazione, della sosta e del carico-scarico merci;
- partecipazione a gruppi di lavoro di enti erogatori dei servizi di trasporto pubblico e delle Pubbliche Amministrazioni preposte alle decisioni in materia, come la Commissione Trasporti dell'ACI Milano.

Assolombarda ha stipulato due accordi per realizzare una mobilità sostenibile e per contribuire a ridurre il congestionamento del traffico:

- accordo con Acinnova per promuovere il car sharing offrendo alle imprese la possibilità di accedere al servizio a condizioni agevolate e di mettere a disposizione il servizio stesso presso i parcheggi privati delle aziende. Nel 2005 la stessa Assolombarda ha iniziato a usufruire in modo sistematico di questo servizio;
- accordo con ATM per favorire l'uso del trasporto pubblico offrendo diversi vantaggi tra cui l'erogazione di uno sconto sugli abbonamenti annuali.

Fruitori degli sconti sugli abbonamenti annuali al trasporto pubblico previsti dall'Accordo Assolombarda-ATM

	2003	2004	2005
Soggetti fruitori	84	106	154
Dipendenti coinvolti	2.534	3.365	3.646

Infine, nel 2005 Assolombarda ha realizzato due indagini:

- "La regolamentazione del traffico a Milano: problemi e possibili soluzioni per una mobilità migliore", per ricostruire una fotografia delle problematiche attuali della mobilità in ambito urbano e individuare ipotesi migliorative, analizzando la percezione che le imprese hanno di politiche che potrebbero essere attuate nel breve e medio periodo;
 - "I flussi di trasporto merci nell'area milanese: caratteristiche e tendenze", per disegnare un quadro informativo delle caratteristiche quali-quantitative dei flussi di trasporti da e verso le aziende dell'area milanese ed evidenziare le loro richieste per una maggiore competitività e attrattività del territorio.
-

Ambiente e territorio

Infrastrutture

Assolombarda svolge con sistematicità un'attività finalizzata al rilancio infrastrutturale del territorio, nella convinzione che la dotazione infrastrutturale della provincia di Milano sia drammaticamente sottodimensionata rispetto al livello e al fabbisogno di mobilità di merci e di persone espressi dal contesto socio-economico. L'Associazione si pone due obiettivi principali:

- supportare gli operatori privati, sensibilizzando l'opinione pubblica e gli enti competenti sulle priorità infrastrutturali del territorio milanese;
- monitorare i nodi da sciogliere, con azioni di dialogo finalizzate a creare consenso e risolvere problemi legislativi, procedurali e finanziari per superare gli ostacoli allo sviluppo e all'adeguamento delle reti.

Principali partnership, collaborazioni e azioni in campo infrastrutturale

Organismi a cui partecipa Assolombarda	Attività
OTI - Osservatorio Territoriale Infrastrutture Nord-Ovest (con Assindustria Genova e Unione Industriale Torino)	Monitoraggio dei progetti infrastrutturali prioritari per il sistema logistico del Nord-Ovest; realizzazione del "Rapporto OTI Nordovest 2005" che fornisce il quadro di sintesi sullo stato di avanzamento dei principali progetti infrastrutturali che interessano il sistema logistico del Nord-Ovest, mettendo in luce le principali criticità rispetto a finanziamenti e nodi procedurali e di consenso.
OTI - Osservatorio Territoriale Infrastrutture Lombardia [1] (con Confindustria Lombardia)	Promozione degli interventi infrastrutturali che interessano il territorio lombardo, con riferimento sia alle grandi direttrici di trasporto, sia agli interventi di secondo livello, di connessione con il tessuto urbanistico e produttivo locale; progettazione del sito www.otilombardia.it per documentare la propria attività.
Osservatorio Ambiente e Infrastrutture (Camera di Commercio di Milano)	Individuazione delle problematiche connesse alle tematiche infrastrutturali e ambientali e messa in rete di conoscenze e opportunità; monitoraggio dello stato di attuazione dei principali progetti infrastrutturali insistenti sul territorio milanese; sensibilizzazione su iniziative specifiche. In particolare, realizzazione di un'analisi costi-benefici della realizzazione dell'alta capacità ferroviaria in provincia di Milano (presentazione nel 2006).
Autostrade Lombarde S.p.A. (Bre.be.mi)	Promozione della realizzazione dell'Autostrada diretta Brescia-Milano anche attraverso la partecipazione societaria diretta.
Comitato promotore Transpadana (Comuni, Province, Associazioni territoriali e Federazioni regionali del Sistema Confindustria, istituti bancari)	Promozione della realizzazione dell'alta capacità ferroviaria Lione-Torino-Venezia-Trieste-Lubiana e Milano-Genova come collegamento indispensabile per connettere l'Italia al resto d'Europa. Nel 2005, l'attività ha riguardato la realizzazione del documento "Sviluppo del trasporto ferroviario merci" volto a individuare proposte per cogliere le opportunità offerte dalle nuove linee ad alta capacità ferroviaria.

[1] Insediato nel 2005.

Ambiente e territorio

Promozione dello sviluppo del territorio

Assolombarda sviluppa, anche attraverso la sua Organizzazione zonale (cfr. Assetto istituzionale e governance associativa), un'attività permanente di monitoraggio del territorio finalizzata a favorire lo sviluppo sostenibile delle diverse componenti economiche, sociali e ambientali e la realizzazione di un contesto sempre più competitivo per le imprese che vi sono insediate.

Nel 2005, Assolombarda ha dedicato gruppi di progetto specifici a diverse attività che rientrano nel progetto "Monitoraggio del Territorio":

- monitoraggio delle politiche di governo del territorio e della legislazione regionale sul governo del territorio e sulla semplificazione, per favorire l'adeguamento della strumentazione urbanistica alle esigenze espresse dal territorio e la semplificazione legislativa, amministrativa e procedurale, componenti fondamentali per la competitività economica di quest'area;
- accordi con singole Amministrazioni comunali per favorire lo sviluppo del dialogo tra imprese e Pubblica Amministrazione e affrontare le problematiche delle aree produttive, nella convinzione che attraverso il confronto tra imprese, P.A. e i diversi soggetti pubblici e privati che operano a livello locale possa essere migliorata la qualità della vita delle imprese e dei cittadini (Abbiategrosso, San Donato, Rozzano e altri);
- contatti, collaborazioni, gruppi di lavoro e realizzazione di iniziative congiunte con Pubbliche Amministrazioni su temi specifici (collaborazioni con Sportelli Unici per le Attività Produttive e Agenzie di sviluppo, cfr. Rapporto Pubblica Amministrazione, imprese, territorio e cittadini);
- monitoraggio della regolamentazione del territorio e interventi sugli strumenti di pianificazione urbanistica (Borghetto Lodigiano, Buccinasco, Cornaredo, Magenta, Trezzo sull'Adda);
- realizzazione del "2° Report sulle trasformazioni urbanistiche nel comune di Milano", che analizza in modo sistematico i programmi e i progetti di trasformazione urbanistica in atto o approvati, con l'obiettivo di evidenziare i processi in atto e le caratteristiche più rilevanti dei modi di trasformazione della città, con un'attenzione particolare alla competitività e alle prospettive di sviluppo economico di Milano.

Quaderni informativi sul territorio - Milano

Nel settembre 2005 Assolombarda ha presentato il Quaderno "Le dinamiche del territorio. Milano nel confronto nazionale e internazionale" durante il convegno "Una strategia di sviluppo per l'area milanese" (194 partecipanti). Ultimo dei 5 Quaderni Istat-Assolombarda realizzati dal Centro Studi dell'Associazione con il contributo di Pirelli & C. Real Estate, il quaderno di Milano, al quale ha concorso anche l'Università Cattolica del Sacro Cuore, analizza variabili di carattere territoriale, infrastrutturale e della mobilità, demografiche, sociali, del mercato immobiliare, economiche e del lavoro, finanziarie e legate ai prezzi e alla produzione della ricchezza, proponendo tre livelli di confronto:

- comunale - confronto tra le 9 zone di decentramento della città;
 - nazionale - confronto tra Milano, Roma e Napoli per comune capoluogo, area metropolitana e provincia;
 - internazionale - confronto tra Milano (ma anche Roma e Napoli) e Amburgo, Barcellona, Birmingham, Lione e Monaco.
-

Sistema sociale e culturale

Assolombarda interagisce con il sistema sociale nelle sue varie articolazioni. Nei suoi confronti, l'Associazione si pone in un'ottica di proposta e di collaborazione, sia sviluppando azioni specifiche, sia con la consapevolezza che il sistema sociale e la collettività beneficiano delle progettualità e delle iniziative che essa attua in diversi ambiti (ad es. competitività, lavoro, formazione, territorio, ambiente), a patto che queste avvengano in modo socialmente responsabile e secondo criteri di sviluppo sostenibile. In questo modo Assolombarda concorre, direttamente e indirettamente, a migliorare la qualità di vita e il benessere sociale. Inoltre, l'Associazione promuove e diffonde la cultura d'impresa, sia direttamente che interagendo con soggetti pubblici e privati e con il mondo dei media.

Sistema sociale e culturale

Sviluppare l'imprenditoria nel sociale

Assolombarda continua a sostenere e accompagnare lo sviluppo di Sodalitas (Associazione per lo Sviluppo dell'imprenditoria nel sociale), che ha fondato nel maggio 1995 e di cui è socio sostenitore.

Sodalitas si propone come un'inedita, concreta realtà di intervento e partecipazione del mondo dell'impresa alle esigenze e ai bisogni della comunità sociale. Essa è composta da due categorie di soci:

- i soci sostenitori, cioè imprese che garantiscono all'Associazione le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi;
- i soci individuali, cioè ex manager e dirigenti d'azienda che operano come volontari, mettendo le loro competenze ed energie a supporto delle diverse attività nell'Associazione.

Andamento soci di Sodalitas

	2003	2004	2005
Soci sostenitori	50	51	55
Soci individuali	79	81	83

Dal 1997, Sodalitas è rappresentante per l'Italia di CSR Europe, la rete business to business costituita nell'ottobre 1996 come seguito attuativo del "Manifesto europeo delle imprese contro l'esclusione", che opera in Europa per la diffusione della responsabilità sociale delle imprese.

Inoltre, a livello internazionale, Sodalitas:

- è partner di European Foundation Centre, punto di riferimento per le fondazioni di tutta Europa;
- è partner di AccountAbility, istituto inglese di ricerca sul social reporting;
- è affiliate member di European Academy for Business In Society (EABIS), organizzazione impegnata nello sviluppo dell'insegnamento accademico della responsabilità sociale.

A livello nazionale, Sodalitas:

- ha costituito Sodalitas Network, rete di associazioni di volontariato manageriale oggi presente in 18 città italiane;
- è partner del Forum Italiano Multistakeholder per la Responsabilità Sociale d'Impresa, promosso dal Ministero del Lavoro e politiche sociali;
- fa parte della Commissione Cultura di Confindustria, nell'ambito della quale coordina le iniziative per la diffusione della responsabilità sociale d'impresa;
- è membro partecipante della Fondazione Politecnico costituita dall'ateneo milanese per favorire la cooperazione internazionale scientifica, la crescita del contesto di riferimento, l'innovazione delle imprese e della Pubblica Amministrazione, i grandi progetti del Politecnico;
- è socio fondatore del Forum per la Finanza Sostenibile, associazione senza scopo di lucro la cui missione è la promozione della cultura dello sviluppo sostenibile presso la comunità finanziaria italiana;
- è socio del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, che persegue lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica sul bilancio sociale e sulle tematiche inerenti alla sua rappresentazione e diffusione;
- è socio fondatore di Agenzia di Solidarietà per il Lavoro, associazione che offre ai carcerati occasioni di lavoro dentro e soprattutto fuori dal carcere;
- è socio di Forum Permanente del Terzo Settore, organismo di rappresentanza del terzo settore a cui aderiscono le principali realtà italiane del mondo del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della solidarietà internazionale, della mutualità integrativa volontaria;
- è partner di Agenzia di Cittadinanza, associazione impegnata a realizzare nel milanese progetti nell'ambito dell'iniziativa comunitaria "Equal", alla quale aderiscono oltre 80 soggetti rappresentativi del mondo del volontariato, della cooperazione sociale, dell'impresa, delle istituzioni;
- è socio fondatore, assieme a Forum Permanente del Terzo Settore e Summit della Solidarietà, dell'Istituto Italiano della Donazione, che promuove comportamenti di trasparenza tra le organizzazioni non profit, attribuendo un marchio di qualità a quelle che adottano i principi raccolti nella Carta della donazione.

In particolare, nel 2005 Assolombarda ha supportato l'organizzazione della 3ª edizione del "Sodalitas Social Award". La novità di questa edizione consiste nell'individuazione e inserimento di un'ulteriore categoria di premiazione per il miglior prodotto o servizio ambientalmente innovativo.

Partecipanti e assegnatari del Sodalitas Social Award

Categoria	Candidature 2003	Candidature 2004	Candidature 2005	Vincitori 2005 [1]
Processi interni aziendali di responsabilità sociale	14	14	19	AEM Torino
Miglior programma di partnership nella comunità	28	37	54	Fondazione Johnson&Johnson
Miglior campagna di marketing sociale	31	22	22	Artsana
Miglior iniziativa di finanza socialmente responsabile	12	7	5	Federcasse BCC
Miglior iniziativa di responsabilità sociale d'impresa realizzata da PMI	-	15	12	Box Marche
Miglior prodotto o servizio ambientalmente innovativo	-	-	32	Petroltecnica Procter&Gamble (ex aequo)
Totale	85	95	144	-

[1] La Giuria del Premio ha inoltre attribuito un Premio Speciale a Vita Non profit magazine, per la promozione della campagna "+ dai - versi".

In ottobre è stata lanciata la 4ª edizione del Premio, che si concluderà nel giugno 2006 e che prevede una nuova categoria riservata alle "Iniziative di responsabilità sociale realizzate da enti locali e/o Pubbliche Amministrazioni".

Sempre nel 2005, Assolombarda ha supportato la realizzazione della 4ª edizione del Premio Giornalismo per il Sociale, che Sodalitas attribuisce ogni anno agli operatori dell'informazione distintisi per aver approfondito tematiche di alto valore sociale, portandole all'attenzione dell'opinione pubblica. I 277 giornalisti candidati hanno presentato 602 elaborati.

Partecipanti e assegnatari del Premio Giornalismo per il Sociale Sodalitas 2005

Categoria	Vincitore	Testata	Opera/motivazione
1° Premio Categoria Stampa e Web	Niccolò D'Aquino	Io Donna	Come è difficile crescere ad Hebron
Menzione speciale Categoria Stampa e Web	Marco Mathieu	GQ	Controcalcio
1° Premio Radio e TV	Silvia Borromeo	Effetto Reale (approfondimento settimanale del TG di La7)	Il volto cancellato
Menzione speciale Radio e TV	Livia Parisi	Roma Uno (emittente radio)	Gli altri a Roma: i Rom
1° Premio Giovani Giornalisti	Pamela Barbaglia, Paola Baruffi, Ginevra Battistini, Antonietta Cartolano, Vicsia Portel	Master di Giornalismo dell'Università Cattolica di Milano	Carte Bollate
Menzione speciale Giovani Giornalisti	Alessio Lasta	Master di Giornalismo dell'Università Cattolica di Milano	Disabile ateneo
Premio speciale	Ferruccio De Bortoli	Il Sole 24 Ore	Per l'impegno crescente della testata che dirige nell'affrontare argomenti di rilevanza sociale

Sistema sociale e culturale

Erogazioni liberali di Assolombarda

Erogazioni effettuate

Beneficiario	Erogazioni 2003 (euro)	Erogazioni 2004 (euro)	Erogazioni 2005 (euro)
Amici Scarp de Tennis	-	2.000	-
Associazione Attività Ordine Francescano	-	-	10.000
Associazione Italiana Ricerca sul Cancro	-	-	1.500
Comunità di San Patrignano	10.000	7.000	-
Confindustria per le vittime dello tsunami nel Sud-Est asiatico [1]	-	-	1.141
Parent Project - Onlus	-	-	9.080
Telefono Azzurro (acquisto biglietti e candele natalizie)	5.923	-	4.000
Vidas (acquisto tessere offerte come omaggi natalizi)	7.916	10.352	7.080
Varie minori (acquisto biglietti di beneficenza)	1.095	1.609	2.300

[1] A questo contributo hanno concorso l'Associazione e i suoi dipendenti.

Accanto alle erogazioni liberali effettuate dall'Associazione, il Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda realizza dal 2003 il progetto "Un sorriso per tutti", iniziativa riconosciuta dalla Presidenza della Repubblica Italiana e patrocinata dal Comune di Milano e dall'Associazione per il Bambino In Ospedale (ABIO). Nel 2005 il Gruppo ha consegnato ai bambini ospedalizzati doni, raccolti nel 2004, offerti da alcune imprese associate: Euroline, Fortura giocattoli, Interlinea, Johnny Fassi, Nutal, Operamultimedia, Quinto Piano, Reni Cirillo.

Sistema sociale e culturale

Cultura d'impresa e mondo dei media

Obiettivo dell'attività di comunicazione di Assolombarda è diffondere la cultura d'impresa e promuovere i valori dell'imprenditorialità, democrazia, libertà, competizione e collaborazione sui quali si basano un ambiente sociale e un ordinamento giuridico favorevoli all'impresa e al processo di sviluppo economico e di crescita civile del Paese. In particolare, su questo fronte è proseguita nel 2005 l'attività di Assolombarda come centro di scambio conoscitivo e diffusione culturale per lo sviluppo.

Per questo, l'Associazione:

- dialoga con la società nazionale e la comunità locale, oltre che con i propri interlocutori tradizionali (organi dello Stato, Amministrazioni pubbliche, esponenti politici e organizzazioni sindacali);
- si avvale di tutti gli strumenti della comunicazione a livello nazionale e locale (stampa, televisione, radio, pubblicità, Internet).

Anche nel 2005, Assolombarda ha puntato su uno scambio corretto tra il sistema dei media e il sistema delle imprese milanesi, basato sulla tempestività, sulla trasparenza, sul dialogo con tutte le testate e sulla completezza delle informazioni. In particolare, l'Associazione ha promosso incontri della propria Presidenza con i direttori e i responsabili dell'economia e delle pagine milanesi delle principali testate giornalistiche e televisive, e ha coinvolto opinion leader del mondo dei media in numerosi eventi, in veste di moderatori.

Presenza sui media

	2003	2004	2005
Comunicati stampa	50	61	70
Conferenze stampa	6	8	2
Interviste concordate del Presidente e dei vertici dell'Associazione	43	27	26
Opinioni firmate	12	1	5
Dichiarazioni	408	350	90
Tipo di testate coinvolte	<ul style="list-style-type: none">• quotidiani nazionali• periodici• giornali on line• quotidiani di tendenza• quotidiani e periodici locali della provincia di Milano		
Passaggi radiotelevisivi	480	400	160
Tipo di emittenti radiotelevisive coinvolte	<ul style="list-style-type: none">• emittenti nazionali• emittenti specializzate in economia• emittenti locali		

Sistema sociale e culturale

Promozione della cultura d'impresa

La maggior parte degli interventi di Assolombarda in merito alla cultura d'impresa è veicolata attraverso l'associazione Museimpresa, che valorizza e promuove i musei e gli archivi d'impresa quali espressione esemplare della cultura progettuale e produttiva del sistema imprenditoriale italiano.

Nel 2005, Assolombarda ha realizzato direttamente i seguenti progetti e iniziative:

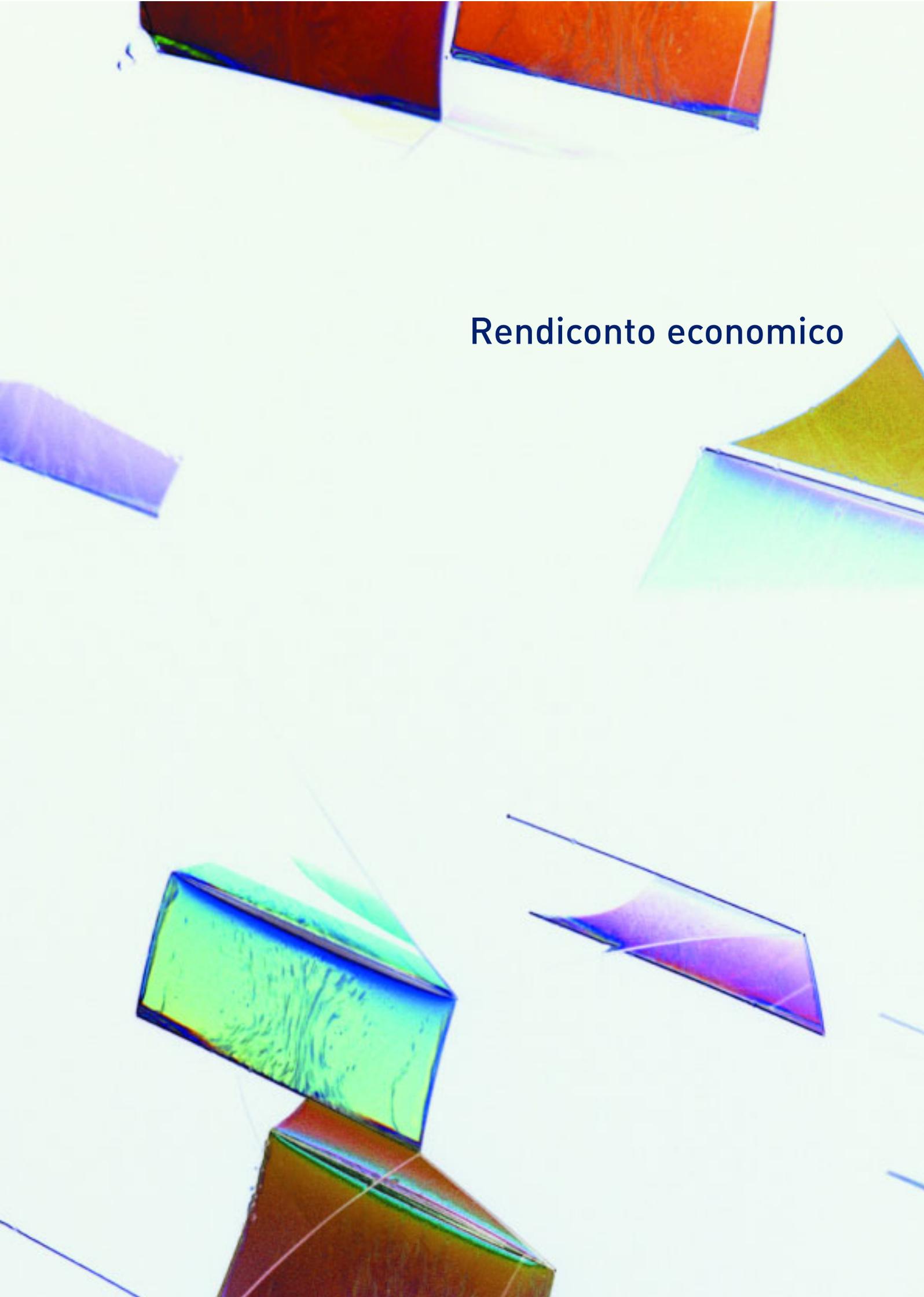
- la dichiarazione comune di intenti con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, stilata per sviluppare un rapporto di collaborazione che possa offrire un contributo significativo in termini di ricerca e sviluppo di nuove idee e nuove tecnologie sull'immagine in movimento come sfida verso la modernizzazione di un settore fondamentale della comunicazione;
- l'adesione all'accordo di programma per la realizzazione del Museo del Design, finalizzato a contribuire a valorizzare il ruolo di Milano nel settore del design, favorire la crescita di flussi di turismo culturale e congressuale, offrire alle imprese del settore occasioni di visibilità e di confronto e promuovere la cultura d'impresa;
- "Scena creativa: un progetto per Milano". Proseguendo il programma di iniziative avviato nel 2004 per sensibilizzare le istituzioni sul tema della creatività e per far incontrare mondi professionali diversi in modo da promuovere nuove visioni possibili di Milano e del suo futuro, nel 2005 Assolombarda ha realizzato:
 - 3 workshop di ascolto che hanno dato voce a decine di rappresentanti del mondo creativo, facendo emergere proposte e idee;
 - il convegno "Scena creativa: un progetto per Milano. La città allo specchio", realizzato con il sostegno di Banca Intesa e la collaborazione della Triennale di Milano, per richiamare l'attenzione sul tema dell'innovazione e della creatività come elemento chiave della crescita economica del territorio, anche dibattendo le proposte e le idee emerse nei workshop.

Inoltre, nel 2005 Assolombarda ha supportato l'organizzazione delle iniziative della 4^a Settimana della Cultura d'impresa, promossa da Confindustria in collaborazione con Museimpresa e con il sostegno di Banca Intesa. Si tratta di un fitto calendario di eventi culturali (spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, dibattiti, workshop, visite guidate a musei aziendali ecc.) distribuiti sull'intero territorio nazionale. Grazie all'impegno di Assolombarda, concretamente svolto attraverso Museimpresa, hanno partecipato all'organizzazione delle diverse iniziative alcune decine di imprese dotate di archivi o musei aziendali, e sono stati coinvolti numerosi partner (tra questi, l'Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa dell'Università Carlo Cattaneo-LIUC di Castellanza, Anteo SpazioCinema, la Fondazione Biblioteca di via Senato, Il Paesaggio dell'Eccellenza, la Mediateca Regionale Toscana e, nel sistema confederale, il Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda e Assindustria Firenze) e patrocinatori (Comune di Recanati e Confindustria Marche).

Infine, l'Associazione fa parte di organismi attivi nel campo culturale, a livello milanese e nazionale.

Partecipazione di Assolombarda in organismi dedicati alla cultura

Centro per la Cultura di Impresa	Consiglio di amministrazione
Fondazione Artistica Poldi Pezzoli	Consiglio di amministrazione
Fondazione La Triennale di Milano	Consiglio di amministrazione
Fondazione Teatro alla Scala	Assemblea dei Soci
Ministero dei Beni e Attività Culturali	Commissione regionale per i beni e le attività culturali

The background features several overlapping, semi-transparent geometric shapes in various colors including red, orange, purple, green, and blue. These shapes are arranged in a way that suggests depth and movement, with some appearing to be stacked or layered. Thin, light-colored lines crisscross the background, adding to the abstract, architectural feel of the design.

Rendiconto economico

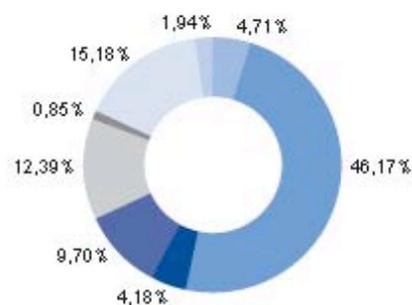
Conto economico riclassificato

Sintesi dei risultati economici (valori in euro)

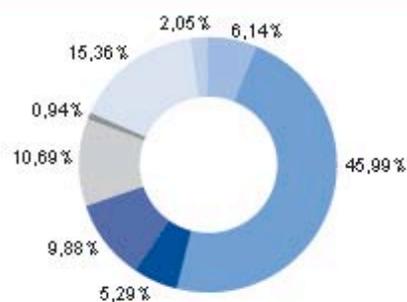
	31/12/2003	31/12/2004	31/12/2005	
	Valore	Valore	Valore	%
PROVENTI				
Contributi associativi	26.938.443	27.754.495	28.580.912	100,00
COSTI E SPESE				
Personale	12.437.123	12.763.334	13.247.375	46,35
Consulenze, prestazione di servizi, studi e ricerche	1.125.708	1.467.519	1.523.463	5,33
Spese per i locali	2.612.755	2.741.139	2.775.578	9,71
Spese di funzionamento	3.336.937	3.004.633	2.513.384	8,79
Iniziative socio-culturali	228.574	259.669	278.321	0,97
Costi del sistema	4.089.569	4.264.347	4.524.091	15,83
Altre spese generali + fondo svalutazione crediti	522.335	531.354	519.711	1,82
	24.353.001	25.031.995	25.381.923	88,81
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	1.267.529	1.703.368	2.078.872	7,27
	25.620.530	26.735.363	27.460.795	96,08
RISULTATO OPERATIVO				
	1.317.913	1.019.132	1.120.117	3,92
Proventi finanziari al netto degli oneri	70.818	-128.669	-122.105	-0,43
Oneri tributari (Irap ecc.)	-446.014	-434.606	-437.444	-1,53
Proventi e (oneri) diversi	389.523	270.212	224.006	0,78
Rivalutazione immobile di via Pantano	516.457	516.457	516.457	1,81
Accantonamento fondo oscillazione pensione	-299.545	-299.545	-299.545	-1,05
Ammortamento oneri pluriennali fondo pensione	-216.912	-216.912	-216.912	-0,76
Accantonamento riserva opere di manutenzione	516.457	-	-	0,00
Utilizzo riserva fondo ferie	6.066	76.150	-	0,00
Perdita/Svalutazione Partecipazioni	-	-	-131.054	-0,46
Accantonamento Fondo Svalutazione Partecipazioni	-	-	-150.000	-0,52
Utilizzo Fondo Svalutazione Partecipazioni	-	-	114.558	0,40
Risultato dell'esercizio	1.854.763	802.219	618.078	2,16
Utilizzo (accantonamento) riserva lavori di ristrutturazione	-250.000	750.000	-	0,00
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	1.604.763	1.552.219	618.078	2,16

Incidenza percentuale delle principali voci del conto economico sui contributi associativi

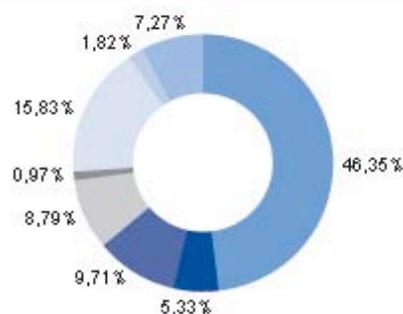
Esercizio 2003



Esercizio 2004



Esercizio 2005



- | | |
|--|---|
| ■ Personale | ■ Iniziative socio-culturali |
| ■ Consulenze, prestazione di servizi, studi e ricerche | ■ Costi del sistema |
| ■ Spese per i locali | ■ Altre spese generali + fondo svalutazione crediti |
| ■ Spese di funzionamento | ■ Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali |

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il parametro del valore aggiunto deriva da una riclassificazione del conto economico e consente una rilettura della tradizionale contabilità economica. Questo parametro rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività dell'Associazione ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i dipendenti, i soci, la Pubblica Amministrazione, la collettività, il Sistema Confindustria, per i contributi a esso erogati, e la stessa Associazione per l'accantonamento di risorse necessarie al suo sviluppo.

Il valore aggiunto può essere definito come la ricchezza creata da un'azienda nello svolgimento della sua attività, per il solo fatto di esistere e operare con profitto nel territorio. Nel caso di un'associazione, trattandosi di una realtà organizzativa che eroga servizi a fronte di contributi associativi, se da un lato non è corretto parlare di "creazione" di ricchezza in senso tradizionale, dall'altro è importante sottolineare come i contributi stessi rappresentino, a tutti gli effetti, l'apprezzamento economico da parte del libero mercato associativo, e siano il corrispettivo delle prestazioni fornite.

Il parametro del valore aggiunto viene qui utilizzato senza poter completamente rappresentare il valore aggiunto indotto dall'attività dell'Associazione nel territorio di riferimento, in qualità di centro strategico di scambio e innovazione a sostegno dello sviluppo aziendale.

Valore aggiunto lordo (valori in euro)

	2003	2004	2005
A) Valore della produzione			
Contributi associativi	26.938.443	27.754.495	28.580.912
Proventi finanziari	204.910	195.676	163.578
B) Costi della produzione			
Spese di funzionamento	-3.336.936	-3.004.633	-2.513.384
Spese per i locali	-2.612.755	-2.741.139	-2.775.578
Costi per i servizi	-1.125.708	-1.467.519	-1.523.463
Altre spese generali	-367.336	-381.354	-419.711
Accantonamento per fondo svalutazione crediti	-155.000	-150.000	-100.000
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	19.545.618	20.205.526	21.412.354
C) Componenti accessori e straordinari			
Ricavi straordinari	1.657.530	1.781.717	1.040.603
Costi straordinari	-995.485	-685.355	-983.093
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	20.207.663	21.301.888	21.469.864

Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Prospetto di destinazione del valore aggiunto

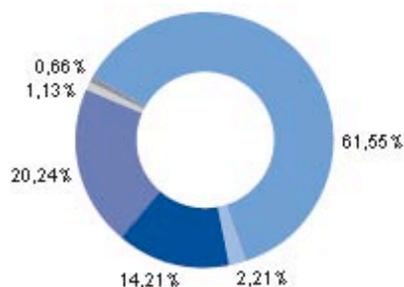
Attraverso il prospetto di destinazione del valore aggiunto, è possibile vedere come parte della ricchezza raccolta dall'Associazione ricada verso le categorie di stakeholder elencate di seguito, che beneficiano del contributo economico dovuto all'operatività dell'Associazione nel territorio di riferimento.

Destinazione del valore aggiunto lordo (valori in euro)

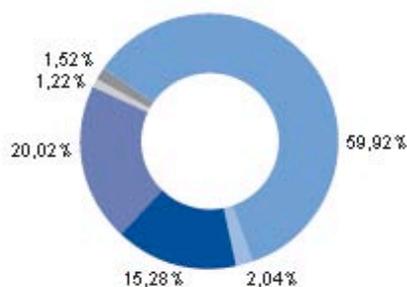
	2003		2004		2005	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
A - Risorse umane		61,55		59,92		61,70
Personale dipendente	12.437.123		12.763.334		13.247.375	
B - Pubblica Amministrazione		2,21		2,04		2,04
Imposte indirette	446.013		434.606		437.444	
C - Assolombarda		14,21		15,28		12,56
Ammortamenti	1.267.529		1.703.368		2.078.872	
Avanzo d'esercizio	1.604.763		1.552.219		618.078	
D - Contributi al Sistema Confindustria	4.089.569	20,24	4.264.347	20,02	4.524.091	21,07
E - Contributi per iniziative socio-culturali ed economiche	228.574	1,13	259.669	1,22	278.321	1,30
F - Remunerazione del capitale di credito	134.092	0,66	324.345	1,52	285.683	1,33
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	20.207.663		21.301.888		21.469.864	

Distribuzione del valore aggiunto

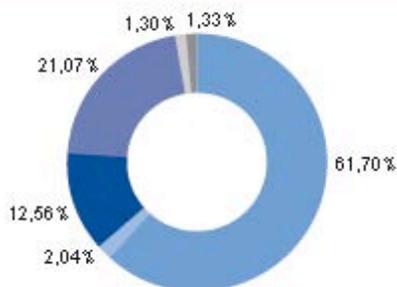
Esercizio 2003



Esercizio 2004



Esercizio 2005



- Risorse umane
- Contributi al Sistema Confindustria
- Pubblica Amministrazione
- Contributi per iniziative socio-culturali ed economiche
- Assolombarda
- Remunerazione del capitale di credito

La quota più rilevante nella ripartizione del valore aggiunto risultante dal bilancio del 2005 è quella spettante alle risorse umane (più del 60%), a conferma della centralità del capitale umano nello svolgimento dell'attività associativa. Significativa è la quota di contributi versati al Sistema Confindustria (più del 20%), ma anche gli ammortamenti e l'avanzo d'esercizio (12,56%) che, nell'ottica di "remunerazione" dell'Associazione stessa, sono necessari al finanziamento delle nuove iniziative e alla continuità di Assolombarda. Le rimanenti voci che compongono il valore aggiunto riguardano le liberalità e i contributi per iniziative socio-culturali o economiche (1,3%) e la remunerazione dei finanziatori (1,33%).

The background features several overlapping, semi-transparent geometric shapes in various colors including red, orange, purple, green, and blue. These shapes are arranged in a way that suggests depth and movement. Thin, light-colored lines crisscross the white background, some appearing to connect or intersect the colored shapes.

Sistema Assolombarda

Sistema Assolombarda

Nel 2005 Assolombarda ha continuato nel processo di miglioramento della governance del suo Sistema. Le azioni più significative di questo processo sono state:

- ottimizzare l'impiego delle risorse umane ed economiche e degli strumenti operativi;
 - rifocalizzare le missioni di alcune organizzazioni per il rilancio di particolari attività;
 - coinvolgere ancora più direttamente il proprio management nelle organizzazioni del Sistema e stimolare l'integrazione;
 - razionalizzare le proprie partecipazioni in un'ottica di ottimizzazione e concorrere all'assestamento di situazioni patrimoniali specifiche e alla sistematizzazione dei processi operativi e gestionali;
 - offrire alle imprese servizi sempre più efficienti e coordinati, con particolare riferimento a quelli economico-finanziari.
-

Sistema Assolombarda

ACF - Agenzia per il Credito e la Finanza S.p.A.

Mission	ACF offre un approccio strutturato alla gestione finanziaria, attraverso il miglioramento del sistema di comunicazione dell'impresa sul mercato finanziario e attraverso la promozione degli strumenti per il miglioramento della strategia di impresa		
Partecipazione di Assolombarda	40% (altri soci: Confidi Province Lombarde, CCIAA Milano)		
Risorse umane	2003	2004	2005
	7	9	5
	collaboratori	collaboratori	collaboratori

ACF opera sul mercato nell'ambito della consulenza e assistenza alle PMI, svolgendo analisi per verificare la coerenza della struttura finanziaria ai fabbisogni attuali e prospettici delle aziende.

Per conto delle imprese e in collaborazione con gli intermediari di credito (banche) e di garanzia (consorzi di garanzia fidi), ACF pianifica soluzioni adeguate al raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo aziendale. Sulla base dell'esperienza maturata, nel 2005 ACF ha diffuso il proprio modello di valutazione del rischio di credito (ACF Rating) che consente di analizzare la propria performance alla luce dell'introduzione nelle banche dei sistemi di rating, prevista da Basilea 2.

Inoltre, l'Agenzia ha erogato i consueti servizi di analisi economico-finanziaria (check up), analisi della concorrenza, realizzazione di proiezioni e piani economico-finanziari (business plan), valutazione economica, valutazione degli investimenti, realizzazione di sistemi di controllo di gestione, interventi di finanza straordinaria.

Il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005, che rileva una perdita pari a 241.951 euro, sconta il calo di fatturato conseguente alla generale riduzione della domanda di consulenza registrata dal mercato e alla necessità di rinnovare i servizi erogati; questa azione è peraltro stata avviata già nel secondo semestre dell'anno con la revisione delle attività, la rifocalizzazione della mission della società e l'identificazione delle risorse con le quali attuare il rilancio.

Sistema Assolombarda

Assocaaf S.p.A.

Mission	Centro di Assistenza Fiscale (CAF) delle Associazioni confindustriali della Lombardia, Assocaaf offre assistenza fiscale per le imprese e per i loro dipendenti		
Partecipazione di Assolombarda	38,33% (altri soci: 19 associazioni imprenditoriali del Sistema Confindustria, 846 imprese)		
Risorse umane (con il supporto di Assolombarda)	2003	2004	2005
	19 collaboratori	23 collaboratori	22 collaboratori

Intermediario tra le aziende e l'Amministrazione finanziaria, in quanto CAF, Assocaaf opera in regime di autorizzazione ministeriale e contribuisce al clima di collaborazione e al miglioramento delle relazioni in azienda. Conta nella sua compagine sociale oltre 800 imprese, nazionali e multinazionali, tra le più rappresentative del sistema industriale italiano. Il suo obiettivo primario è quindi il servizio alle imprese e ai loro dipendenti, alle migliori condizioni tariffarie, ma la Società si rivolge anche al cittadino contribuente e alla Pubblica Amministrazione. Assocaaf opera secondo le Norme UNI EN ISO 9001:2000 in un sistema qualità certificato.

Nell'ambito dei servizi ai cittadini contribuenti, anche nel 2005 Assocaaf ha messo a disposizione gratuitamente on line una guida alla compilazione del modello 730. Con riferimento ai servizi per la Pubblica Amministrazione, la società ha sottoscritto convenzioni con INPS e altri istituti previdenziali, università ed enti locali per prestare servizi di certificazione a scopo sociale.

I numeri di Assocaaf

	2003	2004	2005
Dichiarazioni mod. 730 trasmesse	162.327	167.154	174.900
Visti di conformità rilasciati sulle dichiarazioni presentate	157.661	164.518	163.792
Imprese e importanti gruppi industriali che hanno presentato ad Assocaaf le loro dichiarazioni fiscali, depositato atti camerali e soddisfatto ad altri adempimenti e comunicazioni burocratiche	522	522	533
Dichiarazioni fiscali ricevute per la trasmissione telematica all'Agenzia per le Entrate e atti depositati	2.063	2.063	2.141
Certificazioni a fini sociali	4.472	7.370	8.226
Ricavi (euro)	4.415.059	4.631.849	4.873.633
Utile netto (euro)	544.530	237.759	312.420
Patrimonio netto (euro)	2.082.516	2.320.275	2.632.696

Le aziende che hanno aderito alla proposta di servizio Assocaaf per l'assistenza fiscale ai dipendenti sono circa 2.000. Il 98,7% delle aziende clienti considera Assocaaf una valida alternativa ai sindacati, e il servizio prestato un contributo al miglioramento del clima aziendale e dei rapporti con il personale [1].

[1] Dato rilevato attraverso un'apposita indagine di Customer Satisfaction che nel 2005 ha coinvolto, con l'invio di questionari mirati, i 1.000 maggiori clienti con una redemption del 27%.

Sistema Assolombarda

Assoservizi S.p.A.

Mission	Assoservizi offre servizi operativi in materia di outsourcing dei processi amministrativi ed elaborazione paghe, formazione specialistica e finanziata, editoria, sicurezza e ambiente, software licencing, informazioni commerciali e centro congressi		
Partecipazione di Assolombarda	Controllata al 100%		
Risorse umane	2003	2004	2005
	33	32	34
	collaboratori	collaboratori	collaboratori

Il bacino di utenza primario di Assoservizi, già certificata secondo le Norme UNI EN ISO 9001:2000, è costituito dalle imprese associate ad Assolombarda; la Società opera anche con aziende non associate, attivandosi nella promozione di nuove adesioni all'Associazione.

I principali servizi erogati riguardano l'outsourcing di processi amministrativi ed elaborazione delle paghe, la formazione e la sicurezza sul lavoro; per gli ultimi due, le attività di Assoservizi rappresentano un completamento personalizzato del tradizionale servizio offerto da Assolombarda.

I numeri di Assoservizi

	2003	2004	2005
Corsi formativi erogati	180	201	298 [1]
Numero persone coinvolte nei corsi	2.300	2.590	3.274
Interventi salute e sicurezza (H&S)	110	121	120
Imprese interessate dagli interventi H&S	80	86	80
Customer Satisfaction: - formazione	75,5/100	77,6/100	78,9/100
- sicurezza	81,6/100	78,3/100	77,5/100

[1] Per 148 dei 298 corsi erogati, Assoservizi ha avuto accesso a fonti di finanziamento pubblico; i partecipanti ne hanno quindi usufruito a titolo gratuito.

Nella consulenza relativa alla sicurezza negli ambienti di lavoro Assoservizi, coerentemente con le finalità di Assolombarda, assiste da anni le imprese per gli adempimenti imposti dalle norme e per impostare interventi migliorativi per la salute e la sicurezza, accompagnandole in un percorso finalizzato a renderle autonome e autosufficienti nel tempo. A questo riguardo, nel 2005 sono stati effettuati 120 interventi, in 80 aziende.

Inoltre, Assoservizi ha erogato attività di assistenza e consulenza alle imprese in materia di privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) finalizzate al rispetto della normativa.

Sistema Assolombarda

Assotec S.c.a.r.l.

Mission	Assotec dà supporto e assistenza alle piccole e medie imprese che vedono nella tecnologia e nell'innovazione un'opportunità per crescere. Ricerca e attiva competenze e know how tecnologico e istruisce progetti di ricerca e di innovazione. Aiuta le imprese a utilizzare le opportunità di finanziamento per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo		
Partecipazione di Assolombarda	16,64% (altri soci: CCIAA Milano, CCIAA Torino, CNR, ANIE, Federchimica)		
Risorse umane	2003	2004	2005
	11	20	15
	collaboratori	collaboratori	collaboratori

Assotec opera senza fini di lucro in favore delle imprese, soprattutto piccole e medie, e si occupa di ricerca, innovazione tecnologica e sviluppo d'impresa.

In particolare, nel 2005 Assotec ha svolto attività riconducibili a tre filoni:

- scouting e trasferimento tecnologico;
- servizio alle imprese per le agevolazioni all'innovazione;
- studio e analisi per enti e imprese.

La società ha proseguito la gestione operativa di Bioiniziativa completando la seconda fase del "Programma Scouting", identificando oltre 40 proposte di applicazioni delle biotecnologie provenienti dalla ricerca lombarda, trasferibili all'industria o in grado di costituire la base per una nuova impresa ad alta tecnologia e presentando questi risultati al mondo delle imprese e della finanza. (cfr. Valorizzare le biotecnologie)

Sulla base degli esiti di Bioiniziativa, a fine giugno Assolombarda, Finlombarda, la Camera di Commercio di Milano, ANIE e Federchimica hanno costituito il Comitato Promotore di "Iniziativa Materiali", che ha affidato ad Assotec la gestione di un nuovo programma di scouting, sempre con l'obiettivo di valorizzare i risultati scientifici generati sia dal sistema della ricerca pubblica, sia da quella privata, e di trasformarli in innovazioni tecnologiche su cui innestare la nascita e la crescita di nuove imprese. Nel periodo luglio-dicembre 2005 il programma di scouting di "Iniziativa Materiali" ha raccolto 63 proposte provenienti dai principali enti di ricerca pubblici e privati della Lombardia.

Per quanto riguarda il trasferimento di tecnologia, nel 2005 Assotec ha concluso il progetto "TEAM", realizzato in collaborazione con i principali istituti di sviluppo di tecnologie industriali del CNR, che ha messo a punto un modello ripetibile di trasferimento tecnologico efficace dal mondo della ricerca all'industria. Il progetto ha trasferito al mercato 10 trovati di ricerca, selezionati su 25 proposte in base alla loro potenziale applicabilità industriale.

Inoltre, nel 2005 Assotec ha fornito informazioni e assistenza sui principali strumenti di agevolazione per le imprese relativi alla ricerca, è stata accreditata nel Sistema di individuazione e valutazione dei Centri di Ricerca e di trasferimento tecnologico (CRTT) della Regione Lombardia e compare fra i CRTT inseriti nel portale della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico www.questio.it.

Infine, sempre nel 2005 Assotec ha realizzato il rapporto "I materiali innovativi: un'opportunità di sviluppo per i territori a vocazione chimica" per conto dell'Osservatorio Chimico del Ministero delle Attività Produttive, e ha organizzato e promosso manifestazioni tecniche, seminari e convegni dedicati all'innovazione tecnologica e al suo finanziamento, in collaborazione con altre associazioni.

Sistema Assolombarda

Assoutility S.r.l.

Mission	Assoutility affianca le imprese nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale, valuta e analizza i contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale, gestisce le scadenze contrattuali e ricerca la migliore offerta di energia sul libero mercato per ogni singola azienda; eroga servizi di audit energetico per individuare i margini di incremento dell'efficienza energetica e ridurre i consumi in ambito industriale; svolge tutte le attività relative all'energia erogate da Assolombarda alle proprie associate		
Partecipazione di Assolombarda	99,25% (altri soci: Assoservizi S.p.A. 0,75%)		
Risorse umane	2003	2004	2005
	6	10	10
	collaboratori	collaboratori	collaboratori

Assoutility S.r.l. è la società per l'energia di Assolombarda che affianca l'Associazione e gli associati sulle tematiche energetiche. In particolare, il supporto di Assoutility ha consentito di sviluppare due iniziative significative per le aziende associate: la 1^a Conferenza Europea sull'Energy Management, che è stata per gli operatori italiani un'occasione per confrontarsi con altre realtà internazionali, cogliere suggerimenti e idee e identificare spazi di miglioramento nel campo dell'energy management (cfr. Importanza ambientale dell'efficienza energetica), e il progetto "Efficienza energetica", finalizzato a far conoscere alle imprese associate ad Assolombarda le opportunità legate all'efficienza energetica, ad aiutarle a orientarsi nella normativa energetica e a effettuare una corretta valutazione delle proprie aree di miglioramento e una scelta efficace tra le soluzioni possibili.

Inoltre, Assoutility ha sviluppato un servizio di audit energetico per migliorare l'utilizzo dell'energia in azienda, in accordo con Certiquality.

I numeri di Assoutility

	2003	2004	2005
Punti di prelievo affiancati per l'energia elettrica	447	375	372
GWh energia elettrica consumata	1.246	1.413	1.441
Punti di prelievo gas	-	20	47
m ³ di gas consumati	-	21.800.000	80.357.608

Infine, nel 2005 Assoutility ha rinnovato il proprio sito Internet: la qualità e il volume delle informazioni proposte ne fanno uno strumento operativo per le imprese, ma anche una fonte di riferimento per tutti i soggetti e le organizzazioni interessate al tema dell'energia.

Sistema Assolombarda

Consorzio Assoutility

Mission	Il Consorzio Assoutility è il consorzio d'acquisto di energia elettrica e gas naturale per le imprese associate ad Assolombarda. Tramite un accordo con Assoutility s.r.l., assiste le imprese consorziate nell'accesso al libero mercato dell'energia elettrica e del gas naturale		
Ruolo di Assolombarda	Promotore		
Risorse umane	2003	2004	2005
	Non ha risorse proprie; si avvale del supporto di Assoutility S.r.l., Assolombarda, Assoservizi S.p.A.		

Il Consorzio Assoutility è uno dei maggiori consorzi italiani, per numero di soci e per quantità di energia elettrica consumata.

Nel 2005 il Consorzio Assoutility ha costituito l'associazione "Osservatorio Energia dei Consorzi promossi dalle Associazioni aderenti al Sistema Confindustria" insieme ad altri 7 Consorzi. L'Osservatorio monitora le condizioni di competitività del mercato in relazione alle caratteristiche specifiche delle imprese aderenti ai Consorzi di Confindustria, verifica gli effetti delle regolamentazioni in materia sui piccoli e medi consumatori per tutelare le imprese favorendo uno sviluppo equilibrato del mercato, crea un punto di riferimento qualificato per l'offerta e per il regolatore utile a conoscere questa specifica domanda e i suoi bisogni. Esso è stato costituito perché le condizioni favorevoli di accesso al libero mercato si sono progressivamente ridotte e i Consorzi del Sistema Confindustria hanno ritenuto sempre più necessario presidiare la fase di definizione dei costi, in particolare quelli derivanti dall'applicazione di norme e regole di funzionamento del sistema.

Inoltre, il Consorzio Assoutility svolge una funzione di monitoraggio delle ricadute delle normative e dei regolamenti sulle imprese, costituendo un punto di riferimento per la crescita e lo sviluppo equilibrato del mercato nello scenario mutevole della liberalizzazione energetica.

Nel 2005, i consorziati sono cresciuti fino a raggiungere 327 punti di prelievo forniti, per i quali il Consorzio Assoutility ha sottoscritto un contratto di acquisto di energia elettrica per un consumo complessivo annuo di energia elettrica pari a 1,15 TWh/a con un consumo medio per punto pari a 3,5 TWh/a. Il risparmio conseguito nell'anno rispetto al mercato vincolato, grazie ai contratti sottoscritti per la fornitura di energia elettrica con 7 operatori diversi, è stato di circa 7.900.000 euro.

Insieme ad altri Consorzi del Sistema Confindustria, il Consorzio Assoutility ha sostenuto il ricorso dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas presso il Consiglio di Stato contro le sentenze del TAR Lombardia che avevano anto la Delibera con cui l'Autorità stessa aveva previsto la riduzione di alcune componenti del prezzo dell'energia elettrica per il marzo 2004. I ricorsi dell'Autorità sono stati accolti e la riduzione, pari a un valore di circa 200 milioni di euro per le imprese a livello nazionale, è stata ripristinata.

Sistema Assolombarda

Confidi Province Lombarde

Mission	Confidi Province Lombarde facilita le PMI nell'accesso al sistema creditizio attraverso la prestazione di garanzia		
Ruolo di Assolombarda	Promotore (soci: imprese; altri promotori: Associazioni del Sistema Confindustria, CCIAA Milano)		
Risorse umane	2003	2004	2005
	12	19	19
	collaboratori	collaboratori	collaboratori

Con l'assemblea straordinaria del 28 aprile 2005, Confidi Milano si è trasformata in Società Cooperativa per Azioni, assumendo la denominazione di Confidi Province Lombarde. Inoltre, con l'assemblea straordinaria del 23 dicembre i soci hanno votato il progetto di fusione paritetica con un altro Consorzio di garanzia fidi, Confidi Legnano (il relativo atto sarà sottoscritto nell'aprile 2006). Il nuovo ente di garanzia unisce gli asset e i punti di forza presenti nei due Confidi che vi sono confluiti: competenze professionali, ampliamento e integrazione dei prodotti di garanzia a disposizione delle aziende e presidio del territorio, anche attraverso il ruolo attivo degli enti promotori.

Nel 2005 Confidi ha implementato la propria presenza sul territorio aprendo lo Sportello Lodi presso Assindustria Lodi, che si aggiunge alla Delegazione di Monza già operativa presso l'Associazione Industriali di Monza e Brianza. Inoltre, ha costituito uno Sportello Confidi per le imprese del settore edile all'interno di Assimpredil, prima articolazione dedicata a un comparto produttivo specifico.

Nell'autunno, Confidi ha sviluppato un'analisi strategica per evidenziare i propri scenari evolutivi alla luce della Legge Quadro (L. 25 novembre 2003, n. 269) e di Basilea 2. A seguito di questa analisi, i soggetti promotori e il Consiglio di Amministrazione hanno deciso di avviare la trasformazione della Cooperativa in intermediario finanziario sottoposto alla vigilanza e al controllo di Banca d'Italia per rinnovare il proprio posizionamento competitivo e valorizzare il servizio e la garanzia alle PMI.

Più in generale, l'attività del 2005, ancora relativa al solo Consorzio milanese, è sintetizzata nei dati seguenti:

- 3.930 imprese associate (+ 5,9% rispetto al 2004);
 - 34 banche convenzionate;
 - 436,3 milioni di euro di affidamenti concessi;
 - 3.292 operazioni annue;
 - 735 milioni di euro di affidamenti in essere;
 - 218 milioni di euro di garanzie concesse;
 - 160 milioni di controgaranzia in essere presso il Fondo Europeo per gli Investimenti.
-

Sistema Assolombarda

Consorzio Qualità

Mission	Il Consorzio Qualità supporta le aziende, in particolare le PMI, nel miglioramento continuo della qualità e nell'attuazione e certificazione del sistema di gestione per la qualità		
Ruolo di Assolombarda	Ente sostenitore (soci: imprese fino a 250 dipendenti; altri enti sostenitori: CCIAA Milano)		
Risorse umane	2003	2004	2005
	Non ha risorse proprie; si avvale del supporto di Assolombarda		

Il Consorzio Qualità, promosso da Assolombarda e finanziato dalla Camera di Commercio di Milano, è un punto di riferimento per le aziende fino a 250 dipendenti su tutti i problemi della qualità. Inoltre, esso si pone come interlocutore del settore della qualità in genere (organismi di certificazione, mondo della consulenza, scuole e università milanesi ecc.), per esprimere i bisogni e i punti d'interesse delle piccole e medie imprese.

Il Consorzio eroga un insieme integrato di servizi specificamente ideati e realizzati per le PMI, finalizzati a:

- fornire assistenza personalizzata e operativa alle imprese interessate all'ottenimento/mantenimento della certificazione ISO 9000;
- promuovere e divulgare gli strumenti e i metodi della qualità, tramite specifiche attività editoriali;
- soddisfare le esigenze formative sui temi della certificazione e della gestione totale della qualità;
- mettere a punto servizi di supporto su ambiti specifici (ad es., l'autovalutazione della qualità e la fidelizzazione dei clienti);
- attivare convenzioni per assicurare condizioni economiche di vantaggio ai consorziati.

La certificazione della qualità fornisce una garanzia per i consumatori e gli utenti di prodotti e servizi: quindi, l'impegno del Consorzio per la promozione della certificazione assume una valenza positiva anche per questa tipologia di stakeholder. A conferma di questo impegno, il Consorzio ha conseguito sin dal 2000 la certificazione ISO 9000, poi adeguata alla Vision 2000.

Nell'ambito delle iniziative di formazione e di aggiornamento, nel 2005 i corsi di formazione organizzati dal Consorzio hanno registrato 156 partecipanti. Nello stesso anno, le aziende aderenti sono passate da 745 a 783 (con un aumento del 5% rispetto al 2004).

Inoltre, il Consorzio ha proseguito la consueta attività di assistenza personalizzata alle aziende interessate a ottenere/mantenere la certificazione ISO 9000 e ha realizzato il progetto editoriale (volume e CD-rom) "Risultati aziendali e indicatori per competere - Viaggio nelle migliori prassi delle PMI", presentato nel convegno "Indicatori per la Qualità = Indicatori per competere" del 25 maggio.

Sistema Assolombarda

Museimpresa

Mission	L'Associazione Museimpresa promuove e mette a sistema quelle imprese che abbiano individuato nell'archivio o nel museo aziendale una forma importante di comunicazione e diffusione della cultura d'impresa		
Ruolo di Assolombarda	Socio fondatore e promotore (altri soci fondatori e promotori: Confindustria; soci: 30 archivi e musei d'impresa)		
Risorse umane (con il supporto di Assolombarda)	2003	2004	2005
	1 collaboratore	1 collaboratore	2 collaboratori

Museimpresa - Associazione Italiana Archivi e Musei d'Impresa tutela e promuove la storia e la cultura d'impresa attraverso il supporto alle imprese che si siano dotate o abbiano in programma di dotarsi di archivi o musei aziendali. In particolare, Museimpresa offre a questi soggetti occasioni di scambio di informazioni ed esperienze, organizza momenti di formazione, promuove iniziative ed eventi di visibilità per le aziende, i loro archivi e i loro musei, mette a disposizione competenze e servizi specifici.

Assolombarda ospita la sede dell'Associazione, supporta le attività della struttura e ne ha espresso fino a oggi i Presidenti, un consigliere nel Consiglio Direttivo e il Segretario Generale.

Nel 2005, Museimpresa (cfr. Promozione della cultura d'impresa) ha curato le iniziative seguenti:

- ha aggiornato la mappatura/reperitorio dei principali musei e archivi d'impresa italiani, ha segnalato mostre ed eventi sul tema della cultura d'impresa, e informazioni bibliografiche e webliografiche, attraverso il sito www.museimpresa.com;
- ha partecipato alla 4ª Settimana della Cultura d'Impresa promossa da Confindustria, promuovendo 9 iniziative dei musei e archivi d'impresa associati e organizzando direttamente, anche con altri partner, 9 iniziative di carattere nazionale:
 - Milano. "L'impresa illustrata. I fotografi e le aziende italiane" - Mostra bibliografica. In collaborazione con la Fondazione Biblioteca di Via Senato;
 - Firenze. "Forum sugli Archivi e i Musei d'Impresa". In collaborazione con Assindustria Firenze;
 - Firenze. "Dalla Memoria al Futuro" - Mostra di oggetti e documenti appartenenti a 8 aziende storiche e 1 museo del territorio che ripercorre il lungo viaggio dell'economia e della cultura italiane;
 - Milano. "Grandi protagonisti della cultura d'impresa" - Rassegna cinematografica. In collaborazione con Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa e Anteo SpazioCinema;
 - Milano. "Baby Boom" - Proiezione del film e dibattito sull'imprenditoria femminile. In collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda e Anteo SpazioCinema;
 - Firenze. "Grandi protagonisti della cultura d'impresa" - Rassegna cinematografica. In collaborazione con Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa e Mediateca Regionale Toscana;
 - Firenze. "Musei di impresa e bilanci sociali: utilità e approcci" - Seminario aperto. In collaborazione con Assindustria Firenze;
 - Recanati. "La Parola all'Oggetto" - Workshop focalizzato sulla presentazione delle funzioni e le finalità dei musei, degli archivi e delle imprese a partire dal racconto di manufatti conservati nelle diverse strutture. In collaborazione con l'Associazione Il Paesaggio dell'Eccellenza e con il patrocinio del Comune di Recanati e di Confindustria Marche;
 - Firenze. "La Parola all'Oggetto". In collaborazione con Assindustria Firenze. In relazione all'evento e con la stessa finalità, Museimpresa ha inoltre curato la pubblicazione "La Parola all'Oggetto";
- ha organizzato un seminario residenziale a Sansepolcro (AR) in occasione della propria assemblea annuale;
- ha patrocinato la realizzazione, da parte della Fondazione Lungarotti, di un edificio atto a ospitare il Museo del Vino a Torgiano (PG);
- ha siglato un protocollo d'intesa con l'associazione Civita e la società EGG per realizzare progetti, attività e iniziative finalizzati a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale aziendale;
- ha ottenuto dalla Prefettura di Milano il riconoscimento giuridico di Associazione.

Sistema Assolombarda

Sodalitas

Mission	Sodalitas contribuisce alla coesione sociale favorendo lo sviluppo di soluzioni innovative che integrino risorse e competenze di imprese, istituzioni e organizzazioni non profit. In particolare, ritiene di avere una specifica competenza-responsabilità nel sostenere lo sviluppo della professionalità gestionale del mondo non profit e nello stimolare il coinvolgimento delle imprese per il benessere della comunità in cui operano, attraverso lo sviluppo della cultura della responsabilità sociale		
Ruolo di Assolombarda	Socio sostenitore (altri soci sostenitori: 54 tra imprese, istituti bancari, fondazioni e consorzi)		
Risorse umane	2003	2004	2005
	6 collaboratori	7 collaboratori	6 collaboratori
Consulenti volontari	95	108	100

Utenti di Sodalitas - Valori percentuali

	2003	2004	2005
Organizzazioni di volontariato	42	29	35
Cooperative sociali	30	31	17
Imprese	15	14	32
Scuole ed enti di formazione	10	22	18
Altri	3	4	6

Nel 2005, Sodalitas ha gestito complessivamente 280 progetti di supporto e consulenza gratuita ai propri utenti, 111 dei quali avviati nel corso dell'anno. I progetti sviluppati dall'Associazione dal 1995, anno della fondazione, salgono così a 1.059. Meritano particolare evidenza:

- il convegno "Solidarietà 2010. Il futuro della Responsabilità Sociale d'Impresa e il ruolo del Nonprofit" del 7 novembre, momento culminante delle iniziative legate al decennale dell'Associazione in cui 49 qualificati relatori - provenienti da imprese, organizzazioni non profit, scuola e università, istituzioni, media - si sono confrontati su 4 temi indicati come prioritari dagli stakeholder di Sodalitas: i giovani tra disagio educativo e precarietà lavorativa; integrazione e immigrazione; centralità della persona e della famiglia nell'impresa e nella società; nuove forme di povertà e invecchiamento della popolazione. Questi 4 temi sono divenuti l'oggetto di altrettanti tavoli multistakeholder, che, avviati a fine 2005, individueranno soluzioni e approcci concreti, attuabili grazie all'impegno di imprese e non profit;
- il costante supporto all'avvio della piena operatività dell'Istituto Italiano della Donazione, che attribuisce un marchio di qualità alle organizzazioni non profit che raccolgono e utilizzano i fondi in modo trasparente;
- la presentazione, da parte dell'Osservatorio sulle Risorse Umane nel Nonprofit, dei risultati dell'"Indagine sulle prassi gestionali e retributive", condotta su un campione di 64 organizzazioni non profit, avvenuta durante l'evento "Quale futuro per le persone nel nonprofit" del 23 maggio;
- il crescente successo di "Giovani & Impresa", il programma rivolto al mondo della scuola con il duplice scopo di fornire agli studenti diplomandi e laureandi, attraverso un'offerta formativa consolidata, strumenti utili a entrare nel mondo del lavoro con maggiore consapevolezza, e di supportare gli istituti scolastici nell'attuazione dei programmi previsti dalla recente riforma dell'istruzione. Nel 2005 Sodalitas ha erogato 53 corsi di formazione (+ 23% rispetto al 2004), ai quali hanno preso parte 1.300 studenti (+ 60%) appartenenti a 18 fra scuole e università;

- il potenziamento delle attività del Centro per lo Sviluppo della CSR che ha agito in tre direzioni:
 - Forum, con lo svolgimento di 4 seminari su aspetti e strumenti significativi della responsabilità sociale;
 - Osservatorio, con il costante arricchimento di Orsadata (www.orsadata.it), che raccoglie on line 367 best practice (+ 43% rispetto al 2004) di aziende che hanno realizzato iniziative di responsabilità sociale in Italia, e dell'Osservatorio sul marketing sociale, che svolge un costante monitoraggio degli investimenti in cause related marketing nel mercato italiano, in partnership con Nielsen Media Research;
 - Laboratorio, con l'organizzazione, assieme ad Altis-Università Cattolica e Kpmg, della 1ª edizione di CSR Manager, corso di specializzazione per quanti gestiscono i programmi di responsabilità sociale nelle aziende;
 - la 3ª edizione del Sodalitas Social Award, il premio riservato alle aziende che si sono distinte per la realizzazione di programmi ad alto valore e contenuto sociale, che ha raccolto 144 candidature, tra cui sono state scelte le aziende vincitrici, premiate nel corso dell'evento "CSR, competitività e innovazione" del 9 maggio;
 - la presentazione ai vertici della Commissione Europea - da parte del Presidente di Sodalitas insieme al Presidente di CSR Europe - della "Roadmap per una impresa sostenibile e competitiva", il documento che anticipa e prepara la seconda Comunicazione della Commissione Europea sulla CSR, attesa per gli inizi del 2006;
 - l'attribuzione del coordinamento di uno dei 4 Tavoli Tecnici in cui si articola il CSR Multistakeholder Forum costituito e guidato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali, che incoraggia la diffusione della CSR tra le imprese e le organizzazioni italiane e promuove la trasparenza e la convergenza delle prassi e degli strumenti di CSR;
 - la responsabilità rispetto al tema della CSR nell'ambito della Commissione Cultura di Confindustria;
 - la partecipazione al programma transnazionale della Commissione Europea Mainstreaming CSR among SME's, volto alla diffusione della responsabilità sociale tra le piccole e medie imprese.
-

Sistema Assolombarda

Partecipazioni minori

Assolombarda ha inoltre in essere partecipazioni meno significative in altre organizzazioni.

Partecipazioni minori di Assolombarda

Organizzazione	Partecipazione al 31 dicembre (%)	Descrizione
Material ConneXion Milano S.r.l.	5,00	Promozione, diffusione, informazione, assistenza alla vendita di materiali innovativi per la produzione e le altre applicazioni industriali e manifatturiere
Quaternaria S.r.l.	4,76	Diffusione della politica dell'innovazione e della qualità, oltre che dei servizi per l'internazionalizzazione delle imprese di terziario avanzato
SFC Sistemi Formativi Confindustria S.c.p.A.	3,28	Promozione, istituzione, organizzazione e coordinamento di iniziative di formazione, addestramento e perfezionamento professionale
Istud S.p.A.	0,68	Offerta alle imprese di un servizio di formazione dei quadri direttivi a livello delle istituzioni internazionali più qualificate
Centro Tessile Cotoniero S.p.A.	0,54	Sostegno, attraverso servizi specializzati, delle aziende di tutta la filiera del settore tessile e abbigliamento
Autostrade Lombarde S.p.A. (Bre.be.mi)	0,04	Promozione, progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade assentite in concessione a norma di legge, e di altre infrastrutture di comunicazione, di trasporto e di telecomunicazione

Matrice azioni/stakeholder

Risorse umane

Gestione della struttura organizzativa

- Sviluppo delle risorse umane
- management by objectives
 - premio a incentivo
 - seminari di orientamento al "fare squadra"
 - questionario sulle attese individuali
 - newsletter interna
 - formazione istituzionale
 - formazione specialistica

Benefit per il personale
(sanità integrativa, previdenza integrativa, assistenza informativa e psicologica, sistema assicurativo)

- Gestione della salute e sicurezza
- incontri sulla prevenzione con la Direzione Generale
 - monitoraggio dei controlli di manutenzione degli impianti
-

Matrice azioni/stakeholder

Imprese associate

Sviluppo della base associativa

Offerta di servizi alle imprese associate

- erogazione dei servizi
- stipula e gestione delle convenzioni

Utilizzo dei servizi da parte delle imprese associate
(rilevazione dei servizi erogati mediante contatti tradizionali)

Dialogo strutturato con le imprese associate

- rilevazione della soddisfazione (Customer Satisfaction 2004)
- organizzazione di incontri con i nuovi associati
- visite alle imprese associate

Perseguimento degli obiettivi del sistema di gestione aziendale

Azioni di comunicazione e informazione

- uso degli strumenti on line e off line
 - uso del sito Internet per erogare servizi agli associati
 - prosecuzione del processo di riqualificazione della comunicazione
 - promozione dell'utilizzo del web da parte degli associati
 - somministrazione di un questionario sui cambiamenti della comunicazione
-

Matrice azioni/stakeholder

Istituzioni e soggetti pubblici

Incontri con istituzioni, autorità e partiti politici internazionali, nazionali e locali

Collaborazione con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano

Gestione del rapporto tra Pubblica Amministrazione, imprese, territorio e cittadini

- sigla di un Protocollo d'intesa con i Comuni di Rho e Pero
 - gestione del portale Pratiche on line
 - rapporti con Sportelli Unici Attività Produttive, Tavoli interistituzionali provinciali, Agenzie di sviluppo locale e Amministrazioni comunali
 - gestione dello Sportello Difensore PMI
-

Matrice azioni/stakeholder

Sistema economico produttivo

Azioni per l'internazionalizzazione delle imprese milanesi

- realizzazione di accordi economico-commerciali e missioni internazionali
- organizzazione di convegni e incontri informativi sull'internazionalizzazione
- organizzazione di incontri business to business
- organizzazione di incontri con rappresentanti di paesi esteri
- gestione dei Country Desk e dello sportello di Shanghai
- promozione della formazione di operatori per il mercato cinese

Azioni per il miglioramento del rapporto impresa-finanza

- organizzazione di convegni e incontri informativi sulla finanza e sul credito
- realizzazione di un pacchetto di iniziative e servizi per la gestione delle implicazioni di Basilea 2
- attivazione di uno sportello per le imprese presso Banca Popolare di Milano
- realizzazione di accordi bancari per PMI e giovani imprenditori
- segnalazione di opportunità di finanziamento per le imprese

Azioni per la diffusione dell'innovazione

- organizzazione di convegni e incontri informativi sull'innovazione
- realizzazione di un'indagine sull'innovazione sconosciuta nelle PMI milanesi
- segnalazione di opportunità di finanziamento per l'innovazione
- coordinamento di progetti innovativi interaziendali

Tutela dei marchi e proprietà intellettuale

- organizzazione di convegni e incontri informativi sul Made in Italy
- attività degli Sportelli Marchi e Brevetti
- azioni per la lotta alla contraffazione

Collaborazione con la comunità scientifica

Valorizzazione del settore delle biotecnologie

- partecipazione al progetto Bioiniziativa
- realizzazione della fase 2 del progetto Scouting

Valorizzazione del settore dell'editoria e della comunicazione

- organizzazione del Premio Cenacolo
- gestione dell'Osservatorio sull'editoria

Valorizzazione di altri settori specifici attraverso convegni, incontri, indagini e progetti (industria farmaceutica, produzione musicale, sanità, servizi per la comunicazione d'impresa, turismo)

Attività di studio e analisi economica

Matrice azioni/stakeholder

Mondo del lavoro

Azioni per favorire l'equilibrio tra esigenze del cittadino e dell'economia

- rappresentanza e tutela degli interessi
- organizzazione di convegni e incontri informativi sul lavoro
- realizzazione di un volume sulla somministrazione di lavoro
- collaborazione a una pubblicazione sulla presenza femminile in azienda
- promozione dell'inserimento dei disabili
- promozione dell'integrazione degli immigrati e realizzazione di incontri e pubblicazioni sul tema
- promozione dell'emersione del sommerso
- gestione di rapporti con enti previdenziali e assicurativi
- azioni per la riduzione del contenzioso
- partecipazione a rinnovi di CCNL
- presentazione del CCL Servizi per la comunicazione d'impresa

Formazione continua

- azioni di indirizzo di Fondimpresa e Fondirigenti
- attivazione di programmi formativi per la fase di start up e progettazione di corsi pilota per la fase a regime di Fondimpresa e Fondirigenti
- sviluppo dello spazio web In-Formo
- promozione di progetti formativi finanziati

Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro

- organizzazione di convegni e incontri informativi sulla sicurezza
 - organizzazione della Convention per RSPP e ASPP
 - partecipazione a tavoli di lavoro per la sicurezza
-

Matrice azioni/stakeholder

Sistema formativo e giovani

- Supporto alla modernizzazione del sistema educativo
- collaborazioni con soggetti del sistema formativo
- organizzazione di convegni e incontri informativi rivolti al sistema educativo
- partecipazione alla sperimentazione di percorsi di alta formazione in apprendistato e sigla di un accordo con Cgil, Cisl e Uil
- progettazione di master universitari
- partecipazione al progetto regionale per l'alternanza scuola-lavoro
- partecipazione a un progetto sull'integrazione tra competenze professionali e percorsi formativi

- Azioni di orientamento e inserimento dei giovani
- organizzazione di incontri ed eventi di orientamento
- supporto alla Città dei Mestieri e delle Professioni
- partecipazione a una sperimentazione di percorsi innovativi di formazione tecnica superiore
- promozione di iniziative di formazione finanziata per i giovani

- Collaborazione con imprese e università
 - promozione di stage aziendali per universitari e neolaureati
 - gestione del Forum Assolombarda-Rettori
 - collaborazioni con università
 - partecipazione al progetto nazionale Lauree Scientifiche
 - supporto al Collegio di Milano
 - partecipazione alla trasformazione di Istud in fondazione
-

Matrice azioni/stakeholder

Ambiente e territorio

Gestione dei consumi interni
(carta, gas naturale, energia elettrica)

- Azioni per la responsabilità ambientale d'impresa
- promozione della certificazione ambientale
 - azioni di rappresentanza in ambito ambientale
 - organizzazione di convegni e incontri informativi su temi ambientali
 - organizzazione della Convention Ambiente
 - approfondimento del tema dell'emissions trading e accordo con Certiquality

- Collaborazioni in campo ambientale
- partecipazione al gruppo di lavoro Certificazione parchi e ad altri organismi
 - partecipazione ai tavoli di Agenda 21
 - completamento del progetto dei giovani imprenditori di sensibilizzazione a un uso corretto dell'acqua
 - collaborazione imprese-P.A. sulla gestione delle risorse idriche

- Formazione ambientale
- realizzazione di formazione tecnica
 - collaborazione alla formazione post laurea

- Azioni per l'efficienza energetica
- organizzazione di incontri informativi su tematiche energetiche
 - organizzazione della 1ª Conferenza Europea sull'Energy Management
 - prosecuzione del progetto Efficienza energetica
 - gestione dell'accordo Energia elettrica per piccoli consumatori

- Azioni per la mobilità sostenibile
- realizzazione della Mobility Conference Exhibition
 - sensibilizzazione delle imprese alla mobilità sostenibile
 - sigla di un accordo per la diffusione del car sharing
 - gestione dell'accordo per la promozione del trasporto pubblico
 - realizzazione di indagini sul traffico e sulla distribuzione merci in città

- Azioni per il rilancio infrastrutturale del territorio
- partecipazione all'Osservatorio Territoriale Infrastrutture Nord-Ovest
 - partecipazione all'Osservatorio Territoriale Infrastrutture Lombardia
 - partecipazione all'Osservatorio Ambiente e Infrastrutture
 - promozione della realizzazione di infrastrutture specifiche

- Promozione dello sviluppo del territorio
- partecipazione ai gruppi di progetto per il monitoraggio del territorio
 - realizzazione di accordi, collaborazioni e iniziative congiunte con Amministrazioni locali
 - monitoraggio della regolamentazione del territorio e della pianificazione urbanistica
 - realizzazione del 2° Report sulle trasformazioni urbanistiche di Milano
 - realizzazione del Quaderno di Milano sulle dinamiche territoriali milanesi e il confronto nazionale e internazionale
-

Matrice azioni/stakeholder

Sistema sociale e culturale

Sostegno economico e organizzativo a Sodalitas

- supporto all'organizzazione del Sodalitas Social Award
- supporto all'organizzazione del Premio Sodalitas Giornalismo per il sociale

Erogazioni liberali e doni ai bambini in ospedale

Diffusione della cultura d'impresa attraverso i rapporti con i media

Promozione della cultura d'impresa

- dichiarazione d'intenti con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia
 - sigla di un accordo di programma per la realizzazione del Museo del Design
 - prosecuzione del progetto Scena creativa
 - collaborazione alla realizzazione della Settimana della Cultura d'Impresa
 - partecipazione in organismi culturali
-

Elenco indicatori quantitativi presenti nel testo

(In blu gli indicatori relativi al contesto di riferimento)

- Analisi dei risultati del questionario sul Bilancio Sociale 2004
- Rappresentanze nell'ambito del Sistema Confindustria

Risorse Umane

- Composizione del personale per categoria e tipologia di contratto
- Turnover
- Anzianità associativa ed età anagrafica medie
- Presenza femminile
- Livello di scolarità e tipologia di laurea
- Provenienza territoriale
- Assenze
- Tirocini
- Analisi della formazione erogata
- Analisi dei benefit e incentivi (assistenza sanitaria integrativa e fondo pensione integrativo)

Imprese Associate

- Composizione, tipologia e caratteristiche delle imprese associate
- Distribuzione territoriale degli addetti delle imprese associate
- Andamento associativo per imprese e dipendenti
- Numero delle convenzioni attive e delle fruizioni
- Utilizzo dei servizi tradizionali da parte degli associati (consistenza, andamento e argomenti)
- Incontri e occasioni di dialogo strutturato con gli associati
- Strumenti di comunicazione e informazione off line e on line
- Utilizzo dei servizi tramite sito Internet da parte degli associati (consistenza e argomenti)
- Numero di forward da altri siti al sito Assolombarda
- Interventi di miglioramento della comunicazione rivolta agli associati
- Risultati del questionario sui cambiamenti della comunicazione rivolta agli associati

Istituzioni e soggetti pubblici centrali e locali

- Presenza e diffusione di Sportelli Unici per le imprese
- Numero dei Tavoli interistituzionali
- Incontri con rappresentanti di istituzioni e altre autorità internazionali
- Incontri con rappresentanti di istituzioni, enti ed esponenti politici nazionali
- Incontri con rappresentanti di istituzioni ed enti sul territorio e con esponenti politici locali
- Rappresentanze e numero dei rappresentanti presso la Camera di Commercio di Milano
- Casi affrontati dal Difensore delle piccole e medie imprese

Sistema economico produttivo

- Analisi delle caratteristiche economiche generali dell'area di riferimento
- Distribuzione degli addetti per attività economica e confronto con altre aree italiane ed europee
- Analisi delle strategie di sviluppo delle imprese milanesi
- Internazionalizzazione delle imprese milanesi (import-export)
- Dati sul settore della finanza e sull'attività bancaria nella provincia di Milano
- Dati sull'attività di ricerca e sviluppo in Lombardia (personale addetto e spesa)
- Performance innovativa della Lombardia rispetto ad altre regioni italiane ed europee
- Accordi economico-commerciali e missioni all'estero
- Iniziative informative per l'internazionalizzazione delle imprese
- Incontri business to business con operatori di paesi esteri
- Incontri con rappresentanti di paesi esteri
- Attività dei Country Desk e dello sportello di Assolombarda a Shanghai
- Azioni informative per il miglioramento della finanza aziendale (eventi, sportelli, data base on line)
- Accordi bancari
- Azioni per la diffusione dell'innovazione e lo sviluppo della competitività
- Iniziative informative per la difesa della proprietà intellettuale
- Andamento del Programma Scouting per le biotecnologie
- Andamento del Premio Cenacolo Editoria e Innovazione e Osservatorio on line sull'editoria
- Iniziative informative per la valorizzazione di altri settori

Mondo del lavoro

- Principali indicatori del mercato del lavoro della provincia di Milano
- Andamento della flessibilità nell'area milanese (incidenza e diffusione)
- Caratteristiche dei flussi di assunzione dalle forme flessibili d'impiego al tempo indeterminato
- Diffusione dell'attività di formazione da parte delle aziende manifatturiere dell'area milanese
- Tasso di terziarizzazione implicita e skill ratio
- Incidenza del personale laureato
- Modalità di reclutamento
- Andamento degli infortuni nella provincia di Milano
- Durata delle missioni di lavoro interinali
- Iniziative informative dedicate ai temi del lavoro
- Riduzione del contenzioso
- Partecipazione ai processi di rinnovo contrattuale nazionali
- Attività di formazione continua finanziata
- Numerosità della banca dati RSPP e ASPP
- Iniziative di informazione e formazione per la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Sistema formativo e giovani

- Analisi delle caratteristiche generali dell'offerta formativa universitaria e secondaria superiore
- Studenti iscritti e laureati per gruppo di corsi
- Assunzioni previste per titolo di studio
- Iniziative di informazione per la modernizzazione del sistema educativo
- Andamento delle attività di orientamento per i giovani (eventi, partecipanti)
- Andamento delle iniziative di formazione finanziata per i giovani
- Tirocini aziendali svolti da studenti universitari e neolaureati
- Impegno economico per il Collegio di Milano

Ambiente e territorio

- Dati sul territorio della provincia di Milano
- Densità demografica, dotazione infrastrutturale
- Impatti diretti e consumi interni
- Iniziative informative su tematiche ambientali
- Iniziative informative su tematiche energetiche
- Performance della Mobility Conference Exhibition
- Fruizione dell'accordo Assolombarda-ATM per promuovere l'uso del trasporto pubblico

Sistema sociale e culturale

- Andamento dei soci sostenitori e individuali di Sodalitas
- Partecipazioni al Sodalitas Social Award
- Partecipazioni al Premio Sodalitas Giornalismo per il sociale
- Erogazioni liberali
- Presenza sui media

Rendiconto economico

- Conto economico riclassificato
- Incidenza percentuale delle principali voci del conto economico sui contributi associativi
- Prospetto di determinazione del valore aggiunto lordo
- Prospetto di destinazione del valore aggiunto lordo

Sistema Assolombarda

Date le caratteristiche particolari di questa sezione e considerata l'eterogeneità delle attività svolte dalle diverse organizzazioni del Sistema, per tutti gli indicatori di tipo quantitativo si rinvia direttamente al testo. In questa sede, si elencano unicamente le macrocategorie di indicatori, comuni a tutte le organizzazioni considerate:

- partecipazione/ruolo di Assolombarda
 - risorse umane
 - indicatori specifici dell'attività svolta e secondo gli stakeholder interessati
 - serie storiche specifiche relative alle attività dell'organizzazione
-

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Agli Associati della
Associazione Industriale Lombarda (Assolombarda)

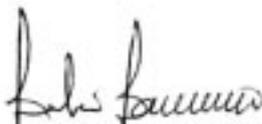
- 1 Abbiamo svolto alcune analisi e verifiche di conformità sul Bilancio Sociale 2005 (di seguito il "Bilancio") di Assolombarda relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 effettuando le procedure di verifica sinteticamente descritte al paragrafo 3 della presente relazione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e le indicazioni contenute nell'"International Standard on Assurance Engagements 3000" (ISAE3000) dell'International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB), applicabili nella fattispecie. L'attività è stata svolta al fine di valutare, secondo i principi di un *limited assurance engagement*, l'affermazione riportata nel paragrafo "Processo di rendicontazione", secondo cui il Bilancio è stato predisposto considerando i Principi di redazione del Bilancio Sociale del GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). La responsabilità della predisposizione del Bilancio in accordo con le menzionate linee guida compete alla Direzione Generale di Assolombarda mentre è nostra la responsabilità di attestarne la conformità a detti principi.
- 3 Allo scopo di poter valutare l'affermazione richiamata nel paragrafo 2, sono state svolte le seguenti procedure di verifica, così sinteticamente descritte:
 - verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati ed alle informazioni riportate nel Bilancio d'esercizio di Assolombarda al 31 dicembre 2005;
 - analisi delle modalità di rilevazione e gestione dei dati quantitativi e qualitativi tramite:
 - incontri con i rappresentanti del management e della struttura di Assolombarda per ottenere una generale comprensione delle procedure che supportano la raccolta e la successiva gestione dei dati trasmessi alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio, per ottenere una conferma

dell'attendibilità dei dati e delle informazioni acquisite attraverso gli incontri e le interviste e del loro corretto trattamento;

- analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
 - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Assolombarda, sull'attendibilità e completezza del Bilancio e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.
- 4 Per i risultati relativi alle procedure di verifica concordate effettuate sui dati e sulle informazioni dell'esercizio 2004 presenti nel Bilancio a fini comparativi, si rimanda al parere professionale da noi emesso in data 9 giugno 2005 sul Bilancio Sociale 2004.
- 5 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di aspetti che ci facciano ritenere che il Bilancio al 31 dicembre 2005 di Assolombarda non sia conforme ai principi di redazione così come riportati nel paragrafo "Processo di rendicontazione" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del Bilancio corrispondono a quelli riportati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 e gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione interna prodotta e resaci disponibile.

Milano, 30 maggio 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabio Facchini
(Partner)

Gruppo di lavoro e credits

Supervisione

Roberto Polli, Giuliano Faliva

Coordinamento

Simona Mazzolini

Partecipanti

Pierangelo Angelini, Marisa Ballabio,
Vittorio Biondi, Cecilia Capellaro,
Edoardo Della Torre, Maria Grazia De Maglie,
Domenico Durante, Andrea Fioni,
Maria Rosaria Gioia, Laura Mengoni,
Elio Minicone, Valeria Negri,
Sonia Padovese, Giuseppe Panzeri,
Alessandro Scarabelli, Alessandra Zinni

Assistenza tecnico-metodologica

Carlo Luison

Segreteria

Margherita Coldani

In collaborazione con tutti i Settori dell'Associazione

Foto home page

Bubbles - Felice Frankel ©

Bolle - Felice Frankel ©

Queste bolle hanno una forma diversa da quella che siamo abituati a vedere solamente perché sono intrappolate tra pareti di vetro. Tuttavia hanno gli stessi colorati disegni di interferenza e le stesse ombre vorticosose sulla superficie come altre bolle.

L'immagine di copertina è tratta dalla mostra fotografica "Felice Frankel, L'incanto della scienza" promossa da Bracco nel 2005 in Italia e nel 2006 negli Stati Uniti.

Un grazie particolare a Felice Frankel per la gentile concessione dell'immagine.

Design e multimedia

www.mstudiomilano.it

mstudio@mstudiomilano.it

Assolombarda

Via Pantano 9, 20122 Milano

Tel. 0258370.1

assolombarda@assolombarda.it

www.assolombarda.it
